



Relazione Annuale

Approvata con Delibera n.12 del Comitato Portuale
Ravenna, 28 aprile 2016

Attività Anno 2015



**STRUTTURA DELL'AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA
ORGANI
AL 31.12.2015**

PRESIDENTE	Galliano DI MARCO
SEGRETARIO GENERALE	Pietro Davide MARGORANI

COMITATO PORTUALE

PRESIDENTE	Galliano DI MARCO
VICEPRESIDENTE	Giuseppe MELI
MEMBRI	Sergio CIARDIELLO
	Pietro BARATONO
	Gianni BESSI
	Claudio CASADIO
	Fabrizio MATTEUCCI
	Natalino GIGANTE
	Luca VITIELLO
	Giuseppe POGGIALI
	Andrea GENTILE
	Riccardo MARTINI
	Manlio CIRILLI
	Veniero ROSETTI
	Rino MISSIROLI
	Fabrizio PRIORETTI
	Luca GRILLI
	Danilo MORINI
	Angela STANGHELLINI
	Domenico MICELI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PRESIDENTE	Gaetano SPAMPINATO
SINDACI EFFETTIVI	Giorgio CHIAULA
	Antonio RENDA
SINDACI SUPPLEMENTI	Giuseppina BELARDI
	Ennio CRISCI
	Giuseppe DE TURRIS

PREMESSA

L'Autorità Portuale di Ravenna ha proseguito anche nel corso dell'anno 2015 la propria azione verso la concretizzazione del progetto "Hub portuale di Ravenna – Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e riutilizzo materiale estratto in attuazione al PRP vigente 2007".

Nel corso del 2015 sono state completate anche le attività di indagine e studio necessarie per poter addivenire all'appalto dell'opera, quali indagini geotecniche, studio paesaggistico, ecc.. Sono stati acquisiti quasi tutti i pareri degli Enti titolati ad esprimersi, mancando ad oggi solo il Consiglio Superiore dei LL.PP. ed il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare.

Tuttavia, a causa di sopraggiunte problematiche di carattere ambientale ed urbanistico attinenti alla disponibilità ed utilizzabilità di aree interessate dal progetto ed indipendenti dalla volontà e dalle azioni dell'Autorità Portuale di Ravenna pur a progetto completato e corredato dagli studi tecnici necessari, non è stato possibile giungere alla sua formale approvazione.

Nel corso dell'anno 2015, poi, l'Ente ha approvato i lavori di "Ripristino della protezione di sponda in sinistra Candiano tra zona San Vitale e via Cimitero» fortemente danneggiata dalla mareggiata di eccezionale intensità abbattutasi su tutto il litorale romagnolo il 5 e 6 febbraio 2015 ed affidato l'appalto relativo all' "Intervento urgente di dragaggio in avamposto con immissione in mare" resosi necessario al fine di intervenire con celerità in conseguenza dei danni provocati dalla stessa violenta mareggiata che ha reso vano lo scavo in avamposto terminato nell'ottobre 2014, provocando il reinterramento della canaletta di ingresso.

E' stato, inoltre, sviluppato il progetto per l'«Intervento di dragaggio in sponda sinistra canale Candiano in zona prospiciente lo stabilimento Versalis» al fine di sopperire alle difficoltà della navigazione nel tratto di canale Candiano compreso fra la banchina T.C.R. Terminal Container Ravenna in destra canale e lo stabilimento Versalis a sinistra e si sono conclusi i lavori di «Adeguamento delle banchine operative – II stralcio San Vitale – 2° e 3° lotto» riguardanti l'aggiornamento alla normativa antisismica per le banchine e l'adeguamento alla profondità dei fondali prevista dal nuovo P.R.P. relativamente alle banchine in destra canale fra Trattaroli e San Vitale e di «Realizzazione di nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini».

Anche nel 2015 il porto di Ravenna ha continuato l'azione di recupero dei traffici commerciali rispetto ai livelli pre-crisi.

	2015	2014	diff. %
Totale complessivo (tonn.)	24.738.989	24.460.154	1,1%
Merci secche (tonn.)	20.511.129	20.034.581	2,4%
Container (TEUs)	244.813	222.548	10,0%
Trailer+Automotive (N.)	94.226	102.810	-8,3%

In particolare il 2015 ha visto crescere le movimentazioni complessive del 1,14%, raggiungendo la quota di 24,74 milioni di tonnellate, con un nuovo record storico per il traffico di contenitori a 244.813 TEUs.

Aumentano le merci secche nel loro complesso tra cui spiccano le merci varie non unitizzate (+11%) - in particolare costituite da prodotti metallurgici - che confermano, per questa particolare modalità di condizionamento, il rank di Ravenna ai vertici della portualità italiana ed ai primi posti di quella europea.

Capitolo 1

ASPETTI ORGANIZZATIVI

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure.

Consistenza dell'organico in relazione alla dotazione organica approvata

La dotazione organica, di cui alla Delibera del Comitato Portuale n. 11 del 28.09.2012 approvata dal Ministero dei Trasporti con nota prot. n. M_TRA/PORTI/15895 del 5 dicembre 2012 (prot. APRA n. 10890 del 10.12.2012), consta di 59 unità (57 figure impiegatizie e 2 dirigenziali) oltre al Segretario Generale. Il personale in organico data del 31 dicembre 2015 è composto da nr. 58 dipendenti a tempo indeterminato (di cui nr. 1 dirigente e nr. 3 soggetti appartenenti alle categorie protette); è presente altresì nr. 1 dipendente con contratto a termine per sostituzione di impiegata in maternità.

Di seguito evidenziata in tabella l'articolazione dell'organico a tempo indeterminato:

<u>Inquadramento</u>	<u>Dotazione Organica</u>	<u>personale a tempo indeterminato</u>	<u>Uomini</u>	<u>Donne</u>
<i>Dirigenti</i>	2	1	1	0
<i>Quadro A</i>	9	9	5	4
<i>Quadro B</i>	7	6	3	3
<i>1° livello</i>	16	17	6	11
<i>2° livello</i>	11	11	4	7
<i>3° livello</i>	9	11	2	9
<i>4° livello</i>	5	3	3	0
<i>5° livello</i>	///	///	///	///
TOTALE	<u>59</u>	<u>58</u>	<u>24</u>	<u>34</u>

Dei nr. 58 dipendenti a tempo indeterminato (di cui nr. 4 dipendenti con orario part-time), è stata assunta nel corso dell'anno 2014 nr. 1 unità, applicando la normativa e conseguente conteggio di cui al disposto dell'art. 6 comma 1 D.Lgs. 61/2000 s.m.i. a norma del quale *“in tutte le ipotesi in cui, per disposizione di legge o di contratto collettivo, si renda necessario l'accertamento della consistenza dell'organico, i lavoratori a tempo parziale sono computati nel complesso del numero dei lavoratori dipendenti in proporzione all'orario svolto, rapportato al tempo pieno ...”*. A tali fini l'Autorità Portuale ha, quindi, applicato la circolare del Ministero del Lavoro nr. 46/2001 interpretativa dell'art. 6 su citato, secondo la quale i lavoratori part-time si computano nel numero complessivo dei dipendenti in proporzione all'orario svolto, da rapportare all'orario normale di lavoro (38 ore) applicato all'interno dell'Ente.

Nel corso del 2015, l'Autorità Portuale di Ravenna è stata obbligata a procedere all'attivazione delle procedure finalizzate all'assunzione di nr.1 beneficiario della Legge 68/1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” in considerazione delle dimissioni intervenute nel mese di febbraio da parte di dipendente assunto in ottemperanza alle disposizioni contenute nella Legge citata. Infatti, ai sensi di tale Legge, trascorsi 60 giorni dalla data in cui insorge l'obbligo di assunzione di cui trattasi, si applica una sanzione amministrativa in caso di inottemperanza dell'Ente rispetto a tale obbligo.

Il datore di lavoro per assolvere all'obbligo normativo, oltre a fare richiesta agli uffici competenti (preposti al controllo del collocamento obbligatorio, che possono fornire attività di supporto nell'individuazione della procedura più idonea da seguire per ottemperare alla

succitata normativa) può stipulare convenzioni ai sensi dell'art. 11 L. 68/1999, le quali consentono di concordare tempi e modalità di assunzione del disabile fino massimo ad un anno. Considerato quanto sopra, questa Autorità portuale per far fronte a tutti gli adempimenti inerenti, prodromici e conseguenti ai fini dell'individuazione e quindi dell'assunzione del soggetto medesimo, ha provveduto a stipulare apposita convenzione di inserimento lavorativo di una persona disabile entro il 30/04/2016 con il Centro per l'Impiego Collocamento Mirato della Provincia di Ravenna. Alla data del 31 dicembre 2015 la procedura di cui trattasi non si è ancora perfezionata e nessuno è stato individuato.

Oltre alle nr. 58 unità a tempo indeterminato di cui sopra, l'Autorità Portuale ha in forza un dipendente a tempo determinato assunto nel mese di febbraio 2015, con apposita procedura selettiva ad evidenza pubblica, ed inquadramento al 2° livello del CCNL Lavoratori dei porti, per sostituzione di dipendente assente per maternità, nell'Area "Programmazione e Appalti" della Direzione Tecnica di questa Autorità Portuale.

Per quanto, invece, attiene ai dirigenti di questa Autorità, in data 31 luglio 2015 il direttore operativo, dott. Guido Ceroni, ha terminato la propria attività avendo raggiunto il limite di età previsto dalla normativa ai fini pensionistici.

La tabella di seguito descrive la distribuzione del personale in organico al 31.12.2015 per anzianità di servizio e genere.

<u>Anzianità di servizio</u>	<u>Numero dipendenti a tempo indeterminato</u>	<u>Distrib % per anzianità servizio</u>	<u>Uomini</u>	<u>Donne</u>
≥15	27	46%	14	13
≥10<15	9	15%	2	7
≥5<10	14	24%	6	8
<5	8	15%	2	6
TOTALE	58		24	34

La tabella di seguito descrive la distribuzione del personale in organico al 31.12.2015 per classi di età e genere.

<u>Classi di età</u>	<u>Numero dipendenti a tempo indeterminato</u>	<u>Distrib % per classi di età</u>	<u>Uomini</u>	<u>Donne</u>
21-30	1	3%	1	0
31-40	20	34%	6	14
41-50	27	46%	10	17

51-60	9	15%	6	3
oltre 60	1	2%	1	0
TOTALE	<u>58</u>		<u>24</u>	<u>34</u>

La tabella di seguito descrive la distribuzione del personale al 31.12.2015 per titoli di studio e sesso.

<u>Titolo di Studio</u>	<u>Numero dipendenti a tempo indeterminato</u>	<u>Distrib % per titolo</u>	<u>Uomini</u>	<u>Donne</u>
		<u>di studio</u>		
Laurea/master/post laurea	38	66%	15	23
diploma istr. sec.	19	32%	8	11
licenza media	1	2%	1	0
TOTALE	<u>58</u>		<u>24</u>	<u>34</u>

Si ritiene opportuno segnalare che il 30 settembre 2015 si è concluso il contratto di nr. 1 lavoratore in somministrazione a termine, con inquadramento al 3° livello, attivato nel mese di dicembre 2014, ed inserito nell'Ufficio "Amministrazione risorse umane".

Inoltre, in virtù della possibilità di procedere all'assunzione di soggetti da destinarsi esclusivamente ad attività lavorative nell'ambito di Progetti di rilievo comunitario, finanziati dalla Commissione europea e non inclusi nella pianta organica, questa Autorità, nel corso dell'anno 2014, attivava, in tal senso, nr. 4 contratti a tempo determinato, due dei quali scadevano al 31 dicembre 2015. Dei rimanenti nr. 2 contratti attivati sui Progetti di rilievo comunitario, uno ha scadenza al 31 marzo 2016, l'altro è stato prorogato di dieci mesi, fino al 31 ottobre 2016, in ragione della proroga dei Progetti comunitari e dei relativi finanziamenti, sottesi all'assunzione.

A tal fine si precisa che, ai sensi della nota M_TRA/PORTI/3883 del 15.03.2011, ns. prot. n. 2663 del 25.03.2011 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, le assunzioni di soggetti per far fronte alle esigenze derivanti dalle attività da espletarsi in ordine ai Progetti di rilievo comunitario, non solo non incidono sul numero complessivo dei dipendenti, essendo estranei alla pianta organica dell'Ente, ma le relative spese / entrate non gravano sui capitoli del bilancio destinati al personale dell'Ente, bensì su capitoli destinati ai Progetti stessi e con finanziamenti agli stessi riservati.

Nell'ambito dei progetti di orientamento al mondo del lavoro e delle professioni, tenuto conto che vari Istituti sia italiani che esteri, organizzano per i propri studenti attività di stage/tirocinio, finalizzati ad avvicinare la scuola alla realtà del lavoro e ritenuto utile proseguire l'esperienza positiva avviata negli anni scorsi in merito alla promozione di tali attività, sono state attivate nell'estate dell'anno 2015 convenzioni di "tirocinio pratico", per allievi frequentanti Istituti di istruzione secondaria.

Informatizzazione delle procedure.

Nel corso del 2015 si è provveduto alla individuazione e all'acquisto della licenza d'uso di un nuovo sistema di Gestione che consentirà, una volta terminata la fase di configurazione e avvio, di:

- ridurre il carico di lavoro dell'Ufficio Risorse Umane relativamente ad azioni ripetitive di verifica e correzione delle timbrature dei dipendenti
- attivare un sistema di giustificazione delle assenze totalmente dematerializzato tramite appositi workflows autorizzativi
- disporre di uno strumento che permette ad ogni dipendente la visualizzazione delle timbrature e di tutti i documenti relativi al proprio fascicolo personale

Il nuovo sistema dispone anche di un modulo applicativo per la gestione degli adempimenti relativi alla sicurezza sul lavoro (formazione, visite mediche, ...) che andrà a sostituire la gestione "manuale" finora utilizzata.

A seguito dell'entrata in vigore dell'obbligo di ricevere esclusivamente fatture in formato elettronico ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del DPR 633/72 tramite il Sistema di Interscambio, è stato attivato il canale di acquisizione tramite server FTP ed un tool di connessione e scambio dati fra il sistema informatico di gestione della contabilità ed il sistema di gestione documentale e protocollo informatico.

❖ *Sistema di Gestione Qualità della Direzione Tecnica.*

Dal 19.06.2008 la Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna possiede un Sistema di Gestione Qualità Certificato ai sensi della norma iso 9001:2008 per i processi di "Programmazione, progettazione e direzione lavori di opere di grande infrastrutturazione, lavori e manutenzioni straordinarie in ambito portuale - Affidamento di opere e lavori pubblici, servizi e forniture - Gestione dei procedimenti di esproprio". Il servizio di Certificazione del Sistema di Gestione Qualità è stato affidato sino al 2014 alla società DNV -

Det Norske Veritas e, a partire dal 2015, alla società RINA SERVICES S.p.a. L'attuale Certificato avrà scadenza 23.05.2017 e l'ultima verifica periodica di mantenimento, con esito molto positivo, è stata condotta dalla società RINA SERVICES S.p.a. in data 20.04.2015.

La decisione di implementare un Sistema di Gestione Qualità certificato ISO 9001:2008 è stata connotata sin dall'inizio dalla volontà di realizzare un sistema volto ad un miglioramento continuo di natura diffusa e sostanziale, nella logica della Qualità dell'Amministrazione Pubblica e volta al recupero di efficienza, e non solo nella logica documentale o reportistica.

Il possesso della Certificazione ISO 9001:2008 del Sistema di Gestione Qualità ha consentito alla Direzione Tecnica di procedere internamente alla validazione di tutti i progetti di investimento di importo pari o superiore a euro 4.845.000,00, per l'effetto dell'entrata in vigore, del Regolamento attuativo del Codice dei contratti pubblici (DPR n. 207/10, art. 47).

Il risultato, dopo 8 anni, è stato quello di razionalizzare e migliorare il modo di lavorare delle persone e mettere in evidenza le operazioni non necessarie, aumentando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, con l'orientamento al miglioramento continuo, per fronteggiare la maggiore e sempre più complessa attività che la Direzione Tecnica è chiamata a svolgere da alcuni anni a questa parte.

Al fine di preservarne l'efficacia e l'efficienza, i processi operativi della Direzione Tecnica vengono monitorati e revisionati sistematicamente, non tanto dal punto di vista documentale e della modulistica, quanto della loro coerenza con la normativa e la giurisprudenza nazionale e comunitaria, e, soprattutto, della loro funzionalità dal punto di vista organizzativo e gestionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi e delle priorità posti dai vertici dell'Ente, nonché della loro capacità di prevenire e gestire i rischi, ivi compresi quelli legati alla corruzione.

Infatti, il costante aggiornamento delle procedure e della modulistica presente nel Sistema di Gestione Qualità, oltre a garantire la corretta assunzione di determinazioni, è un efficace strumento per prevenire il contenzioso ed escludere potenziali responsabilità e connessi oneri in capo all'Ente, tramite l'utilizzo di strumenti, modelli, documenti sempre attuali ed attendibili, nel rispetto dei principi e delle procedure previste dalla norma ISO 9001:2008.

E' stato anche oggettivamente favorito e facilitato un approccio multitasking da parte del personale, grazie alla disponibilità di procedure e modulistica aggiornata e condivisa, il che ha favorito l'intercambiabilità e la rotazione delle persone e la possibilità di non interrompere mai l'erogazione dei servizi da parte della Direzione Tecnica nonostante emergenze, ferie, imprevisti, picchi di lavoro.

Nella logica di razionalizzare l'attività, ed assolvere contemporaneamente, nel modo più veloce e efficace, alla difficile mediazione tra esigenza formativa e di aggiornamento,

produttività e correttezza dell'azione amministrativa, si è proceduto ad implementare un sistema di atti e modelli di riferimento completo, relativo a tutte le fasi del ciclo dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione, collaudo), c.d. modulistica on line, disponibile nella directory condivisa tra tutta la Direzione Tecnica, che si procede ad aggiornare sistematicamente e periodicamente, in funzione dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale.

Nella predisposizione degli atti e dei documenti si consente a ciascuno di consultare autonomamente i modelli che sono sistematicamente messi a disposizione, ferma restando la sintesi finale ed il controllo del Direttore, del RUP o del capo Area.

❖ *Sistema informatizzato gestionale integrato "Alice".*

La Direzione Tecnica dell'Ente si è dotata già dal 2013 di un sistema informatizzato gestionale integrato per la gestione dei contratti pubblici che contiene le informazioni anagrafiche, finanziarie, fisiche e procedurali relative alla pianificazione e alla programmazione delle opere e dei relativi interventi di competenza della Direzione Tecnica, nonché all'affidamento ed allo stato di attuazione di tali opere ed interventi.

Molteplici gli obiettivi raggiunti:

- rispondere alle esigenze operative e normative della Direzione Tecnica, consentendo l'aggiornamento e la consultazione dei dati in modo integrato, rendendoli fruibili tempestivamente mediante idonee aggregazioni in funzione della finalità informativa perseguita (nei tempi previsti e ai destinatari designati);
- gestire lo storico e i dati accumulati nel corso degli anni;
- garantire l'aggiornamento normativo e non solo evolutivo/tecnologico;
- adempiere alle prescrizioni del D.lgs. 229/2011 e successivo D.M. di attuazione.

In merito, ai fini dell'adempimento degli obblighi di cui al D.Lgs. 229/2011 e, in particolare, della trasmissione delle informazioni relative alle opere pubbliche in corso di progettazione o realizzazione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato implementato nel software integrato ALICE anche una sua estensione, l'applicativo web denominato "ALICE 229", il quale, interfacciandosi con il sistema gestionale informatizzato ALICE già in uso, ha consentito l'invio trimestrale delle informazioni alla BDAP tramite il caricamento massivo dei dati, così come previsto dalla citata circolare MEF-RGS del 08.04.2014, interfacciati e implementati con i sistemi di raccolta delle informazioni di cui al comma 8 art.7 del D.Lgs.163/06.

❖ Aggiornamento per il 2015 degli albi fornitori lavori e servizi.

Dal 2012 la Direzione Tecnica ha avviato la costituzione ed il successivo aggiornamento di Elenchi di operatori economici per l'affidamento dei LAVORI, e di PROFESSIONISTI per l'affidamento dei servizi tecnici

Il sistema per la gestione degli Albi fornitori ON-LINE, interamente informatico, è attivo dal 01.11.2014 per i LAVORI e dal 21.01.2015 per i SERVIZI TECNICI.

La procedura di costituzione degli Elenchi 2015 si è conclusa con l'approvazione dell'ELENCO fornitori di LAVORI con Delibera Presidenziale n. 1 dell'08.01.2015 e con l'approvazione dell'ELENCO fornitori di SERVIZI TECNICI con Delibera Presidenziale n. 35 del 19.03.2015, date a partire dalle quali è stato possibile l'utilizzo degli Elenchi on line per la selezione a ROTAZIONE di operatori economici cui affidare lavori e servizi.

Tale implementazione è risultato fondamentale anche ai fini dell'attuazione delle misure di trasparenza ed Anticorruzione.

1.2 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art. 6 comma 6 della legge n. 84/94.

L'Autorità Portuale di Ravenna partecipa al capitale delle seguenti società:

T. & C. Traghetti e Crociere S.r.l.

La quota di partecipazione è pari al 100% dal capitale sociale. La società svolge le attività necessarie alla realizzazione, promozione e sviluppo dell'intermodalità, della logistica, delle reti e dei servizi trasportistici, delle autostrade del mare e dello short-sea shipping. Tale partecipazione, per AP Ravenna, è indispensabile per lo sviluppo delle Autostrade del Mare.

Si sottolinea che per quanto riguarda la partecipazione totalitaria in T&C S.r.l., l'Autorità Portuale ha adempiuto alle norme relative alla riduzione dei costi di funzionamento (riduzione compensi organi amministrativi, riduzione del collegio sindacale da 3 componenti ad 1 sindaco unico, monitoraggio e controllo dei costi di struttura).

Dinazzano Po S.p.A.

La quota di partecipazione (€ 600.000) è pari all'1,55% del Capitale Sociale. La società si occupa dell'espletamento della prestazione di servizi per il trasporto merci per ferrovia, di gestione di terminali intermodali e di impianti funzionali agli stessi. Tale partecipazione, per AP Ravenna, è indispensabile per lo sviluppo dell'intermodalità ferroviaria con Regione

Emilia-Romagna, attraverso la società Tper S.p.A. (soggetto controllante di Dinazzano Po S.p.A.).

UirNet S.p.A.

Il DM 14.12.2007, n. 207, allo scopo di completare la realizzazione di una piattaforma di gestione della rete logistica nazionale, individua nella Società UIRNet SpA l'interlocutore in grado di garantire la realizzazione di tale piattaforma ed il soggetto con cui il Ministero dei trasporti è autorizzato a stipulare una convenzione per raggiungere tale obiettivo. Inoltre la Legge 24.12.2012 n. 228, art. 1 co. 211 (legge di stabilità), al fine di garantire un più efficace coordinamento e l'integrazione tra la Piattaforma logistica nazionale e le piattaforme ITS locali, introduce la possibilità per le Autorità portuali di acquisire una partecipazione diretta al capitale della società UIRNet S.p.A., quale soggetto attuatore unico per la realizzazione e gestione della piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale.

Il Comitato portuale nella riunione tenuta il 31.10.2013, ha deliberato l'ingresso della Autorità portuale di Ravenna nella Società UIRNet S.p.A. mediante l'acquisto di 10 azioni pari al controvalore monetario di euro 10.000,00 pari allo 0,94% del Capitale Sociale. I servizi che tale società presta attraverso la Piattaforma Logistica Nazionale hanno lo scopo di migliorare l'efficienza e la sicurezza del sistema dei trasporti, consentendo l'interconnessione tra trasportatori, aziende di logista, istituzioni, interporti e centri logistici di interscambio modale. In tale contesto l'obiettivo dell'Autorità portuale, attraverso il proprio Port Community System, è quello di essere connessi alla PLN, di essere in grado di arricchire coi dati generati in porto la qualità dei servizi forniti agli operatori esterni al porto (autotrasporto, ricevitori/caricatori, nodi logistici, interporti, ecc.) dalla PLN, aumentando così la sicurezza del trasporto anche ai fini doganali.

La quota è stata mantenuta e sono stati avviati rapporti operativi tra il porto di Ravenna e la società, indipendentemente dalla partecipazione azionaria. In particolare la PLN gestita da UIRNet ha avviato il monitoraggio del corridoio controllato doganale tra il porto di Ravenna (terminal TCR) e l'Interporto di Bologna istituito nell'ambito di un progetto co-finanziato dalla Commissione Europea.

Lepida S.p.A.

La Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale n. 11/2004 ha istituito il servizio di connettività informatica basato sulla rete regionale a banda larga per collegare fra loro le pubbliche amministrazioni presenti sul territorio regionale, la medesima legge ha consentito

l'istituzione di una società per azioni per la fornitura del servizio. Alla luce di quanto sopra, la Regione Emilia Romagna ha autorizzato la costituzione della società Lepida S.p.A., ad intero capitale pubblico, il cui scopo è quello di gestire la rete Lepida ed il suo raccordo con il sistema pubblico di connettività (SPC) e definire con progetti esecutivi le indicazioni ricevute dalla citata L. Regionale 11/2004.

Preso atto che l'attività svolta dalla società Lepida S.p.A. consente all'Autorità portuale di poter usufruire dei vantaggi relativi all'erogazione di servizi, fra i quali la condivisione dei dati catastali e cartografici, l'uso della trasmissione dati a banda larga su fibra ottica, l'instradamento su tecnologia IP delle conversazioni telefoniche da e verso gli enti pubblici della Regione, l'utilizzo della piattaforma comune per la videoconferenza, l'utilizzo dei servizi di cooperazione applicativa per lo scambio dati fra pubbliche amministrazioni; si è ritenuto opportuno approvare l'ingresso dell'Autorità portuale nella società Lepida S.p.A., mediante sottoscrizione di euro 1.000,00 pari allo 0,0016% del Capitale Sociale.

Nel corso del 2015 la sottoscrizione è stata perfezionata e registrata e si è potuto dar corso agli interventi tecnici necessari alla connessione fisica alla rete informatica gestita da Lepida S.p.A..

Per compiuta informazione segue un prospetto di sintesi che riporta la situazione delle partecipazioni dell'Autorità Portuale di Ravenna:

Partecipazione	acquisizione quota	Situazione attuale	Quota di partecip.	Capitale Sociale	Durata	Onere gravante sul bilancio AP Ravenna	risultati di bilancio
							2014
T. & C. Traghetti e Crociere S.r.l. Ravenna, via Baiona n.151	2004	in attività	100%	€ 3.044.500	31/12/2050	€ -	€ 65.010
Dinazzano Po S.p.A. Reggio Emilia, P.zza G. Marconi n.11	2007	in attività	1,55%	€ 38.705.000	31/12/2050	€ -	€ 9.557
UIRNet S.p.A. Roma, Via F. Crispi n.115	2014	in attività	0,094%	€ 1.061.000	31/12/2050	€ -	€ 9.210
Lepida S.p.A. Bologna, Viale A. Moro n.64	2015	in attività	0,0016%	€ 60.713.000	31/12/2050	€ -	€ 339.909

A parte quanto già espresso per T&C, l'Autorità Portuale si renderà parte diligente affinché, pur nei limiti della propria minoritaria partecipazione sociale, le Società attuino quanto necessario per il contenimento dei costi di funzionamento.

Capitolo 2

ATTIVITÀ OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO

2.1 Aggiornamenti del piano regolatore portuale.

Il Piano Regolatore Portuale del Porto di Ravenna è stato approvato dalla Provincia di Ravenna con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 20 del 03.02.2010, giusta delega della Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 170 della L.R. n. 3 del 21.04.1999.

La compatibilità ambientale del progetto del "Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna – Attuazione delle opere connesse" è stata decretata con Decreto VIA n. 6 del 20.01.2012 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

Nel corso del 2015, stante la necessità di questa Autorità Portuale di realizzare casse di colmata in avamperto per il contenimento del materiale di dragaggio, di prevedere lo spostamento di un pontile di attracco RO-RO all'attuale Terminal Container Ravenna e di riprofilare rivedere i profili della sponda della penisola Trattaroli, lato canale Piombone, trattandosi di modifiche non sostanziali al Piano Regolatore Portuale 2007, è stato predisposto un Adeguamento Tecnico Funzionale affinché lo strumento urbanistico contemplasse l'assetto del porto canale di Ravenna ritenuto più idoneo ed opportuno sia dal punto di vista tecnico che da quello economico e commerciale.

Pertanto, tenuto conto del parere del Consiglio Superiore dei LL.PP. n. 93 del 09.10.2009 in merito agli indirizzi tecnici, metodologici ed ambiti procedurali relativi ad adeguamenti tecnico-funzionali dei piani regolatori portuali ed esaminata la proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano Regolatore Portuale 2007 predisposta dalla Società Seacon S.r.l. di Roma, all'uopo incaricata con Delibera Presidenziale n. 78 del 08.07.2015, che prevede le modifiche all'assetto del porto canale di Ravenna sopra menzionate, a seguito del regolare svolgimento della Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 8, co. 3, lett. m) della Legge n. 84 del 28.01.1994 e dell'art. 14, comma 2, L. 241/1990 e tenutasi nei giorni 11 e 18 settembre 2015, la proposta di "Adeguamento Tecnico Funzionale del Piano Regolatore Portuale del Porto di Ravenna" è stata adottata dal Comitato Portuale dell'Ente con Delibera n. 10 del 21.09.2015.

Gli elaborati progettuali dell'A.T.F. sono stati inoltrati al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con nota prot. n. 6312 del 24.09.2015 per il previsto parere di competenza, allegando, altresì, il parere reso dal Comune di Ravenna prot. n. 125454 del 17.09.2015 nel

quale, rispetto alla proposta presentata, non venivano ravvisati elementi di contrasto con la pianificazione urbanistica comunale.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione.

La necessità di concentrare il massimo delle risorse disponibili sulla realizzazione del Progetto “Hub Portuale di Ravenna – Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al PRP vigente 2007” ha portato, nel 2015, alla redazione ed alla successiva approvazione con delibera del Comitato Portuale n. 2 dell’11 marzo 2015, di un Piano Operativo Triennale 2015-2017 quasi esclusivamente concentrato su tale progetto. Nel corso dell’anno 2015 è proseguita perciò l’azione dell’Autorità portuale verso la concretizzazione del citato progetto dando completamento alle attività di indagine e studio necessarie per poter addivenire all’appalto e al cantieramento dell’opera, quali indagini geotecniche, studio paesaggistico, ecc.

Si sono concluse la progettazione definitiva della Fase I (1° e 2° s tralcio) dell’“Hub portuale di Ravenna” e le indagini complementari e propedeutiche e sono terminati gli ultimi approfondimenti tecnici con costi inferiori a quelli preventivati.

La trasmissione formale del progetto definitivo agli Enti/Ministeri, con l’avvenuta approvazione da parte di n. 9 di essi, nonché la sua pubblicazione per le finalità connesse all’avvio del procedimento di esproprio, di cui sopra, danno evidenza formale, come atti a rilevanza esterna, dell’avvenuto completamento dello sviluppo della progettazione definitiva da parte dell’Autorità Portuale, dell’impegno, dello sforzo tecnico e del lavoro svolto dalla struttura.

Tuttavia, a causa di sopraggiunte problematiche di carattere ambientale ed urbanistico attinenti alla disponibilità ed utilizzabilità di aree interessate dal progetto ed indipendenti dalla volontà e dalle azioni dell’Autorità Portuale di Ravenna, nonché di un ricorso al TAR contro la delibera che ha approvato il POT , pur a progetto completato e corredato dagli studi tecnici necessari, non è stato possibile addivenire entro l’anno trascorso, alla sua approvazione formale da parte di questo Ente.

Esiste la concreta possibilità di dover rimettere mano alla progettazione definitiva per i necessari aggiustamenti a seguito dei sopravvenuti accadimenti.

Va comunque riconosciuto che, con Delibera del Comitato Portuale n. 10 del 21/09/2015, in considerazione dei vincoli in termini di indisponibilità di aree (sottoposte a sequestro) emersi a seguito delle citate iniziative e delle conseguenti necessità di soluzioni alternative, il

comitato portuale ha approvato un adeguamento tecnico funzionale del Piano Regolatore Portuale 2007 in modo che tale strumento urbanistico contempli l'assetto del porto canale di Ravenna ritenuto a quel momento più idoneo ed opportuno sia dal punto di vista tecnico che da quello economico e commerciale.

Va anche detto che le attese modifiche alla complessiva governance delle autorità portuali, unitamente alla conclusione del mandato del presidente Di Marco, che aveva portato in approvazione il vigente POT, imporranno, appena vi saranno le condizioni, di verificare gli obiettivi strategici dell'ente e, conseguentemente, di rivederne la pianificazione operativa mediante la predisposizione di un nuovo piano triennale.

Quanto agli altri contenuti del piano operativo triennale approvato nel 2015, si può riferire quanto segue.

1) Port Community System (PCS)

In relazione alla piattaforma telematica PCS, erano previste per il 2015 queste attività:

- a) maggiore connessione della comunità portuale tramite il PCS alla catena logistica
- b) attivazione di strumenti per il tracking dei carichi in importazione
- c) connessione con la National Maritime Single Window (NMSW)

per le quali può rinviarsi a quanto indicato al cap. 5.1 con riferimento in particolare ai progetti cofinanziati dalla UE denominati AnNa, Easyconnecting e Port of Ravenna Fast Corridor. In sostanza con il primo progetto, conclusosi il 31.12.2015, si è riusciti a realizzare la connessione con la NMSW, che si auspica di poter implementare fortemente nel 2016 (col secondo progetto che terminerà il 30.09.2016) se e quando i servizi di interoperabilità necessari verranno sviluppati lato NMSW.

Il terzo progetto (Port of Ravenna Fast Corridor) è quello che ha consentito di conseguire una maggiore connessione del PCS con la catena logistica e, anche, di attivare una sperimentazione di tracking (UIRNet e Agenzia delle Dogane) dei carichi in importazione avviati in corridoio controllato doganale.

2) Sicurezza del lavoro e tutela dell'ambiente

❖ Sicurezza del Lavoro

L'attività di vigilanza e controllo in riferimento alla sicurezza delle operazioni portuali è stata svolta come da programmi.

Confermata l'effettività del ruolo del Comitato di igiene e sicurezza del lavoro ex art. 7 del d.lgs. 272/99 anche in qualità di organo di raccordo e sintesi dei vari tavoli composti da enti pubblici, rappresentanze sindacali, rappresentanze datoriali in relazione agli aspetti della sicurezza del lavoro in porto.

Si è data continuità alle attività previste dal “Protocollo di intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza nel porto di Ravenna”, recentemente rinnovato.

❖ Ambiente e Sistemi di Gestione

All'interno del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) certificato secondo la norma ISO 14001 sono stati confermati gli obiettivi ed i traguardi.

La verifica annuale di mantenimento da parte dell'ente di certificazione RINA ha avuto esito positivo. Sono proseguite le attività inerenti l'approvazione da parte della Regione Emilia Romagna dell'aggiornamento del Piano per la gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui di carico, ai sensi del D.lgs. 182/03 attuativo della direttiva 96/82/CE sui rifiuti prodotti dalle navi. Sono state avviate le attività previste dal rinnovato “Protocollo per il miglioramento della qualità dell'aria in ambito portuale.

3) Maritime Security

Si sono svolte le attività previste. In particolare, l'Autorità portuale ha redatto la valutazione di sicurezza del porto ai sensi del D.Lgs. 203/2007 poi approvata dall'Autorità marittima previo nulla osta del Prefetto.

Si è avviata la revisione delle valutazioni di sicurezza degli impianti portuali giunti alla scadenza dei cinque anni.

4) Adeguamento alla direttiva 2014/94/CE sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi

Con riferimento a tale attività, si rinvia a quanto riferito al cap. 5.1 in relazione all'iniziativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti denominata GAINN_IT volta a supportare l'implementazione presso i porti della rete “core” italiani della direttiva UE 94/2014 sulla creazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi, alla quale l'Autorità portuale di Ravenna aderisce partecipando a due progetti cofinanziati dalla Innovation and Networks European Agency nell'ambito del programma CEF (Connecting Europe Facility): GAINN4CORE e GAINN4MoS. In entrambi i casi l'Autorità portuale di Ravenna è “implementing body” del Ministero.

5) Attività promozionale

Rispetto alle attività previste nel POT, l'Autorità portuale ha realizzato tutte le iniziative previste ad eccezione della partecipazione alla fiera Logitrans Transport Logistic di Istanbul a cui nel 2015 TCR, inizialmente programmata in partnership con la società TCR SpA (con la quale si era partecipato nelle ultime due occasioni) che ha optato per una diversa manifestazione fieristica.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri.

Il 2015 per il porto di Ravenna si è chiuso con un segno positivo, una movimentazione pari a 24.738.989 tonnellate di merce, l'1,14% in più rispetto alle 24.460.154 tonnellate registrate nel 2014. In particolare gli sbarchi sono stati pari a 21.062.433 tonnellate (651.515 tonnellate in più, ovvero +3,2%, rispetto allo scorso anno), mentre gli imbarchi ammontano a 3.676.556 tonnellate (-9,2%).

Tale risultato è il sesto della storia del porto in termini di traffico complessivo ed il migliore dalla crisi del 2009.

Si è registrato il nuovo record storico per il traffico container con 244.813 TEUs, 22.265 in più (+10,0%) rispetto allo scorso anno e quasi 18.000 in più rispetto al totale 2013, che è stato l'anno record precedente. In particolare l'aumento è di 7.324 TEUs per i pieni (+4,4%) e 14.941 TEUs per i vuoti (+26,1%).

L'incremento in valore assoluto più rilevante è per i prodotti metallurgici, passati da 5,4 a 6,2 milioni di tonnellate (773 mila tonnellate in più) con un aumento del 14,4%. Si tratta in particolare di coils provenienti per quasi la metà da Cina, Italia (Taranto), Iran e Russia. Il dato di Ravenna si inserisce in un contesto nazionale in cui si continua a registrare una sempre crescente importazione di acciaio dall'estero come conseguenza del pesante calo produttivo nazionale (-7,2%). Secondo Federacciai, l'importazione di acciaio dall'estero, nel 2015, è stata pari a quasi 20 milioni di tonnellate, il 20,2% in più rispetto al 2014 (in particolare l'import dai paesi UE ha registrato un incremento del 4,5% mentre dai Paesi extra UE si è registrato un +39,2%).

Molto positivo anche il dato dei materiali da costruzione, con 4,6 milioni di tonnellate movimentate (+9,6%), ed in particolare delle materie prime per le ceramiche, passate da 3,4 a 3,9 milioni di tonnellate con un incremento del 13,6%. Secondo i dati di Confindustria Ceramica, nel 2015 si è registrata una ripresa nelle vendite complessive di piastrelle, pari a

401 milioni di mq (+1,4%), in particolare le esportazioni sono risultate pari a 320 milioni di mq (+1,8%) e le vendite sul mercato italiano stabili.

Il comparto agroalimentare (derrate alimentari solide e prodotti agricoli) ha registrato 3,9 milioni di tonnellate, 400 mila tonnellate in meno (-9,2%). I cali più significativi sono per le farine di soia e girasole provenienti soprattutto da Argentina, Brasile, Russia e Ucraina, ma anche per i semi oleosi e il legno in pellet. In aumento invece il frumento e il granturco provenienti in buona parte da Ucraina, Usa e Bulgaria, in quanto la produzione italiana non è sufficiente a coprire il fabbisogno interno.

In diminuzione anche i concimi, passati da oltre 1,5 a 1,4 milioni di tonnellate (-7,3%).

Tra le rinfuse liquide risultano in lieve calo i prodotti chimici (-1,8%), i prodotti petroliferi (-4,0%) e i prodotti alimentari liquidi (-8,6%), soprattutto oli e melassa.

Il numero dei trailer è stato pari a 70.109 unità (-7,8%). Tale calo è interamente dovuto alla linea con la Grecia (con fermata intermedia a Bari) che è stata sospesa per alcuni mesi durante il 2015 registrando un traffico complessivo di oltre 7.000 pezzi (1.150 per Bari e 5.913 per Patraso). Sulla relazione Ravenna-Brindisi-Catania, invece, sono stati movimentati 48.635 trailer per Catania, 1.258 in più rispetto allo scorso anno, e 12.178 per Brindisi.

Da un'analisi del foreland marittimo del porto emerge che, i Paesi che hanno fatto registrare le principali variazioni positive in termini assoluti sono Cina, Ucraina, Turchia, Iran (in totale 2,5 milioni di tonnellate in più); mentre i Paesi con cui gli scambi sono calati in maniera più significativa sono stati Grecia, USA, Russia e Italia (complessivamente 1,5 milioni di tonnellate in meno).

Il traffico ferroviario del 2015 ha registrato il proprio record storico. Con 3.059.970 tonnellate (373.620 tonnellate in entrata e 2.686.350 in uscita) e un incremento del 3,4% rispetto al 2014, ha rappresentato il 15,3% del totale movimentato al porto al netto delle rinfuse liquide. L'aumento più rilevante è stato per le materie prime per l'industria ceramica, pari a 105 mila tonnellate in più (10,5%) e ai cereali (62 mila in più) che sono più che raddoppiati rispetto all'anno precedente. Per i container si sono registrati 19.966 TEUs trasportati via treno, ovvero il 9,3% dei TEUs movimentati al porto escluso il transhipment.

Per quanto riguarda il traffico passeggeri si sono registrate 43.152 unità fra traffico su navi traghetto e navi crociera. Il numero di crocieristi del 2015 ha segnato la cifra di 39.982 passeggeri (la quasi totalità in transito) per un totale di 47 toccate, rispetto ai 44.606 passeggeri e alle 39 toccate del 2014. Le compagnie che hanno partecipato in maniera più significativa al risultato complessivo sono state Royal Caribbean e Celebrity.

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

Anno 2015

	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarchi	Imbarchi
A	Rinfuse liquide, di cui:	4.227.860	4.017.769	210.091
a1	petrolio grezzo	87.467	87.467	0
a2	prodotti raffinati	1.738.842	1.667.065	71.777
a3	gas	523.677	523.677	0
a4	altre rinfuse liquide	1.877.874	1.739.560	138.314
B	Rinfuse solide, di cui:	10.091.865	9.537.905	553.960
b1	cereali	1.845.703	1.819.233	26.470
b2	mangimi	2.004.890	1.938.356	66.534
b3	carbone	234.258	234.258	0
b4	minerali	10.788	10.788	0
b5	fertilizzanti	1.387.959	1.068.109	319.850
b6	altre rinfuse solide	4.608.267	4.467.161	141.106
C=A+B	Totale merci alla rinfusa	14.319.725	13.555.674	764.051
D	Merci varie in colli, di cui:	10.419.264	7.506.759	2.912.505
d1	contenitori	2.530.618	1.030.771	1.499.847
d2	ro-ro	1.591.870	616.256	975.614
d3	altro	6.296.776	5.859.732	437.044
E=C+D	Tonnellaggio totale merci movimentate	24.738.989	21.062.433	3.676.556
F	N° navi	5.688	2.843	2.845
G	N° passeggeri	43.152	1.405	1.765
g1	di linea	3.170	1.405	1.765
g2	crocieristi	39.982		
H	N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:	244.813	124.579	120.234
h1	pieni	172.698	60.001	112.697
h2	vuoti	72.115	64.578	7.537
L	N° contenitori movimentati di cui:	155.391	78.406	76.985
l1	pieni	112.463	40.249	72.214
l2	vuoti	42.928	38.157	4.771

Servizio di stazione marittima

La stagione crocieristica 2015 del Porto di Ravenna si è chiusa registrando complessivamente 35 toccate in transito con una movimentazione totale di 39.976 passeggeri e con circa 18.646 membri di equipaggio, cioè in linea con quanto previsto all'inizio dell'anno.

Quasi tutte le toccate (33 toccate) effettuate appartengono a navi con una lunghezza superiore a 133 m mentre le restanti 2 toccate sono state effettuate dalla “Sea Cloud II”, nave da crociera “boutique” di più piccole dimensioni ma di lusso e dal lussuoso super yacht “Sherakhan”.

La nave più grande che ha fatto scalo quattro volte a Ravenna nel corso del 2015 è la “Celebrity Constellation” con 294 m di lunghezza seguita dalla “Vision of the Seas” con 5 toccate e 279 m di lunghezza, entrambe navi di proprietà del Gruppo Royal Caribbean Cruises.

La maggior parte delle toccate del 2015 sono state di navi del Gruppo Royal Caribbean Cruises (9) e del Gruppo Silversea (7), leader mondiale nelle crociere di lusso.

Il calo registrato nella movimentazione di passeggeri durante il 2014 si è replicato anche nel 2015 parzialmente spiegato da una rimodulazione dell' “offerta crociera” e dal riposizionamento delle proprie navi da parte delle grandi compagnie del settore a causa della attuale situazione geo-politica nella parte orientale del Mediterraneo oltre alle questioni infrastrutturali e regolamentari che riguardano il porto di Venezia, il più importante porto crocieristico da home-port nel Mediterraneo.

Essendo il porto di Ravenna, un porto complementare a Venezia e non sostitutivo, anche nel 2015 lo scalo ravennate ha risentito del calo di scali su Venezia, soprattutto di quelle grandi navi che spostano grandi numeri.

Nel 2015, considerato che l'Associazione CLIA Europe (la più grande associazione di categoria dell'industria crocieristica mondiale) promuove gli interessi degli operatori delle navi da crociera in Europa, in stretto contatto con le istituzioni dell'Unione Europea, permette di “connettere” i suoi membri coi vari “decision makers” dell'industria crocieristica e lavora a stretto contatto con una serie di “stakeholders” importanti ai fini della promozione del settore crocieristico dei porti, questa Autorità Portuale si è iscritta a tale Associazione come “Gold-Porti”.

Grazie alla costante attività promozionale svolta da CLIA Europe nell'anno 2015 attraverso gli eventi esclusivi riservati ai suoi membri “Gold-Porti”, questa Autorità Portuale ha partecipato al CLIA Port & Destination Summit ad Amburgo nell'ambito della fiera “Seatrade

Europe Cruise & River Cruise Convention 2015”, manifestazione fra quelle più importanti al livello mondiale per il settore crocieristico.

Accordo “Progetto EA SEA-WAY”.

A seguito di un accordo fra questa Autorità Portuale e diversi enti pubblici e grazie a risorse derivanti da progetti europei, durante il 2015, il Terminal Crociere è stato dotato di copertura digitale attraverso il completamento dei lavori di cablaggio in fibra ottica e di connessione alla Banda Ultra larga, portando così oggi il terminal all'avanguardia sia in termini di maggiore sicurezza sia in termini di maggiori servizi ai passeggeri.

E’ stato inoltre garantito anche per l’anno 2015 il servizio bus navetta dal Terminal Crociere di Porto Corsini alla Stazione e al centro di Ravenna, proprio al fine di garantire le maggiori possibili ricadute positive sulla città, derivanti dall’arrivo di questo tipo di turisti.

E’ stato potenziato il servizio dell’ufficio informazioni turistiche in banchina, grazie anche alla realizzazione proprio all’ingresso del Terminal di una postazione, sempre attiva, multilingue, in grado di dare concreto supporto ai turisti “individuali”.

E’ stato predisposto il progetto esecutivo dei piazzali e dell’area esterna del Terminal Crociere di Porto Corsini che, ora, dovrà seguire tutto l’iter autorizzativo e progettuale ma che potrà, in un futuro, garantire una struttura ancora migliore di accoglienza dei turisti.

E’ stata completata la nuova linea di acqua potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini che ha sostituito il servizio sino ad allora svolto con autobotti.

In ultimo, da evidenziare fra gli scali inaugurali più significativi nel porto di Ravenna nell’anno 2015, i quattro scali della “Celebrity Constellation”, i quattro scali della “Thomson Majesty”, e lo scalo della lussuosa nave da crociera “Marina” del Gruppo Oceania Cruises.

2.4 Attività promozionale

Nel corso del 2015, l’Area Relazioni Esterne e Promozione ha svolto un’azione promozionale finalizzata alla diffusione della conoscenza del Porto di Ravenna, dell’Autorità Portuale e del suo ruolo nonché dei progetti ritenuti strategici per il futuro sviluppo dello scalo.

Tale attività è stata realizzata attraverso l’organizzazione, la partecipazione attiva ed il supporto di una serie di iniziative rivolte alla realtà locale oppure a platee di livello nazionale e/o internazionale, con la finalità di contribuire alla valorizzazione dell’attività istituzionale dell’Autorità Portuale ed alla diffusione del valore della cultura portuale e logistica.

L’attività di promozione del porto verso una platea internazionale è stata svolta attraverso la partecipazione congiunta, insieme alla locale Camera di Commercio, alla XII edizione

dell'Offshore Mediterranean Conference and Exhibition – OMC 2015 (Ravenna, 25-27 marzo).

Si tratta dell'appuntamento più importante dell'area mediterranea per i paesi produttori di idrocarburi, per le multinazionali specializzate nell'estrazione del petrolio e del gas naturale e per le aziende che costruiscono attrezzature di ogni genere per questo settore. Erano presenti tutte le maggiori Oil Companies europee, del Nord Africa e del Medio Oriente.

Presso lo stand istituzionale congiunto dell'Autorità Portuale e della locale Camera di Commercio, lo staff dell'Autorità Portuale ha fornito informazioni sul porto di Ravenna, i suoi servizi e i suoi collegamenti internazionali a molti visitatori, soprattutto stranieri.

Un'altra occasione di promozione internazionale delle infrastrutture e dei servizi di trasporto e logistica presenti sul territorio, congiuntamente ad alcuni soggetti maggiormente rappresentativi del settore a livello regionale e locale (Interporto di Bologna SpA, Dinazzano Po SpA, Cargo Fer srl, CE.P.I.M. Centro Padano Interscambio Merci SpA e Terminali Italia srl e Terminal Rubiera srl), con il coordinamento della Regione Emilia-Romagna e la consulenza della Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica - ITL, è stata la partecipazione dell'Autorità Portuale di Ravenna al 15^o Salone Internazionale di Logistica, Mobilità, IT e Supply Chain Management denominato "Transport Logistic" (Monaco di Baviera, 5-8 maggio 2015), una delle vetrine più importanti nel panorama mondiale delle manifestazioni fieristiche dedicate al trasporto e alla logistica.

Grazie al lavoro congiunto ed all'impegno profuso da tutti i soggetti coinvolti, è stato presentato un sistema logistico territoriale efficiente e dinamico ai numerosi qualificati operatori internazionali che hanno visitato lo stand del Sistema Logistico Regionale dell'Emilia-Romagna. Positiva quindi è stata la presenza ad un Salone così prestigioso, uno degli eventi di punta del settore, che ha registrato oltre 2.000 espositori provenienti da 62 paesi e oltre 55.000 visitatori. Rispetto alla precedente edizione, tutti i numeri registrati dal Salone nel 2015 hanno il segno positivo, mostrando che il settore sta reagendo in modo positivo alla attuale crisi economica.

Per dare continuità al percorso avviato alcuni anni fa, anche nel 2015 l'Autorità Portuale ha proseguito l'azione di marketing del Terminal Crociere del Porto di Ravenna, nell'ambito della propria attività di promozione del turismo crocieristico, inserito in un "sistema" regionale di promozione delle eccellenze del territorio.

L'Autorità Portuale ha partecipato quindi, attraverso il noleggio di uno spazio espositivo, alla principale manifestazione internazionale del settore crocieristico, "Cruise Shipping Miami" (16-19 marzo), congiuntamente ad altri stakeholders quali Regione Emilia-Romagna, le locali

Provincia, Comune e Camera di Commercio, con il contributo di APT Servizi srl e dell'aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna.

Al fine di consolidare ed aprire nuove prospettive per un futuro sviluppo dei trasporti e della logistica tra Italia e Turchia, è stato promosso un evento bilaterale di promozione del sistema portuale ravennate in Turchia e di incentivazione delle relazioni tra le due aree territoriali (Istanbul, 20 aprile) a cura della Fondazione Istituto Trasporti e Logistica, in collaborazione con l'Autorità Portuale di Ravenna, il Terminal Container Ravenna (TCR) e il Consolato Generale d'Italia a Istanbul.

L'Autorità Portuale di Ravenna, oltre ad assicurare il proprio sostegno economico, ha contribuito al successo dell'iniziativa grazie alla partecipazione del presidente dell'Ente, Galliano Di Marco, che, presso la prestigiosa sede dell'Ambasciata italiana a Istanbul, ha incontrato rappresentanti di istituzioni, imprese, linee marittime e aziende logistiche turche che hanno dimostrato vivo interesse per lo scalo ravennate.

Questa missione ha consentito di concretizzare le opportunità di scambio e consolidamento delle relazioni tra imprese ed istituzioni dei due paesi.

Nell'ambito dell'evento biennale "Seatrade Europe Cruise & River Cruise Convention" di Amburgo (8-11 settembre), il presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna ha partecipato al "CLIA Port & Destination Summit". Nell'occasione, grazie all'adesione di questa Autorità Portuale all'Associazione CLIA Europe (Cruise Lines International Association), la più grande associazione di categoria dell'industria crocieristica mondiale, il presidente ha incontrato importanti operatori e decision makers del settore, promuovendo in tal modo i servizi del porto di Ravenna e del suo Terminal Crociere a livello internazionale.

A livello nazionale, nell'ambito dell'evento RemTech Expo (Ferrara, 23-25 settembre) - l'evento più specializzato in Italia su bonifiche di siti contaminati e riqualificazione del territorio - l'Autorità Portuale era presente con uno stand all'interno di una delle Sezioni speciali del Salone, denominata Coast Esonda Expo, specializzata nel settore della gestione e tutela della costa, del dissesto idrogeologico e della manutenzione del territorio a rischio. Durante i tre giorni della manifestazione, si è svolta una qualificata sessione congressuale tecnico-scientifica (cento sessioni congressuali su remediation, innovazione, dissesto idrogeologico e rischio idraulico, materiali da escavo, porti e sedimenti, opere sostenibili e industria) che raduna operatori, specialisti studiosi di alto livello, autorità e decision makers.

Questo appuntamento annuale rappresenta un'importante occasione per le Pubbliche Amministrazioni di confrontarsi su casi reali, di condividere esperienze, approcci e prassi,

modalità di progettazione e di esecuzione degli interventi, e di aggiornarsi su quanto di più avanzato offre il mercato.

Tra le attività di particolare rilievo svolte dall’Autorità Portuale, con un’eco su tutto il territorio nazionale, rammentiamo il XIX Raduno Nazionale Marinai d’Italia, svoltosi a Ravenna dal 1° al 10 maggio nell’ambito della Settimana del Mare. Si tratta di un’importante manifestazione volta ad esprimere e manifestare i valori patriottici, morali, culturali e sociali su cui si fonda l’Associazione Nazionale Marinai d’Italia (ANMI).

Nel corso della Settimana del Mare e del Raduno Nazionale, sono stati proposti eventi volti a collocare Ravenna al centro dell’interesse e della visibilità di tutte le realtà (società, organizzazioni, istituzioni e privati) che operano nel settore marittimo, facendone l’evento marinaro dell’anno ed eleggendo così la città di Ravenna a capitale annuale del mare. Il Raduno è stato promosso attraverso l’emittenza televisiva (RAI) e la stampa, sia a livello nazionale che locale e le Massime Autorità dello Stato hanno partecipato al Comitato d’Onore della manifestazione.

Per il buon esito dell’iniziativa, l’Area Relazioni Esterne e Promozione ha seguito tutto l’iter inerente l’attribuzione di un sostegno economico all’ANMI, oltre ad assicurare alla stessa Associazione un importante supporto organizzativo per la realizzazione di 5 incontri su tematiche di carattere marittimo che si sono svolti presso la sede di questa Autorità Portuale.

L’Autorità Portuale, attraverso l’Area Relazioni Esterne e Promozione, ha garantito un tale, costante, significativo supporto a questa importante iniziativa - che voleva essere anche la prima sperimentazione di una possibile, futura “Biennale del Mare”, da tenersi, appunto, ogni due anni a Ravenna, per esaltarne e promuoverne la vocazione marinara, vocazione che la presenza di uno dei più importanti porti del nostro Paese contribuisce a mantenere viva in ogni sua valenza (culturale, economica, commerciale, industriale ecc.) – che le è stata attribuita dall’Associazione una medaglia per esprimere l’apprezzamento dell’ANMI stessa per la qualità del lavoro svolto e l’impegno in esso profuso.

A livello locale, è stata realizzata un’azione promozionale destinata agli alunni delle scuole primarie al fine di diffondere la conoscenza del porto di Ravenna e dell’attività dell’Autorità Portuale, favorendo quindi l’approccio dei bambini con l’ambiente portuale.

Infatti, si è assicurata continuità al progetto PortoLab, progetto di avvicinamento tra scuola e realtà portuale che, lanciato nel 2005 su scala nazionale dal Gruppo Contship Italia, ha consentito a numerose scolaresche di visitare le banchine del porto avendo accesso al terminal container ed ai piazzali del terminal SAPIR, in modo da offrire ai giovani studenti una panoramica completa delle tipologie di terminal e delle relative attività, assistendo in prima

persona alle tipiche operazioni portuali (accosto navi, scarico merci, ecc.) ed acquisendo così utili informazioni ed elementi concreti di orientamento verso il futuro mondo del lavoro grazie anche alla testimonianza delle professionalità coinvolte.

Il Progetto rivolge particolare attenzione anche ai temi della sicurezza. L'Autorità Portuale di Ravenna, infatti, da sempre sostiene la valorizzazione del porto di Ravenna verso la cittadinanza, promuovendo l'importanza dei servizi che esso offre, ma anche ponendo particolare attenzione alle tematiche della sicurezza nei luoghi di lavoro, tema che viene sviluppato all'interno del suddetto Progetto.

Numerosi sono i soggetti – pubblici e privati – che ogni anno vi partecipano: oltre all'Autorità Portuale di Ravenna, Terminal Container Ravenna, Sapir, INAIL, con la collaborazione del Circolo Sportivo Ricreativo dei Portuali, della locale Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza di Ravenna.

Tra le iniziative di particolare rilievo per la vita culturale ravennate, che hanno consentito la promozione dell'immagine dell'Autorità Portuale di Ravenna, ricordiamo il “Ravenna Festival”, importante appuntamento alla sua XXVI edizione, che rappresenta una delle eccellenze della città di Ravenna e che proietta questo territorio su scala nazionale ed internazionale. Nell'ambito della rassegna, l'Autorità Portuale ha concorso alla realizzazione dello spettacolo “Dante Symphonie” (27 giugno, Palazzo Mauro De André - Ravenna), a fronte del quale è stata data visibilità all'Autorità Portuale di Ravenna, attraverso azioni di promozione dedicate ed un programma di comunicazione ampio ed articolato.

Non va dimenticato che il porto di Ravenna è un porto-canale che entra in centro-città, di cui è parte integrante attraverso l'importante Darsena di Città.

2.5 Sicurezza, Ambiente e Igiene del lavoro

❖ Vigilanza e controllo

L'attività di vigilanza e controllo ai fini della sicurezza delle operazioni portuali svolte nell'area demaniale marittima di giurisdizione dell'Autorità Portuale, viene espletata nel rispetto di uno specifico programma annuale. La vigilanza ed il controllo si rivolgono principalmente alle operazioni portuali con lo scopo di verificare che le stesse vengano espletate secondo criteri di igiene e sicurezza.

In particolare nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti attività:

▪ ispezione/controllo delle operazioni/servizi portuali	5
▪ controllo, presso le imprese portuali, dei registri delle verifiche di legge delle apparecchiature di sollevamento utilizzate per le operazioni ed i servizi portuali	0
▪ controlli in occasione di lavori con uso di fiamma in banchina	0

❖ Statistiche eventi incidentali

Sulla base delle segnalazioni che pervengono dalle imprese portuali e dalle organizzazioni sindacali come pure da associazioni si aggiorna l'archivio degli incidenti, con o senza infortunio, che accadono durante lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali.

Nel corso del 2015 sono pervenute dalle imprese portuali, 5 comunicazioni di sospensione delle operazioni portuali, per eventi di varia natura ed origine, di queste tre hanno segnalato l'accadimento di infortuni pari complessivamente a 3.

❖ Attività autorizzative

Ai sensi del decreto legislativo 27 luglio 1999 n.272 nello corso dell'anno sono state rilasciate:

▪ autorizzazioni all'esecuzione di lavori di sabbiatura al fasciame esterno di navi in manutenzione riparazione e trasformazione, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 272/99	1
▪ prescrizioni relative all'esecuzione di lavori di pitturazione a spruzzo airless su navi sottoposte ad operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 272/99	7

Sono inoltre stati espressi i seguenti pareri in materia di sicurezza ed igiene del lavoro relativamente ad istanze presentate dagli operatori portuali

▪ Istanze inerenti il demanio marittimo	5
▪ Istanze inerenti il lavoro portuale	5

❖ *Protocollo d'intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna*

Con il coordinamento del Direttore operativo è stata data continuità attuativa al protocollo.

Ambiente

Nel corso dell'anno RINA S.p.A., il nuovo ente cui è stato assegnato per cinque anni il servizio di certificazione del Sistema di gestione ambientale dell'Autorità Portuale, ha sottoposto l'Ente a verifica di mantenimento della certificazione con esito positivo.

❖ *Protocollo d'intesa per il miglioramento della qualità dell'aria nel porto di Ravenna*

Nel corso del 2015 è stato sottoscritto, per tre anni, il rinnovato Protocollo per il miglioramento della qualità dell'aria in ambito portuale che prevede nuove campagne di misura, interventi mirati per migliorare la pulizia delle aree e delle strade portuali ed uno studio per la razionalizzazione della logistica portuale. I soggetti firmatari sono la Provincia di Ravenna, il Comune di Ravenna, la Confindustria di Ravenna, il Comitato Unitario dell'Autotrasporto di Ravenna, le Organizzazioni sindacali, l'Arpa Sezione di Ravenna oltre che l'Autorità Portuale di Ravenna. Nel corso del 2015 regolare è stato il funzionamento della rinnovata stazione di monitoraggio della qualità dell'aria presente nell'area portuale.

Capitolo 3

ATTIVITÀ SVOLTE IN AMBITO PORTUALE

3.1 Servizi di interesse generale

In relazione ai servizi di interesse generale in svolgimento in ambito portuale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16 della Legge 84/94, da rendere a titolo oneroso all'utenza portuale (art. 6, comma 1, lettera c), Legge 84/94 e D.M. 14.11.1994) è stato posto in essere quanto segue.

3.1.1 Elenco dei servizi affidati, modalità di affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'autorità portuale nelle società affidatarie ai sensi dell'art. 23 comma 5 della legge 84/94.

Servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dei residui solidi del carico in sosta nell'ambito portuale di Ravenna.

Aggiudicato mediante gara pubblica

Durata	6 anni
Decorrenza	2009
Scadenza	2015
Proroga tecnica	2016
Aggiudicatario	Società S.I.M.A.P. S.r.l.

Il servizio è stato svolto regolarmente.

Nel corso del 2015 hanno attraccato in porto 2843 navi che hanno complessivamente effettuato 10135 conferimenti.

Servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti liquidi prodotti dalle navi e dei residui liquidi del carico in sosta nell'ambito portuale di Ravenna.

Aggiudicato mediante gara pubblica

Durata	6 anni
Decorrenza	2009

Scadenza	2015
Proroga tecnica	2016
Aggiudicatario	SE.CO.MAR. S.p.A.

Il servizio è stato svolto regolarmente.

Nel corso del 2015 hanno attraccato in porto 2843 navi che hanno complessivamente effettuato 471 conferimenti.

Concessione del servizio di fornitura di acqua potabile alle navi ormeggiate nelle banchine del Porto- canale di Ravenna – esercizi 2010/2014.

Il Servizio, espletato dall'impresa Con.s.a.r. Soc. Coop. Cons, con sede in Via Vicoli 93, 48124 Ravenna, è stato attivato con Verbale del 30.09.2010, a decorrere dal 01.10.2010 fino al 30.09.2014.

Nello sviluppo della documentazione tecnico-progettuale e contrattuale funzionale all'avvio della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del nuovo servizio quadriennale, l'Autorità Portuale di Ravenna si è posta l'esigenza di ricercare soluzioni di approvvigionamento stabili e tecnicamente adeguate, anche in relazione all'entrata in funzione del terminal crociere sito a Porto Corsini.

Stante, infatti, i numerosi accosti programmati per la stagione estiva, è risultato problematico fornire l'acqua alle navi da crociera tramite l'ausilio di autobotti, in relazione alla quantità da fornire, al traffico indotto ed al ridotto tempo per l'espletamento del servizio.

Al fine di addivenire ad una proposta progettuale adeguata, si è ritenuto necessario adeguare oggetto, termini e condizioni del prossimo affidamento in concessione del servizio di fornitura di acqua potabile alle navi ormeggiate nelle banchine del Porto-canale di Ravenna al fine di ottimizzarne l'espletamento, anche in termini di minor costo.

Il maggior tempo necessario per la ridefinizione del progetto del servizio non ha consentito di avviare la stessa procedura ad evidenza pubblica e quindi l'affidamento del servizio entro i termini in scadenza della concessione 2010-2014.

Si è ritenuto, inoltre, di non procedere a dar corso in via definitiva alle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di una nuova concessione anche in ragione della indisponibilità della nuova linea di adduzione all'epoca in corso di realizzazione nell'ambito della futura messa in esercizio della nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini (cfr. § 4.2.11).

Stante quanto sopra ed in considerazione del fatto che la nuova gara richiedeva un tempo di espletamento di alcuni mesi per addivenire all'aggiudicazione, l'Ente ha ritenuto comunque doveroso garantire, nelle more dell'avvio della procedura di gara e per il tempo strettamente necessario alla definizione della documentazione progettuale e di gara, la continuità dell'attività di gestione del servizio di fornitura di acqua potabile alle navi in banchina, così da soddisfare le finalità rappresentate dal D.M. del 14.11.1994.

In regime di proroga tecnica, pertanto, il «Servizio quadriennale di fornitura di acqua potabile alle navi in banchina» è stato prorogato all'Impresa concessionaria CONSAR Soc. Coop. Cons. alle stesse condizioni del contratto in essere fino al 31.12.2015.

Il Servizio nell'anno 2015 è stato regolato dall'Ordinanza 2/2015 del 22.05.2015, con la quale sono state anche stabilite le tariffe da applicare per la fornitura di acqua potabile tramite autobotte alle navi ormeggiate in banchina.

Concessione del servizio di fornitura di acqua potabile alle navi ormeggiate nelle banchine del Porto- canale di Ravenna – esercizi 2016/2019.

Con Delibera del Comitato Portuale n. 13 del 21.09.2015 sono stati approvati gli elaborati relativi alla «Concessione del servizio di fornitura di acqua potabile alle navi ormeggiate nelle banchine del Porto-canale di Ravenna – esercizi 2016/2019» e le modalità di affidamento mediante esperimento di procedura aperta ed aggiudicazione col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in analogia a quanto previsto dagli artt. 55 e 83 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

Il bando di gara è stato pubblicato sulla GUCE n. S241 del 12.12.2015 e sulla GURI n. 149 del 18.12.2015 nonché su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, in ottemperanza all'art. 66 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

La pubblicazione è stata effettuata anche sul Profilo di committente e sull'Albo Pretorio di questa Autorità Portuale e del Comune di Ravenna oltre che sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Entro il termine per il ricevimento dei plichi di gara, fissato per il giorno 18.01.2016, è pervenuta una sola offerta dall'operatore economico Con.s.a.r. Soc. Coop. Cons di Ravenna.

L'impresa, a conclusione del processo di valutazione da parte della Commissione, all'uopo nominata con Delibera Presidenziale n. 4 del 19.01.2016, è stata individuata quale aggiudicataria provvisoria della procedura di affidamento di cui trattasi, indicando un ribasso percentuale pari al 1,5% corrispondente ad una tariffa base per prestazione di autocisterna (dal lunedì al venerdì dalle ore 6.00 alle ore 20.00) al netto degli oneri della sicurezza di €/ton 4,49

cui andranno aggiunti €/ton 0,14 per oneri della sicurezza, non soggetti al ribasso, risultando così una tariffa base finale offerta per prestazione di autocisterna di €/ton 4,63, alle condizioni tutte previste negli atti e nel disciplinare di gara.

L'aggiudicazione definitiva è stata disposta con Delibera del Comitato Portuale n. 6 del 08.02.2016.

Port community System

In data 01.07.2013 è stato avviato il servizio di gestione, assistenza e manutenzione del Port Community System del porto di Ravenna, affidato a seguito di una procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lg.vo 163/2006 e s.m.i. ed aggiudicazione col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lg.vo 163/2006 e s.m.i. con la Deliberazione Presidenziale n. 18 del 19.04.2013 per 48 mesi a HUB Telematica S.c.a.r.l. – con sede in Via al Molo Cagni, Palazzina Servizi 3° piano, 16128 Genova - in R.t.i. con Almagora S.p.A. avente sede in Via di Casal Boccone, 188-190 00137, Roma.

La Deliberazione del Comitato portuale n. 9 dell'08.05.2013 ha approvato l'atto di concessione dando mandato al presidente dell'Autorità portuale di redigere apposita ordinanza per la disciplina del servizio e la fissazione delle tariffe per la parte di servizio di interesse generale da rendere a titolo oneroso all'utenza portuale. L'Ordinanza del Presidente dell'Autorità portuale n.4 del 27.06.2013, prevede che l'utilizzo dei Servizi PCS relativi alla elaborazione e trasmissione dei documenti doganali (Manifesti Merce, ENS, inserimento MRN, ...) è soggetto al pagamento al Gestore delle tariffe nella stessa indicate.

Il contratto di concessione prevede che, qualora il fatturato relativo ai servizi a carico dell'utenza portuale non raggiunga la cifra di euro 35.000,00, l'Autorità portuale si faccia carico della differenza al fine di garantire la prosecuzione dell'erogazione del servizio. Nell'anno 2014 tale quota integrativa è stata pari ad euro 2.244,50 (IVA esclusa) liquidate nell'esercizio 2015.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.

3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni.

Con l'ordinanza n. 4 del 28 ottobre 2014, sentita la Commissione Consultiva nella riunione del 27 ottobre 2014, il Presidente dell'Autorità Portuale ha stabilito in 23 il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per l'anno 2015 di cui 18 per conto

proprio e di terzi, 1 per conto proprio e di terzi connesse e finalizzate al carico/scarico di navi traghetto e passeggeri e 4 per l'esclusivo conto proprio.

In data 26 febbraio 2015 si è riunita la Commissione Consultiva Locale. Nella riunione si è preso atto che nel porto di Ravenna risultavano già in essere, in quanto rilasciate dall'Autorità Portuale ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n.84:

- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio e di terzi, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2015,
- n.7 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad imprese concessionarie ai sensi dell'articolo 18 della predetta L.84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2018,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per l'esclusivo conto proprio, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale con scadenza 31 dicembre 2019,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L.84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2020,
- n.2 all'esercizio di operazioni portuali per l'esclusivo conto proprio, ad imprese concessionarie ai sensi dell'art. 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2022,
- n.4 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad imprese concessionarie ai sensi dell'articolo 18 della predetta L.84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2023,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per l'esclusivo conto proprio, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale con scadenza 31 dicembre 2023,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2026;
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2031.

Nei confronti delle imprese come sopra autorizzate si è così effettuata la ricognizione di cui all'articolo 19 del Regolamento amministrativo delle operazioni e dei servizi portuali adottato con ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n. 9 del 21 dicembre 2001, accertandosi l'assenza delle condizioni per dar luogo alla revoca di cui allo stesso articolo 19.

Si è inoltre preso atto della intervenuta scadenza al 31/12/2014 di:

- n. 3 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad imprese non concessionarie.

Per quanto attiene l'operatività 2015, sono pervenute entro i termini all'Autorità Portuale di Ravenna n. 3 istanze di rinnovo per una durata quadriennale relative alle autorizzazioni scadute (prorogate nel frattempo sino al 31 marzo 2015 in attesa dell'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento).

In sede della medesima Commissione Consultiva si è verificato che le istanze di rinnovo risultino in regola con i requisiti di legge richiesti per la loro ammissibilità ed il numero massimo di autorizzazioni rilasciabili consente l'accoglimento di tali domande. A seguito quindi di parere favorevole della stessa e successivamente al parere favorevole del Comitato Portuale del 3 marzo 2015, il Presidente ha quindi provveduto a rilasciare le autorizzazioni in rinnovo per il periodo richiesto.

In data 4 agosto 2015 la società Marcegaglia S.p.A., impresa autorizzata all'esercizio di operazioni e servizi portuali, ha comunicato l'intendimento di procedere ad una riorganizzazione societaria nell'ambito della quale attuare il conferimento del ramo di azienda comprensivo delle attività portuali già svolte presso il porto di Ravenna in una nuova società con effetti decorrenti dal 1 novembre 2015. Tale nuova società ha quindi presentato in data 2 ottobre 2015 istanze per l'ottenimento di autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali in conto proprio e di terzi e servizi portuali in conto proprio. Sentita la Commissione Consultiva Locale in data 19 ottobre, il Comitato Portuale ha emesso una delibera in data 21 ottobre 2015 dando mandato al Presidente dell'Autorità Portuale affinché rilasci in nome e per conto dello stesso Comitato Portuale le autorizzazioni richieste, condizionatamente al positivo esito dei procedimenti avviati.

Nell'anno 2014 nel porto di Ravenna risultavano già in essere le seguenti autorizzazioni all'esercizio di servizi portuali delle quali 2 in conto proprio e 1 in conto terzi in scadenza al 31/12/14:

connessi a controllo/selezione merce/contenitori

- Controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili (n. 1 per conto terzi)
- Spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi (n. 1 per conto terzi e n.3 per conto proprio)
- Controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione (n.5 per conto proprio)
connessi alla movimentazione merce/materiali
- Manovra vagoni ferroviari sottobordo (n. 1 per conto terzi e n.3 per conto proprio)
- Portabagagli (n.2 per conto terzi e n.2 per conto proprio)
connessi alla sistemazione merce/materiali
- Fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria (n.5 per conto proprio)
- Riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa (n. 1 per conto terzi e n.9 per conto proprio)
connessi all'esclusione di conseguenze indesiderate dal ciclo operativo
- Eliminazione residui delle operazioni portuali (n.2 per conto terzi e n.18 per conto proprio)
- Bonifica sostanze pericolose (n. 1 per conto terzi e n.1 per conto proprio)

Con Ordinanza n. 4 del 28 ottobre 2014 il Presidente dell'Autorità Portuale, sentita la Commissione Consultiva Locale nella riunione del 27 ottobre 2014, ha stabilito per l'anno 2015 il numero massimo delle singole tipologie di servizi portuali e cioè:

servizi connessi a controllo/selezione merce/contenitori

- N. 2 per Controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili;
- N. 2 per Spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi;
- N. 2 per Controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione;

servizi connessi alla movimentazione merce/materiali

- N. 2 per Manovra vagoni ferroviari sottobordo;
- N. 2 per Portabagagli;

servizi connessi alla sistemazione merce/materiali

- N. 2 per Fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria;
- N. 2 per Riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa;

servizi connessi all'esclusione di conseguenze indesiderate dal ciclo operativo

- N. 2 per Eliminazione residui delle operazioni portuali;
- N. 2 per Bonifica sostanze pericolose;

Il numero massimo relativo alle autorizzazioni per l'esclusivo conto proprio è pari al numero delle imprese autorizzate all'esercizio di operazioni portuali.

Relativamente all'anno 2015, risultavano presentate nei termini all'Autorità Portuale 3 domande di rinnovo dell'autorizzazione di cui 2 in esclusivo conto proprio e 1 per conto terzi, scadute il 31/12/2014 per una durata quadriennale.

Il Presidente, sentita la Commissione Consultiva in data 26 febbraio 2015 e il Comitato Portuale nella riunione del 3 marzo 2015, ha provveduto a rinnovare le autorizzazioni in scadenza.

Con l'Ordinanza n. 9/01 del 21 dicembre 2001 sono stati stabiliti i criteri di determinazione dei canoni e delle cauzioni che le imprese autorizzate sono tenute a corrispondere, i quali, relativamente all'anno di cui si tratta, sono stati tutti regolarmente corrisposti.

Dall'attività di vigilanza svolta da questa Autorità Portuale nel corso dell'anno 2015 non sono risultate violazioni nell'espletamento delle operazioni e dei servizi portuali comportanti l'irrogazione delle sanzioni di sospensione/revoca dell'autorizzazione. Non si sono altresì segnalate violazioni nel rispetto delle tariffe indicate da ciascuna impresa. Le verifiche effettuate risultano documentate mediante n. 61 verbali all'uopo sottoscritti dal personale a ciò incaricato.

3.2.2 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.

BUNGE ITALIA S.p.A.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n. 4 del 05/04/2004

Scadenza: 31/12/2023

BUZZI UNICEM S.P.A.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio n. 19 del 18/11/2003

Scadenza: 31/12/2022

COLACEM S.P.A.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio n. 20 del 27/11/2003

Scadenza: 31/12/2022

DOCKS CEREALI S.P.A.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n. 2 del 30/04/1999

Scadenza: 31/12/2018

DOCKS E.C.S. S.R.L.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n.18 del 28/02/2011

Scadenza: 31/12/2018

EURODOCKS S.R.L.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n. 5 del 08/03/2004

Scadenza: 31/12/2015

FASSA S.P.A.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio n. 3 del 01/03/2001

Scadenza: 31/12/2019

I.F.A. S.R.L.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n. 8 del 30/04/1999

Scadenza: 31/12/2018

IMPRESA COMPAGNIA PORTUALE S.R.L.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n. 9 del 23/02/2012

Scadenza: 31/12/2018

ITALTERMINAL S.R.L.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n.23 del
28/02/2011

Scadenza: 31/12/2018

ITALTERMINALI S.R.L.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n. 1 del
14/11/2012

Scadenza: 31/12/2031

LA PETROLIFERA ITALO RUMENA S.p.A. - Divisione Magazzini Generali

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n.10 del
30/04/1999

Scadenza: 31/12/2018

LLOYD RAVENNA S.P.A.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n.11 del
30/04/1999

Scadenza: 31/12/2018

MARCEGAGLIA S.P.A.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n.12 del
28/04/2004

Scadenza: 31/12/2023

Revocata a far data dal 30/10/2015

NADEP S.R.L.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n.13 del
30/04/1999

Scadenza: 31/12/2018

NADEP OVEST S.R.L.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n.21 del
02/12/2009

Scadenza: 31/12/2023

S.A.P.I.R. - Porto Intermodale Ravenna S.P.A.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n.14 del
30/04/1999

Scadenza: 31/12/2018

SETRAMAR S.P.A.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n.15 del
30/04/1999

Scadenza: 31/12/2018

SOCO S.P.A.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n.22 del
25/01/2005

Scadenza: 31/12/2023

T.C.R. S.P.A.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n.17 del
01/03/2001

Scadenza: 31/12/2020

TERMINAL NORD S.P.A.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n.25 del
01/03/2007

Scadenza: 31/12/2026

YARA ITALIA S.p.A.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio n. 7 del 10/03/2004

Scadenza: 31/12/2023

Nessuna autorizzazione è stata sino ad ora richiesta relativamente all'esercizio di operazioni portuali in regime di autoproduzione da parte di vettori marittimi, imprese di navigazione o noleggiatori.

3.2.3 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.

PER CONTO TERZI:

RAFAR

- controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili, spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi, manovra vagoni ferroviari sottobordo, portabagagli, riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa, eliminazione residui delle operazioni portuali e bonifica di sostanze pericolose (aut. n. 5 del 28/02/14, scadenza 31/12/2017)

CO.FA.RI. SOC. COOP.

- portabagagli ed eliminazione residui delle operazioni portuali (aut. n. 21 del 15/12/10, scadenza 31/12/2018)

PER CONTO PROPRIO:

LA PETROLIFERA ITALO RUMENA S.P.A. DIVISIONE MAGAZZINI GENERALI

- eliminazione residui delle operazioni portuali e riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa (aut. n. 7 del 28/02/2014, scadenza 31/12/2017)

PORTO INTERMODALE RAVENNA S.P.A. – SAPIR

- controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili, eliminazione residui delle operazioni portuali, riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa, fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria, spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi, manovra vagoni ferroviari sottobordo (aut. n. 8 del 28/02/14, scadenza 31/12/2017)

T.C.R. S.P.A.

- eliminazione residui delle operazioni portuali, riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa, controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione, bonifica sostanze pericolose (aut. n. 9 del 28/02/14, scadenza 31/12/2017)

DOCKS CEREALI S.P.A.

- eliminazione residui delle operazioni portuali, riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa (aut. n. 10 del 28/02/14, scadenza 31/12/2017)

IMPRESA COMPAGNIA PORTUALE S.R.L.

- eliminazione residui delle operazioni portuali (aut. n. 11 del 23/02/12, scadenza 31/12/2018)

IFA S.R.L.

- eliminazione residui delle operazioni portuali, riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa, fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria, portabagagli, spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi, controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione, manovra vagoni ferroviari sottobordo (aut. n. 12 del 01/03/13, scadenza 31/12/2016)

SETRAMAR S.P.A.

- eliminazione residui delle operazioni portuali, riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa, fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria, spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi, controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione (aut. n. 13 del 28/02/14, scadenza 31/12/2017)

NADEP S.R.L.

- eliminazione residui delle operazioni portuali, riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa, fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria, portabagagli, spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi, controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione, manovra vagoni ferroviari sottobordo (aut. n. 14 del 01/03/13, scadenza 31/12/2016)

LLOYD RAVENNA S.P.A.

- eliminazione residui delle operazioni portuali, riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa, fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria (aut. n. 15 del 28/02/14, scadenza 31/12/2017)

FASSA S.P.A.

- eliminazione residui delle operazioni portuali (aut. n. 17 del 23/02/12, scadenza 31/12/2015)

ITALTERMINAL S.R.L.

- eliminazione residui delle operazioni portuali (aut. n. 18 del 28/02/11, scadenza 31/12/2018)

SOCO S.P.A.

- eliminazione residui delle operazioni portuali, controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione e riparazione colli e recupero della merce relativa (aut. n. 16 del 28/02/14, scadenza 31/12/2017)

EURODOCKS S.R.L.

- eliminazione residui delle operazioni portuali (aut. n. 4 del 01/03/13, scadenza 31/12/2015)

YARA S.P.A.

- eliminazione residui delle operazioni portuali (aut. n. 2 del 01/03/13, scadenza 31/12/2016)

COLACEM S.P.A.

- eliminazione residui delle operazioni portuali (aut. n. 19 del 01/03/13, scadenza 31/12/2016)

NADEP OVEST S.R.L.

- eliminazione residui delle operazioni portuali (aut. n. 1 del 28/02/13, scadenza 31/12/2016)

TERMINAL NORD S.P.A.

- eliminazione residui delle operazioni portuali (aut. n. 20 del 01/03/13, scadenza 31/12/2016)

MARCEGAGLIA

- eliminazione residui delle operazioni portuali (aut. n. 6 del 17/01/2013, scadenza 31/12/2015, revocata a far data dal 30/10/2015)

Nessuna autorizzazione è stata sino ad ora richiesta relativamente all'esercizio di servizi portuali in regime di autoproduzione da parte di vettori marittimi, imprese di navigazione o noleggiatori.

3.2.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione.

I seguenti soggetti sono titolari di concessione ai sensi dell'articolo 18. I loro nominativi sono comunque inclusi nel generale elenco di tutti i concessionari allegato.

Concessioni ex art.18 comma 1, l.84/94

BUNGE ITALIA S.p.A. - durata 21 anni - scadenza 31/12/2023

DOCKS CEREALI S.p.A. - durata 20 anni - scadenza 31/12/2018

EURODOCKS S.r.l. - durata 11 anni - scadenza 31/12/2015

EURODOCKS S.r.l. - durata 9 anni - scadenza 31/12/2015 (concessione rilasciata per lo svolgimento di attività differente da quella di cui alle concessioni già esistenti nella stessa area demaniale)

I.F.A. S.r.l. - durata 20 anni - scadenza 31/12/2018

ITALTERMINALI S.r.l. - durata 20 anni - scadenza 31/12/2031

LLOYD RAVENNA S.p.A. - durata 20 anni - scadenza 31/12/2018

MARCEGAGLIA S.p.A. - durata 21 anni - scadenza 31/12/2023

MARCEGAGLIA S.p.A. - durata 9 anni – scadenza 31/12/2022 (concessione rilasciata per lo svolgimento di attività differente da quella di cui alle concessioni già esistenti nella stessa area demaniale)

NADEP NAVAL DEPOSITI S.r.l. - durata 20 anni - scadenza 31/12/2018

NADEP OVEST S.p.A. - durata 20 anni - scadenza 31/12/2023

P.I.R. Divisione Magazzini Generali S.p.A. - durata 20 anni - scadenza 31/12/2018

SAPIR Porto Intermodale Ravenna S.p.A. - durata 20 anni - scadenza 31/12/2018

SETRAMAR S.p.A. - durata 20 anni - scadenza 31/12/2018

SOCO S.p.A. - durata 19 anni - scadenza 31/12/2023

T.C.R. S.p.A. - durata 20 anni - scadenza 31/12/2020

TERMINAL NORD S.p.A. – durata 20 anni - scadenza 31/12/2026

YARA ITALIA S.p.A. – durata 21 anni - scadenza 31/12/2023

Accordi sostitutivi ex art.18, comma 4, l.84/94

BUZZI UNICEM S.p.A. - durata 20 anni - scadenza 31/12/2022

DOCKS CEREALI S.p.A. (prolungamento banchina demaniale) - durata 20 anni - scadenza 07/05/2017

FASSA S.r.l. - durata 20 anni - scadenza 31/12/2019

Concessioni ex art.18, comma 9-bis, l.84/94

ALMA PETROLI S.p.A. – durata 20 anni - scadenza 31/12/2023

FOSFITALIA S.p.A. – durata 20 anni – scadenza 31/12/2033

PETRA S.p.A. – durata 20 anni - scadenza 31/12/2018

P.I.R. La Petrolifera Italo Rumena – durata 20 anni - scadenza 31/12/2018

P.I.R. La Petrolifera Italo Rumena – durata 21 anni - scadenza 31/12/2029 (concessione rilasciata per lo svolgimento di attività differente da quella di cui alle concessioni già esistenti nella stessa area demaniale)

VERSALIS S.p.A. (già Polimeri Europa S.p.A.) - durata 20 anni - scadenza 31/12/2018

Tutte le concessioni sopra menzionate sono state affidate mediante procedura ad evidenza pubblica. Dell’istanza presentata dal soggetto richiedente la concessione è stata data pubblicità nelle forme al momento vigenti al fine di consentire ad eventuali controinteressati di poter presentare nel termine all’uopo fissato, osservazioni, opposizioni o domande concorrenti alla richiesta di concessione demaniale.

3.2.5 Esiti dell’attività di verifica di cui al comma 6 dell’articolo 16.

Nella riunione della Commissione Consultiva del 25 febbraio 2014 si è proceduto alla valutazione della realizzazione del programma operativo da parte delle imprese portuali; non si sono riscontrate condizioni per dar luogo alla revoca di alcun provvedimento in essere.

3.2.6 Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

L'impresa incaricata alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, L. 84/94 è la Cooperativa Portuale s.c. la cui autorizzazione, è stata rilasciata in data 28 febbraio 2014 e con scadenza 28 febbraio 2019 nell'ambito del procedimento selettivo di cui allo stesso articolo.

Lo svolgimento dell'attività nel corso del 2015 non ha dato luogo all'accertamento di violazioni.

In merito all'organico di tale impresa, è stato avviato il procedimento per la valutazione di congruità dell'organico stesso, così come prescritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con propria nota del 5 luglio 2010. Tale procedimento ha portato, sentita la Commissione Consultiva Locale in data 26 febbraio 2015, alla conferma, con delibera n. 1 del Comitato Portuale del 3 marzo 2015, della congruità dell'organico già stabilito in 400 unità, con determinazione del Comitato Portuale n. 1 dell'11 aprile 2011 e già confermato per l'anno 2012 con delibera del Comitato Portuale n. 1 del 2 febbraio 2012, per l'anno 2013 con delibera del Comitato Portuale n. 14 del 19 luglio 2013 e per l'anno 2014 con delibera del Comitato Portuale n. 2 del 28 febbraio 2014.

Inoltre, in data 27 aprile 2015 la Cooperativa Portuale soc. coop. ha inoltrato richiesta affinché, mantenendosi inalterato l'organico massimo già determinato, le sia consentita l'assunzione a tempo indeterminato di n. 70 lavoratori portuali. Sentito quindi il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 23 giugno 2015, si è provveduto con delibera n. 8 del Comitato Portuale del 6 agosto 2015 ad autorizzare tali assunzioni.

3.2.7 Notizie in merito all'attività di formazione prevista del comma 8 dell'articolo 17.

Il regolamento amministrativo della fornitura di lavoro portuale temporaneo di cui al punto 3.2.6 disciplina all'articolo 19 le modalità di svolgimento della formazione professionale di cui all'articolo 17, comma 8, della Legge 84/1994.

3.2.8 Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'articolo 17.

La disciplina dettata dall'articolo 17, comma 15bis, della Legge 84/1994 non ha prodotto alcun intervento di sostegno da parte dell'Autorità Portuale.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali.

3.3.1 Notizie di carattere generale.

Con l'ordinanza n. 13 del 23 dicembre 1997 è stato approvato il Regolamento per la vigilanza sulle attività economiche soggette ad autorizzazione nel porto di Ravenna.

3.3.2 Elenco degli operatori iscritti nei registri.

NAVIRAVENNA SRL - RAVENNA	manut., sabb., pitturazione e pulizia di navi galleggianti, lav.di carpen.a bordo di navi
ZOLI E ZOFFOLI SNC - CAMPIANO RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
TOZZI SUD SPA - MEZZANO RA	lavori di carpent.in ferro,install., manut. e ripar. apparati elettr. ed elettr. di bordo
CMC SCARL - RAVENNA	lavori di ripar., manut., carenaggio, sabbiat., pitt.e pulizia di navi galleg. e loro arredi
SECURPOL SRL - FERRARA	vigilanza notturna e diurna nel porto di Ravenna
S.T.M. di Guidi Claudio & C. SNC	lavori di carpenteria in ferro nel porto
FRIGOTECNICA S.N.C. DI MERLO G. & C. - RA	inst., manut. e riparazione apparati elettrici ed elettronici, macchinari e strumenti di bordo
PIER 12 S.R.L. - RA	manutenzione e riparazione navi galleggianti e loro arredi
MANUTEN CO.M.I.C. S.R.L. - RA	lavori di carpenteria in ferro e installazione, manutenzione e riparazione macchinari
CIREA S.R.L. - RA	lavori di costruzione, manutenzione, riparazione materiale antincendio ed antinfortunistico
BIESSE SISTEMI S.R.L. - Ravenna	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici
EDILCAPACCI S.R.L. - FO	montaggio e smontaggio ponteggi e tubolari
MECCANICA NAVALE RAVENNA S.R.L. - RA	costr., riparaz., manutenz., carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installaz., manutenz. e riparazione macchinari e strumenti di bordo ed apparati elettrici ed elettronici di bordo, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro e demolizioni navali.
CICCONE GERARDO - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e apparati elettrici ed elettronici di bordo
BAMBINI S.R.L. - RA	costruzione, manutenzione, riparazione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi
CAMIMPIANTI SRL - RA	costruzione, riparazione, manutenzione d navi, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, riparazione container, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in ferro e demolizioni navali.
ME.G.A. S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi

C.N.S. SOC. COOP. NAZ. SOMMOZZATORI - Ms	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
MADE IMPIANTI DI MERCURIALI ANDREA - RA	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici
COSMI SPA	lavori di costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
RAFAR MULTISERVICE SOC. COOP. - RA	pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
CONSORZIO CAM. IMPIANTI - MI	costruzione, riparazione e manutenzione navi e galleggianti e loro arredi
FARINA SERVICE SRL - Alfonsine	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo e lavori di carpenteria in legno e ferro
JOBSON ITALIA S.R.L. - SP	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
CEM COLOR S.R.L. - RA	sabbatura e verniciatura nel porto di Ravenna
C.R.N. COSTRUZIONI RIPARAZIONI NAVALI DI C. ELISA - RO	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
AIS SRL - FERRARA	lavori di carpenteria in ferro
M.A.I.R.R. S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
ECOTECNICA S.R.L. - FC	pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
OF.RA. S.R.L. - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, lavori di carpenteria in legno e ferro e montaggio e smontaggio ponteggi e tubolari
TREZETA S.R.L. - RA	pitturazione di navi e galleggianti e loro arredi
EUROBEN MOTORI MARINI S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
BRONTY IMPEX S.R.L. - ROMANIA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi e lavori di carpenteria in legno e ferro
MARESOL S.R.L. - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
F.LLI RIGHINI SRL - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi e lavori di carpenteria in ferro
MICOPERI SRL - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
ELETTROMECCANICA PINZA SRL	installazione, manutenzione e riparazione di apparati elettrici di bordo
V.I.R. S.N.C. - RA	pitturazione di navi e galleggianti e loro arredi
COIBENT PLASTIC SRL - FC	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi e lavori di carpenteria in ferro
SERFRIGO SRL - Russi	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo

COLAS PULIZIE INDUSTRIALI SOCIETA' COOPERATIVA - RA	vigilanza
CONTAINER SERVICE RAVENNA SRL - RA	lavori di carpenteria in ferro e riparazione container
RITEC S.N.C. - GE	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
NAVALIMPIANTI - Ceranesi GE	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
FABBRI CESARE - Cesenatico	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
ALPHA MARINE SAS - RA	manutenzione, riparazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
ITALIANA IMPIANTI S.R.L. - SA	riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro
LA MECCANICA TURBO DIESEL SRL - GE	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
CANTIERE ORIOLI S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo, riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro
COMPAGNIA GENERALE TRATTORI S.P.A. - VC	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo e apparati elettrici ed elettronici di bordo
TEKNOSHIP SRL - CA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
AF ALLESTIMENTI	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
S.V.E.M. DI MESSINA EMANUELE - RA	sabbatura e verniciatura nel porto di Ravenna
C.P.N. S.R.L. - AN	costruzione, manutenzione e riparazione di navi e galleggianti e loro arredi
SETRAMAR PROGETTI S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari di bordo
AXO COSTRUZIONI S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
S.A.M.I. S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
RAM SERVICE S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
STAR DIESEL 2001 S.R.L. - Jesi	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
COOPSERVICE S. COOP. P.A. - Reggio Emilia	Vigilanza
NOVA IDRO DIESEL S.R.L. - AN	manutenzione e riparazione navi galleggianti e loro arredi, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo, riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro
NAVALCANTIERI ITALIA S.R.L. - NA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
C.I.V.I.S. AUGUSTUS S.R.L. - Rimini	Vigilanza

SOPAM OFFICINE S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro e demolizioni navali
NJOVO ARSENALE CARTUBI S.R.L. - TS	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
O.M.G. S.R.L. - KR	riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi, lavori di carpenteria in ferro
TTS MARINE S.R.L. - GE	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi galleggianti e loro arredi
SITIE IMPIANTI INDUSTRIALI SPA - FE	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
ARU IGNAZIO - RA	pitturazione di navi e galleggianti e loro arredi
RONAVI S.R.L. - Romania	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
SECOM S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione di macchinari e strumenti di bordo, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, demolizioni navali, montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
CMI GROUP S.R.L. - BG	pulizia di navi e galleggianti e loro arredi e lavori carpenteria in legno e ferro
AZZURRA SYSTEM ITALIA SRL - NA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
GHIRARDELLI GIORGIO - RA	allestimenti navali e lavori di carpenteria in legno
I.D.A.L. GROUP S.R.L. S.C. A R.L. - NA	costr., riparaz., manutenz., carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installaz., manutenz. e riparazione macchinari e strumenti di bordo ed apparati elettrici ed elettronici di bordo, riparazione container, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, demolizioni navali e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari.
CONSORZIO RMB - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
WARTSILA ITALIA S.P.A. - TS	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
TUTTOLAVORO S.C. A R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
SICMI SERVICE S.R.L. - TA	costr., riparaz., manutenz., carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installaz., manutenz. e riparazione macchinari e strumenti di bordo, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, demolizioni navali e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari.
MECCANICA NAVALE ROMEA S.N.C. - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
CAFA' NUNZIO - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi

DS ARREDO DI D'AGOSTINO ANTONIO - NA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
MICCOLI SERGIO IMPIANTI ELETTRICI - RA	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
I.B.S. ITALIA S.R.L. - RA	Vigilanza
I.B.S. SERVIZI SOC. COOP. - RA	Vigilanza
LA ELETTROTECNICA S.R.L. - SP	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
GAIRSA S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
RADIOELETTRONICA MARITTIMA DI PILOTTI G. - RA	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
ISOLFIN S.P.A. - RA	costruzione, riparazioni, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
O.M.N. S.R.L. - RA	lavori di carpenteria in ferro, manutenzione, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
ROSETTI MARINO S.P.A. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi galleggianti e loro arredi, lavori di carpenteria in legno e ferro
MOLDUCCI S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
SAIPEM S.P.A. - RA	sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro
C.R.T. IMPIANTI S.R.L. - RA	riparazioni idrauliche, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
PANCAR S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione di navi e galleggianti e loro arredi
BERGO IMPIANTI SRL - RO	installazione, manutenzione e riparazione di apparati elettrici ed elettronici di bordo
CECCHINI GIOVANNI - FC	lavori di carpenteria in ferro
ANTICIMEX S.R.L. - MI	disinfezione, disinfestazione e derattizzazione
S.I.S.M.I. S.R.L. - RA	lavori di carpenteria in legno e ferro
FRIGOMECCANICA GROUP S.R.L. - RA	costruzione, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
BARUZZI HS S.R.L. - BS	riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in ferro
NAVIMEC S.R.L. IN LIQUIDAZIONE - FC	installazione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
SE.R.NAVI S.R.L. - VE	riparazione, manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo e apparati elettrici ed elettronici di bordo, riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria
ENGINE SERVICE S.N.C. - Lido Adriano	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo

SEMISUL ITALIA S.R.L. - VE	lavori di installazione, manutenzione e riparazione navi e galleggianti e loro arredi
GROUP SERVICE S.P.A. - TA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
INTERNATIONAL COLOR SRLS - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
ENG-ECO S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
SPHERA S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
GE.C.O.S. S.R.L. - SR	costruzione, riparazione, manutenzione e carenaggio di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
STE & GIO S.R.L. - RA	sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, lavori di carpenteria in legno e ferro, montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari, disinfestazione e derattizzazione
OSSOLANA S.R.L. - MI	riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in ferro
NEW WELDING BOAT S.R.L.S. - SP	lavori di carpenteria in legno e ferro
LIGURE MECCANICA DI BROCCINI ROBERTO JR	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
MAMMOET ITALY S.R.L. - MI	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
TECHNOPOLAR DI PAZZAGLIA CHRISTIAN - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
NAVALMECCANICA RAVENNATE S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
M.R. AUTOMATION S.R.L. - RA	installazione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
RAM POWER S.R.L. - FI	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari.
STAR DIESEL SERVICE S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
SOCEB S.R.L. - BS	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
RAVENNA GRONDAIE S.R.L. - RA	pulizia di navi e galleggianti e loro arredi e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
GES AUTOMATION DI CIUFFREDA MICHELE - FG	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo e apparati elettrici ed elettronici di bordo
2M SERVICE S.R.L. - RA	riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, costruzione, riparazione manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
ALLIANCE PORT SERVICE S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo

S.G. IMPIANTI SOC. COOP. - LT	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi e lavori di carpenteria in ferro
RANA DIVING S.P.A. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo ed apparati elettrici ed elettronici di bordo
CITTADINI DELL'ORDINE S.R.L. - BZ	Vigilanza
ABB SPA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari, strumenti di bordo, apparati elettrici ed elettronici di bordo
SECOM SERVICE S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione di macchinari e strumenti di bordo, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, demolizioni navali, montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
S.V.E.M. S.R.L. - RA	sabbatura e pittura di navi e galleggianti e loro arredi
SO.GE.CO. S.R.L. - Verbania	riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in ferro

Capitolo 4

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE.

4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

L'importo destinato alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria per l'anno 2015 ammontava a complessivi € 165.000,00.

La manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale nell'anno 2015 ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

4.1.1 Servizio di pulizia degli specchi acquei del porto canale.

Aggiudicato mediante gara pubblica

Durata	4 anni
Decorrenza	01 giugno 2012
Scadenza	31 maggio 2016
Aggiudicatario	SE.CO.MAR S.p.A.

Le attività sono state svolte regolarmente dalla società e nel rispetto del calendario stabilito contrattualmente.

Il servizio di pulizia degli specchi acquei ha effettuato oltre agli interventi ordinari, durante i quali sono stati raccolti 14 mc. di rifiuti, 0 interventi straordinari, di cui 0 di disinquinamento, durante i quali sono stati recuperati 0 mc. di rifiuti e 0 mc di miscele inquinanti.

L'importo destinato alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria ammontava originariamente a € 3.000.000,00, poi diminuito a € 2.000,000,00 in sede di assestamento al bilancio previsionale nell'agosto 2015.

La manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale nell'anno 2015 ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

4.1.2 Servizio di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel Pubblico Demanio Marittimo del porto-canale di Ravenna nonché nelle aree in gestione all'Autorità Portuale di Ravenna - Esercizi 2011 – 2015.

Il servizio, affidato all'Impresa individuale Zanini Antonio ed avviato in data 03.05.2012, è in scadenza al 02.05.2016.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si comunica che in data 23.03.2016 è stato emesso il 15° Stato Avanzamento per servizi eseguiti a tutto il 02.02.2016.

La somma ad oggi contabilizzata ammonta a complessivi netti € 829.623,93, oltre ad oneri per la sicurezza pari ad € 12.250,28.

4.1.3 Servizio quadriennale di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto-canale di Ravenna.

I lavori, originariamente affidati nel 2006 all'impresa "Valerio Maioli S.r.l.", dal 2012 sono stati svolti dall'impresa DZ Engineering S.r.l. di Forlì subentrata, ai sensi dell'art. 116 del D.Lg.vo 12.04.2006, n.163, all'impresa "Valerio Maioli S.r.l. in liquidazione" di Ravenna, giusta Delibera del Comitato Portuale n. 20 del 16.12.2011 di autorizzazione al subentro.

Il termine per la conclusione del "Servizio di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto canale di Ravenna" era originariamente fissato per il 04.04.2015.

Nello sviluppo della documentazione tecnico-progettuale e contrattuale funzionale all'avvio della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del nuovo servizio quadriennale, si è reso indispensabile adeguare oggetto, termini e condizioni del progetto con il "Sistema integrato del controllo accessi del porto di Ravenna" (SICA), al fine di addivenire ad una proposta progettuale che tenesse conto sia dei beni in gestione e/o in proprietà dell'Autorità Portuale di Ravenna sia di quelli già esistenti e/o sviluppati ed ampliati nel recente periodo, tra cui la dorsale di rete e tutti i sistemi hardware e software ad essa collegati, compreso il sistema integrato di controllo accessi (SICA), oltre ad una serie di lavori di straordinaria manutenzione, che sono stati pianificati e progettati dalla Autorità Portuale per migliorare le performance della dorsale di rete, per innalzare i livelli di affidabilità della rete interna agli uffici dell'Autorità Portuale e per adeguare l'impianto di illuminazione del bacino San Vitale. Rendendosi necessario un maggior tempo per la ridefinizione del progetto del servizio da porre in gara, con Delibera Presidenziale n. 41 del 30.03.2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto, è stata autorizzata una proroga del tempo

contrattuale onde procedere alla progettazione di un servizio, differendo il termine ultimo per la conclusione del servizio al 04.10.2015.

Successivamente, alcune verifiche effettuate sulle torri faro in Darsena San Vitale hanno evidenziato uno stato delle strutture che ne consigliava la loro sostituzione e, pertanto, si è reso necessario intervenire nuovamente sulla progettazione ed integrarla già sviluppata per tener conto di questa sopravvenuta circostanza.

La Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna ha proceduto alla predisposizione degli atti relativi all'appalto del nuovo servizio per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore della durata di quattro anni consecutivi (*cf.* § 4.1.4).

Tuttavia la peculiarità, sia sotto il profilo tecnico-progettuale che amministrativo, dell'intervento di cui trattasi, oltre che i tempi tecnici ed amministrativi richiesti dalla progettazione e dall'espletamento della procedura di affidamento e consegna del nuovo contratto, non hanno consentito il rispetto della data di scadenza del Contratto in essere.

Ritenuto comunque doveroso per l'Autorità Portuale garantire, nelle more dell'avvio della procedura di gara e per il tempo strettamente necessario all'espletamento della stessa e all'affidamento del nuovo servizio, la continuità dell'attività del Servizio di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto canale di Ravenna, si è reso necessario provvedere ad un'ulteriore proroga tecnica del servizio, fino ad un massimo di 6 (sei) mesi, all'impresa DZ Engineering S.r.l. di Forlì alle stesse condizioni del contratto attualmente in essere, dando atto del fatto che in caso di aggiudicazione della nuova gara prima della scadenza di detta "proroga tecnica", l'impresa non potrà comunque avanzare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

La 2^a proroga tecnica è stata disposta con Delibera Presidenziale n. 114 del 02.10.2015 fino al 04.04.2016.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si informa che in data 14.01.2016 è stato emesso il 16° S.A.L. per lavori a tutto il 31.12.2015, per un importo complessivo pari a € 1.930.755,75.

4.1.4 Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione, degli impianti elettrici, apparati elettronici e di trasmissione dati sul porto di Ravenna.

Il progetto del nuovo intervento include la gestione e la manutenzione di beni in gestione e/o in proprietà dell'Autorità Portuale di Ravenna già esistenti e di quelli sviluppati ed ampliati nel recente periodo, tra cui la dorsale di rete e tutti i sistemi hardware e software ad essa collegati, compreso il S.I.C.A. - Sistema Integrato di Controllo Accessi, i servizi di gestione dell'illuminazione di cui all'art. 6, co.1-c, L. 84/94 e s.m.i., oltre ad una serie di manutenzioni

straordinarie e lavori, che sono stati pianificati e progettati dalla Autorità Portuale per migliorare le performance della dorsale di rete, per innalzare i livelli di affidabilità della rete interna agli uffici dell'Autorità Portuale e per adeguare gli impianti di illuminazione.

Il progetto esecutivo relativo alla “Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione, degli impianti elettrici, apparati elettronici e di trasmissione dati sul porto di Ravenna”, redatto dalla Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore, della durata di quattro anni consecutivi, è stato approvato dal Comitato Portuale dell'Ente con Delibera n. 14 del 21.10.2015 per un valore complessivo pari ad € 7.958.921,66, di cui € 7.801.892,52 quale importo stimato dell'Accordo Quadro della durata di quattro anni determinato ai sensi dell'art. 29, comma 13, del D.Lgs. 163/06 (comprensivo di € 139.932,24 quali oneri per la sicurezza, ed € 800.000,00 quali somme in economia da stanziare per eventuali lavori urgenti non programmabili) ed € 157.029,14 per l'eventuale ri-affidamento del Servizio a corpo per mesi 6, ai sensi dell'art. 125, co. 10, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, ed un importo complessivo di Quadro Economico pari ad € 8.300.000,00.

Con il medesimo atto sono state approvate le modalità di affidamento dell'Accordo Quadro in oggetto configurato, ai sensi dell'art. 14, co. 2 e 3, del d. Lgs. n. 163/06, come un appalto misto di lavori e servizi con prevalenza lavori, mediante esperimento di procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lg.vo 163/2006 e s.m.i., aggiudicazione col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lg.vo 163/2006 e s.m.i. e verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dagli artt. 86 e seguenti del D.Lg.vo 163/2006 e s.m.i..

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea n. S222 del 17.11.2015, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 137 del 20.11.2015 nonché sulla “Gazzetta Aste e Appalti Pubblici” in data 20.11.2015 e sui quotidiani l'Avvenire del 20.11.2015, Il Resto del Carlino del 22.11.2015 e su “La Voce di Romagna” in data 19.11.2015.

E' stato inoltre pubblicato dal 18.11.2015 al 08.01.2016 oltre che all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna e di questa Autorità Portuale, sul profilo di committente di quest'ultima.

Il termine per il ricevimento delle offerte era stato fissato per il giorno 08.01.2016, ma, tenuto conto della sospensione dei servizi on-line dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dall'11.12.2015 al 13.12.2015, è stato prorogato al giorno 13.01.2016.

Entro il termine prestabilito sono pervenuti n. 4 plichi.

Con Delibera Presidenziale n. 5 del 19.01.2016 è stata nominata una Commissione per l'espletamento delle relative procedure di gara, rimandando a successivo atto la nomina della Commissione giudicatrice per la scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81, co. 1 e 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Conclusasi la fase di esame della documentazione amministrativa e di verifica della sussistenza dei requisiti e del rispetto delle condizioni di partecipazione, in considerazione della necessità di procedere con l'esame e la valutazione delle offerte tecniche degli operatori economici concorrenti ammessi alla successiva fase della procedura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dal bando/disciplinare di gara, con Delibera Commissariale n. 3 del 18.03.2016 è stata nominata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., una Commissione giudicatrice con il compito di esaminare e valutare le offerte tecniche degli operatori economici concorrenti e di attribuire i relativi punteggi.

Le operazioni di gara sono ancora in corso.

4.1.5 Gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all'Autorità Portuale di Ravenna - Triennio 2012/2014.

I lavori, affidati al Consorzio Nazionale Cooperative di P.L. Ciro Menotti di Ravenna (RA), il quale ha indicato la consorziata ACMAR S.c.p.a. quale impresa esecutrice, sono stati ultimati entro il tempo utile contrattuale il giorno 12.02.2016, come da Verbale di ultimazione lavori redatto in data 15.02.2016, a meno di lavorazioni di piccola entità, del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori generali dell'appalto, per il completamento delle quali, ai sensi dell'art. 199 c. 2 del DPR 207/2010, si è assegnato il termine perentorio di giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dal 12.02.2016, terminati in data 23.03.2016.

Durante il corso dei lavori sono stati emessi complessivamente n° 16 certificati in acconto per un totale di lavori eseguiti pari ad € 3.027.028,16.

Il collaudo tecnico-amm.vo è attualmente in corso.

4.1.6 Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza e ripristini immediati dei luoghi e manufatti compromessi dalla mareggiata del 5-6 febbraio 2015.

La violenta mareggiata abbattutasi su tutto il litorale ravennate il 5 e 6 febbraio 2015, oltre ad aver colpito rovinosamente le dighe foranee e i moli, esposti in mare aperto, innalzando il livello del mare assieme al moto ondoso ha danneggiato alcune banchine e tratti delle sponde

del Porto-Canale ed ha provocato ingressioni marine negli abitati di Porto Corsini, Marina di Ravenna e zona Yara.

Considerata la necessità di intervenire senza indugio in somma urgenza per la messa in sicurezza dei luoghi, anche in considerazione delle segnalazioni pervenute da parte della Capitaneria di Porto ed i sopralluoghi effettuati dai tecnici della Direzione Tecnica dell'Ente, con verbale di somma urgenza del 06.02.2015, redatto ai sensi dell'art.176 del D.P.R. 207/2010, sono stati disposti gli interventi di messa in sicurezza e ripristino delle dighe foranee, moli, banchine ed argini vari del Porto-Canale di Ravenna tramite l'impresa Acmar S.c.p.a. di Ravenna in qualità di impresa esecutrice dell'appalto di "Gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del Porto Canale di Ravenna nonché nelle aree di proprietà dell'Autorità Portuale di Ravenna – triennio 2012-2014", prevedendo la compensazione del costo degli interventi realizzati con i prezzi dell'appalto in corso.

Gli interventi principali hanno riguardato:

- ripristino asfalti diga foranea nord e diga foranea sud;
- messa in sicurezza argine dissestato e creazione di nuovo argine – piazzale Polimeri;
- messa in sicurezza e ripristini argini vari siti in Porto Corsini, Marina di Ravenna e lungo il Porto Canale (cimitero, Lama, Petra);
- ripristino stradello di accesso alla diga foranea nord;
- messa in sicurezza e ripristino stradello retrostante il cantiere "Blue Rigging", Porto Corsini.

A seguito della quantificazione a consuntivo delle opere realizzate e delle somme impiegate per i relativi interventi eseguiti per somma urgenza, con Delibera Presidenziale n. 58 del 27.05.2015 sono stati approvati la perizia costituita dalla relazione tecnico descrittiva degli interventi, dal computo metrico, dai report dei sopralluoghi effettuati dai tecnici dell'Area Progettazione e Gestione Interventi e dalla documentazione fotografica, dai quali è risultato un ammontare complessivo per le lavorazioni eseguite, pari ad € 92.649,11, non imponibile IVA ex art. 9, co.1-6 D.P.R. 633/72 ed approvato il relativo affidamento, effettuato ai sensi dell'art. 125, comma 6 del D. Lgs. 13 aprile 2006 n. 163 che ammette lavori in economia per importi non superiori a 200.000 €, qualora relativi, oltre ad altre casistiche, (lett. a) “- *a manutenzione o riparazione di opere od impianti quando l'esigenza sia rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste agli artt. 55, 121, 122.*” ed inoltre (lett. c) “- *ad interventi non programmabili in materia di sicurezza.*”

nonché di quanto disposto dall'Art. 176 co.2 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ai sensi e per gli effetti del quale l'esecuzione degli interventi di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal Responsabile del Procedimento o dal tecnico da questi incaricato.

4.1.7 Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte mobile per l'attraversamento sul Canale Candiano in Ravenna – Esercizi 2013-2015.

Il servizio, affidato all'impresa Azimut S.p.A. di Ravenna, è stato avviato formalmente in data 04.02.2015 ed è tuttora regolarmente in corso.

La durata del servizio prevista è pari a 36 mesi consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del Verbale di avvio dell'esecuzione, con prevista scadenza al 03.02.2018.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si informa che in data 22.02.2016 è stato emesso il 4° Stato Avanzamento Servizi a tutto il 04.02.2016, per un importo complessivo pari a € 287.104,47.

4.1.8 Banchina YPB Rosetti Marino S.p.a - Manutenzione straordinaria - diaframma impermeabile.

Le indagini effettuate sulla banchina denominata “Yard Piombone”, in concessione alla società Rosetti Marino S.p.a., hanno evidenziato anomalie legate a fenditure passanti che causano sversamenti del materiale di banchina in canale ed anomalie di tipo strutturale, legate alla presenza di armature esposte all'acqua.

Tenuto conto, quindi, della necessità di intervenire per il ripristino delle condizioni della struttura al fine di evitare il verificarsi di ulteriori danni alla banchina e di scongiurare possibili situazioni pericolose in termini di sicurezza, con Delibera Presidenziale n. 132 del 30.12.2014 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera in argomento, per un costo complessivo di quadro economico pari ad € 680.000,00, e le modalità di affidamento dell'appalto mediante esperimento di procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., utilizzando quale criterio di selezione della migliore offerta quello del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 81, co. 1 e 82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dagli artt. 86 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari per lavori a corpo, ai sensi dell'art. 53, co.4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Con successiva Delibera Presidenziale n. 43 del 02.04.2015 sono stati confermati il quadro economico e le relative modalità di gara, riassumendo, ai fini dell'avvio delle procedure di gara, l'impegno di spesa già previsto con la precedente Delibera Presidenziale n. 132 del 30.12.2014 in quanto decaduto ai sensi dell'art. 21, co.8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità di questa Autorità Portuale.

Il bando di gara per l'appalto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17.06.2015, sulla Gazzetta Aste e Appalti in sostituzione di un quotidiano a diffusione nazionale in data 17.06.2016 e su un quotidiano locale il 19.06.2015.

Il bando è stato, altresì, pubblicato, in data 17.06.2015, sul Profilo di committente e sull'Albo Pretorio di questa Autorità Portuale, sull'Albo Pretorio del Comune di Ravenna oltre che sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dell'Osservatorio.

Ai fini dell'espletamento della procedura di gara, con Delibera Presidenziale n. 82 del 17.07.2015 è stata nominata apposita commissione di gara.

Entro il termine per il ricevimento delle offerte, scaduto il giorno 20.07.2015, sono pervenuti n. 15 plichi.

A seguito delle determinazioni assunte dalla Commissione e dal Responsabile del Procedimento, con Delibera Presidenziale n. 125 del 13.11.2015 l'appalto dei lavori è stato aggiudicato definitivamente all'operatore economico C.G.X. Costruzioni Generali Xodo s.r.l. di Porto Viro (RO) che ha indicato un ribasso del 42,91% sull'importo a base di gara pari ad € 591.848,95, corrispondente ad un importo per lavori pari a € 337.903,50, cui va aggiunto l'importo per l'attuazione dei piani della sicurezza, pari ad € 7.491,19 non soggetti a ribasso, per un totale di € 345.394,69, non imponibile IVA ai sensi dell'art. 9, co.1-6, D.P.R. n. 633/72, alle condizioni tutte previste nello Schema di contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Espletate tutte le formalità antecedenti la stipulazione del contratto e, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 119 del d.P.R. 207/2010 nonché degli artt. 43 e 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e delle disposizioni di cui al D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 in materia di antimafia, tutti i controlli, le verifiche e le acquisizioni previste dalla vigente normativa come necessarie e prodromiche alla stipulazione del contratto, è attualmente in corso la predisposizione della documentazione finalizzata alla stipula dell'atto.

A seguito della realizzazione delle opere si provvederà all'aggiornamento del canone concessorio secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

4.1.9 Interventi di manutenzione straordinaria.

In considerazione della sopraggiunta necessità di far fronte ad una serie di interventi di carattere straordinario che ricadono sulle aree e/o beni in gestione e/o in proprietà dell'Autorità Portuale di Ravenna, la Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna ha redatto il progetto esecutivo per l'esecuzione di "Interventi straordinari di manutenzione del Porto di Ravenna".

Il progetto, validato con verbale del 15.12.2015 ai sensi dell'art. 55 del d.P.R. 207/10, è stato approvato con Delibera Presidenziale n. 134 del 18.12.2015 per lavori a misura pari ad € 274.857,90 inclusi oneri per l'attuazione dei piani per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed un importo complessivo di quadro economico pari ad € 305.000,00.

Con il medesimo atto sono state, altresì, approvate le modalità di affidamento dell'appalto mediante esperimento di procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lg.vo 163/2006 e s.m.i. mediante l'utilizzo del criterio di selezione della migliore offerta per il prezzo più basso, ai sensi degli artt. 81, co. 1 e 82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dagli artt. 86 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari per lavori a misura, ai sensi dell'art. 53, co.4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Il bando di gara per l'appalto dei lavori è stato trasmesso all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna in data 22.12.2015, ove è stato pubblicato in data 23.12.2015, e pubblicato, altresì in pari data, sul profilo di committente e sull'Albo Pretorio di questa Autorità Portuale, oltre che sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dell'Osservatorio.

Entro il termine di ricevimento delle offerte fissato per il 26.01.2016 sono pervenuti n. 20 plichi.

Con Delibera Presidenziale n. 7 del 26.01.2016 si è provveduto alla nomina della Commissione aggiudicatrice.

A seguito dell'espletamento delle operazioni di gara, la Commissione ha affidato le buste contenenti le offerte economiche con ribassi superiori alla soglia di anomalia in consegna e custodia al Responsabile del Procedimento, affinché procedesse alla verifica di anomalia ed alla richiesta degli eventuali chiarimenti e giustificativi secondo il procedimento previsto dal disciplinare di gara, ai sensi e per gli effetti degli artt. 86, 87 e 88 d.lgs. n. 163/06 e s.m.i..

4.1.10 Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'area adiacente il trasbordatore sito in destra canale Candiano in Darsena di città.

Tenuto conto del forte degrado del trasbordatore sito in destra Canale Candiano in Darsena di città e della situazione di potenziale pericolo per l'utenza veicolare e pedonale nonché per i fabbricati attigui, si è reso necessario provvedere alla sua rimozione urgente.

A seguito del sopralluogo congiunto effettuato da personale dell'Autorità Portuale, Capitaneria di Porto e Comune di Ravenna, esaminata inoltre la perizia tecnica predisposta da un tecnico esterno che aveva visionato la struttura, è stata attivata la procedura di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'area circostante il trasbordatore ed il suo smontaggio.

Sussistendo le condizioni per ricondurre l'intervento nell'ambito di un provvedimento di somma urgenza, così come disciplinato dall'art. 176 del D.P.R. 05.10.2010, n. 207, con Delibera Presidenziale n. 75 del 03.07.2015, l'Ente ha assunto l'impegno in via programmatica della somma stimata di € 50.000,00, da definire a consuntivo con appositi successivi atti.

Poiché lo smontaggio, dal punto di vista della sicurezza delle operazioni, era assimilabile a demolizione e non essendovi i tempi per redigere un piano di demolizione/sicurezza, si è reso necessario far supervisionare le operazioni ad un tecnico esperto di strutture metalliche.

L'incarico è stato affidato ad un tecnico libero professionista che, avendo già esaminato la struttura, era in grado prontamente di fornire le indicazioni ed il controllo necessario sulle operazioni attraverso una pressoché costante presenza in cantiere.

Da subito è stata messa in sicurezza la zona sottostante al manufatto chiedendo l'interdizione del traffico alla Capitaneria di Porto e contestualmente intercludendo l'accesso alla zona mediante recinzioni, affidando questa attività alla ditta ACMAR S.c.p.A. di Ravenna, la quale, come esecutrice dell'appalto di "Gestione e manutenzione delle aree demaniali

marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all’Autorità Portuale di Ravenna - Triennio 2012/2014” disponeva dei mezzi e della prontezza di reazione necessari.

La ditta doveva altresì disporre la segnaletica necessaria, movimentare i dissuasori posti lungo la banchina per deviare il traffico su percorsi alternativi, monitorare il tutto durante le operazioni e, successivamente all’intervento di rimozione, eliminare ogni ulteriore causa di pericolo per i passanti e ripristinare le condizioni di traffico preesistenti.

Per le mansioni svolte è stato concordato di utilizzare il prezzario vigente nell’ambito dell’appalto di “Gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all’Autorità Portuale di Ravenna - Triennio 2012/2014”

Successivamente, nella mattinata del 03.07.2015, hanno avuto avvio le operazioni di rimozione affidate alla ditta Con.s.a.r. Soc. Coop. Cons. di Ravenna, con l’incarico di rimuovere il manufatto pericolante e rendere i singoli pezzi trasportabili da parte dei mezzi messi a disposizione dall’amministrazione Comunale (peraltro sempre tramite Con.s.a.r. stesso).

Per l’operazione è stata utilizzata una gru di portata 200 ton, un escavatore dotato di accessorio da taglio, una piattaforma mobile per l’accesso da parte del personale, un camion gru solo nel primo giorno per l’accesso con cestello alle parti più alte della struttura, vari utensili manuali e sono stati impiegati in maniera stabile, oltre ai conduttori dei mezzi anche n. 2 addetti alle operazioni di taglio.

Le operazioni hanno avuto termine il 9.07.2015.

Complessivamente, i lavori sono iniziati il 2 luglio 2015 e si sono protratti fino al 10 luglio 2015.

L’importo delle lavorazioni è stato determinato a consuntivo dal tecnico incaricato nella perizia redatta, ai sensi dell’art. 176 D.P.R. 207/2010, in data 10.07.2015.

Il computo delle opere eseguite per somma urgenza, incluso nella perizia tecnica sopra citata, con cui si sono quantificati gli interventi straordinari per i quali si è dovuto operare in somma urgenza, contempla la somma di 25.500,00 per le prestazioni svolte da Con.s.a.r. Soc. Coop.

Cons. € 5.502,45 per le prestazioni svolte da Acmar S.c.p.a. ed € 1.800,00 per l'incarico affidato a tecnico esterno, per un importo complessivo di € 32.802,45 al netto di IVA e oneri presidenziali.

Gli incarichi di cui sopra sono stati affidati ai sensi dell'art. 125, comma 6 del D. Lgs. 13 aprile 2006 n. 163 che ammette lavori in economia per importi non superiori a 200.000 €, qualora siano relativi, oltre ad altre casistiche, (lett. a) “- a manutenzione o riparazione di opere od impianti quando l'esigenza sia rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste agli artt. 55, 121, 122.” ed inoltre (lett. c) “- ad interventi non programmabili in materia di sicurezza.”, nonché di quanto disposto dall'Art. 176 co.2 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ai sensi e per gli effetti del quale l'esecuzione degli interventi di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal Responsabile del Procedimento o dal tecnico da questi incaricato.

La perizia descrittiva delle opere ed i relativi impegni di spesa sono stati approvati con Delibera Presidenziale n. 86 del 31.07.2015 per l'importo complessivo di Euro 40.106,83.

4.1.11 Interventi minori.

Alla realizzazione di una serie di interventi minori effettuati in economia, per un impegno complessivo di € 226.592,80 dei quali si riferisce brevemente di seguito, si è fatto fronte con la quota stanziata a bilancio dall'Autorità Portuale di Ravenna.

✓ **€ 20.618,00** *Delibera Presidenziale n. 11 del 10.02.2015*

Intervento di somma urgenza per il recupero, riparazione e riposizionamento della boa di segnalazione del relitto della M/N “Gokbel” precedentemente installata a seguito di collisione delle M/N “Gokbel” e “Lady Aziza” davanti all'imboccatura portuale di Ravenna in data 28.12.2014

Affidamento alla ditta E.CO.TEC. S.r.l.

In data 28.12.2014 è avvenuta una collisione fra le M/N “Gokbel” e “Lady Aziza” davanti all'imboccatura portuale di Ravenna a seguito della quale la M/N “Gokbel” è affondata.

A causa della forte mareggiata dei primi giorni di febbraio 2015, la boa di segnalazione del relitto della M/N “Gokbel” precedentemente

installata a seguito del grave incidente occorso, è risultata spiaggiata nella zona di Punta Marina.

Considerata l'estrema urgenza di provvedere senza indugio al recupero, riparazione e riposizionamento dell'apprestamento, al fine di scongiurare ulteriori incidenti e garantire la sicurezza della navigazione, non compatibile con i termini imposti dalle procedure aperte, ristrette o negoziate previste dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ai sensi dell'art. 125, comma 6 del D. Lgs. 13 aprile 2006 n. 163 che ammette lavori in economia per importi non superiori a 200.000 €, qualora siano relativi, oltre ad altre casistiche, (lett. a) “- a manutenzione o riparazione di opere od impianti quando l'esigenza sia rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste agli artt. 55, 121, 122.” ed inoltre (lett. c) “- ad interventi non programmabili in materia di sicurezza.”, l'intervento è stato affidato con Delibera Presidenziale n. 11 del 10.02.2015 alla ditta E.CO.TEC S.r.l. di Rimini, già affidataria della prima installazione, giusta Deliberazione Presidenziale n. 128 del 30.12.2014, per un importo complessivo di € 16.900,00, oltre ad IVA di legge 22% per € 3.718,00, per un totale di € 20.618,00.

✓ € 2.100,00

Delibera Presidenziale n. 17 del 18.02.2015

Boa “Port Entrance Light” - PEL-6 Sector Lights

Affidamento intervento di manutenzione alla ditta SAITEL Comunicazioni S.r.l.

Tenuto conto della necessità di provvedere con la dovuta celerità ad un intervento di manutenzione ordinaria al “Port Entrance Light” modello PEL-6 Sector Lights – segnalamento marittimo del Porto di Ravenna classificato come AToN, e preso atto dei diritti in esclusiva per gli interventi sugli apparati rilasciati per l'Italia dalla Società produttrice Vega Industries Limited alla ditta SAITEL Telecomunicazioni S.r.l., a seguito di Richiesta di Offerta (RdO) n. 734574 del 29.01.2015 presentata dal R.U.P. di questa Autorità sul Mercato elettronico della P.A. (c.d. Me.PA, www.acquistinretepa.it), con Delibera Presidenziale n. 17 del 18.02.2015 l'intervento è stato affidato a tale società, per

l'importo di € 2.100,00, non imponibile IVA, ai sensi dell'art. 9 comma 1, punto 6 del D.P.R. 633/1972.

✓ **€ 41.392,00** ***Delibera Presidenziale n. 18 del 20.02.2015***

Prog. 1502 - "Ripristino della protezione di sponda in sinistra Candiano tra zona San Vitale e via Cimitero"

Affidamento Progettazione Esecutiva

Con riferimento agli ingenti danni provocati dalla mareggiata del 5 e 6 febbraio 2015 alla protezione di sponda in sinistra canale Candiano tra zona San Vitale e via Cimitero, occorre sviluppare la progettazione esecutiva per poi appaltare celermente i lavori di ripristino.

Preso atto dei carichi di lavoro e della carenza nel proprio organico di soggetti disponibili, accertata e certificata dal Responsabile del Procedimento ai sensi di quanto disposto dall' art. 90, comma 6 del D.Lgs.vo 12.04.2006, n. 163, l'incarico in oggetto è stato affidato con Delibera Presidenziale n. 18 del 20.02.2015 alla società ENSER S.r.L, di Faenza (RA), individuata fra gli operatori economici iscritti per le classi, categorie ed importi aderenti alla fattispecie in questione nell'ambito dell' "Elenco UNICO DEFINITIVO di operatori economici interessati all'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per corrispettivo complessivo stimato di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 91, co. 2, del d.Lgs n. 163/2006", per l'importo complessivo di € 41.392,00 (€ 39.800,00 quale onorario + € 1.592,00 quale importo CNPAIA 4%), non imponibile I.V.A. art. 9 del D.P.R. 26.10.1972, n. 633.

✓ **€ 33.000,00** ***Delibera Presidenziale n. 40 del 30.03.2015***

Boa d'ormeggio collocata presso la cd. "Darsena crociere"

Affidamento del servizio di manutenzione alla ditta E.CO.TEC. S.r.l. per l'anno 2015

Allo scopo di dare continuità alle operazioni di manutenzione e conservare, quindi, in perfetta efficienza la boa di ormeggio collocata presso la c.d. "Darsena Crociere" ed il relativo Remote Control System,

nelle more dell'affidamento del nuovo appalto di "Gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all'Autorità Portuale di Ravenna", che comprenderà anche le attività in questione, occorre proseguire il servizio di manutenzione anche per l'anno 2015.

Il servizio di manutenzione, dal 01.01.2015 al 31.12.2015, è stato affidato all'impresa E.CO.TEC. S.r.l., che l'aveva sino ad allora eseguito con buona soddisfazione dell'Ente, con Delibera Presidenziale n. 40 del 30.03.2016 al costo complessivo di € 33.000,00 (€ 24.000.000 per il servizio di manutenzione + € 9.000,00 per l'intervento di pulizia extra), non imponibile I.V.A. ai sensi dell'art. 9, co. 1-6 D.P.R. 633/72.

Il servizio, comprensivo della manutenzione del sistema di sgancio da remoto dei ganci di ormeggio (Remote Control System), costituito da una serie di apparecchiature elettriche, idrauliche ed elettroniche, prevede il mantenimento della boa d'ormeggio in condizioni operative adeguate, con l'effettuazione, a cadenza almeno mensile, delle seguenti attività:

- ispezione della parte emersa della boa ed eventuale pulizia superficiale
- pulizia del fanale e verifica del corretto funzionamento
- pulizia dei pannelli solari
- ingrassatura e verifica del corretto funzionamento dei ganci a scocco
- controllo e verifica del corretto funzionamento degli impianti elettrico ed idraulico

✓ € 553,23 ***Delibera Presidenziale n. 47 del 07.04.2015***

Intervento di somma urgenza per il ripristino del corretto funzionamento del motore Volvo TAD 734GE a servizio del generatore di emergenza del Ponte Mobile.

Affidamento alla ditta F.lli Morosi S.n.c.

Tenuto conto del riscontrato malfunzionamento del motore Volvo TAD 734GE a servizio del generatore di emergenza del Ponte Mobile, e della conseguente necessità di intervenire urgentemente per il ripristino dell'operatività dello stesso, al fine di assicurare l'efficienza del Ponte Mobile e garantire la possibilità di apertura del ponte in ogni momento

nonché la navigabilità dell'ultimo tratto del canale Candiano, anche per evitare il verificarsi di gravi conseguenze al traffico viario e navale in caso di mancanza di corrente di rete, con verbale di somma urgenza del 23.02.2015, redatto ai sensi dell'art.176 del D.P.R. 207/2010, è stato disposto l'intervento di ripristino del malfunzionamento del motore.

In relazione all'urgenza ed alla specificità dell'apparato malfunzionante, ritenendo idoneo ed opportuno che l'intervento di riparazione venisse eseguito da un tecnico esperto Volvo, in grado di poter agire immediatamente sul motore, la riparazione è stata affidata con Delibera Presidenziale n. 47 del 07.04.2015 alla ditta F.LLI MOROSI S.n.c. di Vittorio e Giuseppe di Cesena (FC) per l'importo complessivo di € 453,47, oltre ad IVA di legge 22% per € 99,76, per un totale di € 553,23.

✓ € 4.950,00 ***Delibera Presidenziale n. 53 del 19.05.2015***

Servizio di sperimentazione del sistema SAPR – Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto per l'allontanamento volatili nella zona del pontile delle crociere a Porto Corsini.

Affidamento alla ditta Gezapp S.r.l.

Il pontile d'accosto per navi da crociera è una banchina pubblica non concessionata e, pertanto, sia le manutenzioni che le dotazioni infrastrutturali competono a questa Autorità Portuale.

Preso atto della necessità di provvedere all'allontanamento e bonifica dei volatili endemici presso il terminal crociere di Porto Corsini (RA), si è ritenuto opportuno sperimentare il sistema SAPR – Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto al fine di verificarne l'efficacia in modo tale da consentire in futuro l'automatizzazione del servizio e ridurre i costi connessi.

Pertanto, con Delibera Presidenziale n. 53 del 19.05.2015 è stato affidato alla ditta Gezapp S.r.l. – Adron Technology di Udine (UD) il servizio di cui trattasi, per totali n. 9 interventi, per l'importo complessivo di € 4.950,00 (€ 4.057,38 + € 892,62 per IVA 22%).

✓ € 33.550,00 ***Delibera Presidenziale n. 57 del 27.05.2015***

Prog. 1505 - Servizio di ripristino condizioni igieniche e derattizzazione

della nave Berkan B

Affidamento servizio all'impresa Zanini Antonio

Preso atto delle cattive condizioni igieniche della M/N “Berkan B”, ormeggiata dal 02.08.2010 nel porto di Ravenna in quanto sottoposta a sequestro conservativo disposto dal tribunale di Ravenna, tenuto conto della necessità di intervenire in merito e procedere, altresì, alla derattizzazione della nave, con Delibera Presidenziale n. 57 del 27.05.2015 il servizio di pulizia, smaltimento rifiuti e derattizzazione della nave è stato affidato all'impresa Zanini Antonio con sede in legale in Martignacco (UD), già operante con l'appalto di pulizia delle aree demaniali, per l'importo totale stimato di € 27.500,00, oltre ad IVA 22% pari ad € 6.050,00 per un totale complessivo di € 33.550,00. L'importo definitivamente liquidato ammonta a € 26.982,39, con un'economia di spesa pari a € 6.567,61.

✓ € 20.901,82 ***Delibera Presidenziale n. 61 del 04.06.2015***

Intervento di realizzazione del sistema per integrazione del sistema locale con il VTS nazionale, comprensivo di ICD Selux e sistemi THERMONAV© necessari all'integrazione radar a VTS nazionale CP. Affidamento alla ditta A.ST.I.M. S.r.l.

Al fine di dare seguito a quanto previsto e concordato sia in sede di riunione tecnica presso il Comando Generale delle Capitanerie di Porto del 27.11.2014 sia, successivamente, nell'incontro tecnico in data 15.01.2015, nel corso dei quali sono stati definiti i dettagli e tutti gli aspetti tecnici legati alle esigenze di conciliare il progetto cd. “VTS locale” con gli strumenti del VTS nazionale, era necessario che questa Autorità Portuale provvedesse, in adempimento alla dichiarata disponibilità, all'acquisizione del ICD Selux, necessario all'integrazione radar/VTA-A del COGECAP, oltre che alla fornitura ed installazione delle apparecchiature necessarie alla suddetta integrazione.

Considerato che quanto sopra consentirà la rapida operatività del sistema VTS nazionale a Ravenna, potendo avvalersi dei segnali e dei codici degli attuali radar Consilium in funzione, migliorando quindi con costi contenuti le condizioni di sicurezza della navigazione nel porto di

Ravenna, con benefici di immagine e commerciali per lo scalo, con Delibera Presidenziale n. 61 del 04.06.2015 è stata affidata alla ditta A.ST.I.M. S.r.l. di Ravenna (RA), in quanto unica titolata ad intervenire sugli apparati coinvolti nelle attività per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, la realizzazione del sistema integrato comprensivo di ICD Selux e sistemi THERMONAV[®] necessari all'integrazione radar a VTS nazionale CP, alla ditta A.ST.I.M. S.r.l., per l'importo complessivo di € 20.901,82 (€ 17.132,64 + € 3.769,18 per IVA 22%).

✓ **€ 12.383,00** *Delibera Presidenziale n. 87 del 31.07.2015*
Servizio di allontanamento volatili nella zona del pontile delle crociere a Porto Corsini mediante utilizzo di falco addestrato.

Affidamento alla ditta Falconeria Freddy di Bazzocchi Frediano

Al fine di limitare gli interventi di lavaggio del pontile delle crociere, che potrebbero danneggiare la superficie asfaltata, e mantenere un'adeguata pulizia ed igiene dello stesso, era stata avviata già da tre anni l'attività di allontanamento volatili mediante utilizzo di falco addestrato.

In considerazione dei risultati ottenuti, si è ritenuto opportuno dare continuità all'attività predetta mediante l'affidamento, per il periodo da luglio ad ottobre 2015 compresi, dell'attività di allontanamento volatili mediante l'utilizzo di rapaci addestrati alla ditta Falconeria Freddy di Bazzocchi Frediano di Predappio (FC), individuata, previo avviso pubblico di manifestazione di interesse e successiva valutazione delle offerte pervenute.

L'impegno, per l'importo complessivo stimato di € 12.383,00 (€ 10.150,00 + € 2.233,00 quale I.V.A. 22%) è stato assunto con Delibera Presidenziale n. 87 del 31.07.2015.

✓ **€ 7.176,00** *Delibera Presidenziale n. 27 del 12.03.2015*
Prog. 1108 - "Gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all'Autorità Portuale di Ravenna - Triennio 2012/2014"

Prolungamento delle vie di corsa gru portuali – TCR Ravenna

Affidamento Collaudatore statico

Preso atto dei carichi di lavoro e della carenza nel proprio organico di soggetti disponibili, in possesso dei necessari requisiti, accertata e certificata dal Responsabile del Procedimento, ai sensi di quanto disposto dall' art. 90, comma 6 del D.Lgs.vo 12.04.2006, n. 163, con Delibera Presidenziale n. 87 del 31.07.2015 l'incarico di Collaudatore statico relativamente all'intervento di "Prolungamento vie di corsa gru portuali – TCR Ravenna", nell'ambito dell'appalto di "Gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all'Autorità Portuale di Ravenna - Triennio 2012/2014" (cfr. § 4.1.5), è stato affidato all'Ing. Francesco Ricci, individuato fra gli operatori economici iscritti all' "Elenco UNICO DEFINITIVO di operatori economici interessati all'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per corrispettivo complessivo stimato di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 91, co. 2, del d.Lgs n. 163/2006", per l'importo complessivo di € 7.176,00 (€ 6.900,00 quale onorario + € 276,00 quale importo CNPAIA 4%), non imponibile I.V.A. art. 9 del D.P.R. 26.10.1972, n. 633.

✓ € 2.400,00

Delibera Presidenziale n. 101 del 26.08.2015

Int. n. 1511 - "Sistemazione del manto stradale del Molo Guardiano Sud a Marina di Ravenna"

Affidamento dei lavori di ripristino della zona alla ditta Casadei Edoardo

Preso atto delle condizioni del manto stradale del Molo Guardiano Sud a Marina di Ravenna, con particolare riferimento al tratto compreso fra il faro e la prima piazzola, si è reso necessario affidare ad un operatore economico in possesso dei mezzi d'opera necessari ed idonei al ripristino e sistemazione della zona interessata.

A tal fine è stata individuata la ditta Casadei Edoardo di San Marco (RA), alla quale, in base all'art. 125, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed all'art. 58 comma 4 del "Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna", con Delibera Presidenziale n. 101 del 26.08.2015 sono stati affidati i lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 2.400,00, non imponibile IVA ai

sensi dell'art. 9 comma 1, p.to 6 del D.P.R. 633/1972.

✓ **€ 14.900,00** ***Delibera Presidenziale n. 108 del 03.09.2015***

Ispezione subacquea delle banchine della Darsena Pescherecci di Marina di Ravenna

Affidamento del servizio alla società rana Diving SpA

Affidamento alla Società Rana Diving S.p.a. di Marina di Ravenna (RA) del servizio inerente l'indagine subacquea finalizzata all'individuazione ed alla caratterizzazione dello stato di fatto della parte sommersa delle banchine della Darsena Pescherecci di Marina di Ravenna, da tempo soggette ad infiltrazioni che hanno determinato più volte, negli ultimi tempi, fenomeni di allagamento delle zone retrostanti, ai fini della progettazione del necessario intervento di ripristino, per l'importo complessivo stimato di € 14.900,00, non imponibile I.V.A. art. 9 del D.P.R. 26.10.1972, n. 633.

L'importo definitivamente liquidato ammonta a € 9.300,00, con un economia di spesa pari a € 5.600,00.

✓ **€ 11.590,00** ***Determina Tecnica n. 43 del 27.08.2015***

Intervento n. 1518 - "Posa boa segnalamento relitto "Pharos""

Affidamento dei lavori in economia all'impresa C.M.C.

In considerazione della necessità di assicurare idonea segnalazione al relitto della M/N "Pharos", affondata nel Porto di Ravenna, con Determina Tecnica n. 43 del 27.08.2015 è stato affidato all'impresa Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. Ravenna Soc. Coop. di Ravenna, per un importo di € 11.590,00 (€ 6.000,00 per il recupero dei segnalamenti marittimi relitto nave "Gobkel" dall'attuale deposito e riposizionamento della boa sul relitto della nave "Pharos" + € 3.500,00 l'eventuale intervento di team di sommozzatori, oltre ad € 2.090,00 per IVA 22%), oneri per la sicurezza inclusi, l'intervento di posa delle boe di segnalamento del relitto "Pharos", richiesto dalla Capitaneria di Porto di Ravenna a salvaguardia della Sicurezza della Navigazione nelle acque

della rada del Porto di Ravenna.

Allo scopo sono stati utilizzati i segnalamenti marittimi precedentemente utilizzati per evidenziare il punto nel quale giaceva il relitto della M/N “Gokbel”, resisi disponibili a seguito del suo salpamento.

L’importo definitivamente liquidato ammonta a € 7.320,00, con un economia di spesa pari a € 4.270,00.

- ✓ € 1.605,24 ***Delibera del Comitato Portuale n. 14 del 21.10.2015***
- ✓ € 800,00 ***Int. 1408 - Accordo Quadro per la “Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione, degli impianti elettrici, apparati elettronici e di trasmissione dati sul porto di Ravenna”***

Dovendo procedere alla pubblicazione del bando di gara relativamente all’appalto dell’Accordo Quadro per la “Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione, degli impianti elettrici, apparati elettronici e di trasmissione dati sul porto di Ravenna”, (cfr. § 4.1.4), con Delibera del Comitato Portuale n. 14 del 21.10.2015, contestualmente all’approvazione del progetto, sono stati, altresì, assunti gli impegni di spesa per la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (€ 1.605,24) e per la contribuzione dovuta ex L. 266/2005 da versare a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (€ 800,00).

- ✓ € 35.111,12 ***Delibera Presidenziale n. 136 del 22.12.2015***
Lavori di varo di n.5 boe e di prelievo di alcuni campioni di fondale presso il Porto di Ravenna
Affidamento della procedura in esito ad espletamento di Cottimo Fiduciario all’impresa E.CO.TEC Srl

Tenuto conto dello stato di degrado di n.5 boe di segnalamento basso fondale presso lo specchio acqueo antistante il tratto di banchina dello stabilimento PIR e lo specchio acqueo antistante il muro di sponda a nord dello stabilimento YARA, si riteneva doveroso, da parte dell’Autorità Portuale di Ravenna, provvedere alla loro sostituzione, anche ai sensi dell’Art.8 comma 3 lettera m) della Legge 84/94, tramite fornitura e successiva operazione di posa in canale, una volta acquisite le boe stesse,

secondo le disposizioni che l'Autorità marittima vorrà a suo tempo impartite.

Vi era, inoltre, la necessità di provvedere, nell'ambito dell'attività di caratterizzazione del fondale del canale Candiano, al campionamento di sedimenti mediante prelievo di n. 2 carote di materiale, in due diversi punti (per un totale di n. 4 carote), individuati indicativamente presso la cd. Darsena Baiona e l'avamposto, al fine di sottoporli a successiva analisi da parte di laboratori attrezzati, prescelti da questa Autorità Portuale.

Ritenuto che tale attività potesse proficuamente essere svolta dal medesimo operatore economico incaricato dell'intervento di posa delle boe, con considerevole vantaggio anche in termini economici oltre che di tempestività di intervento e minor dispendio per pratiche amministrative, autorizzazioni e quant'altro, stante il già previsto utilizzo di mezzo nautico nelle vicinanze delle zone interessate dai necessari campionamenti, per la posa in opera delle boe, si è proceduto a trasmettere la lettera di invito per l'affidamento dei lavori in questione a cinque operatori economici, individuati nell'ambito dell'“*Elenco 2015*” di operatori economici che hanno manifestato interesse all'affidamento di lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 122, co. 7, del D.Lgs 163/2006.

In esito all'esperimento di procedura di cottimo fiduciario espletata ai sensi degli artt. 3, co. 40 e 125 co.8 del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i. e delle altre vigenti normative in materia, da affidarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i., con Delibera Presidenziale n. 136 del 22.12.2015, i lavori in oggetto sono stati affidati alla ditta E.CO.TEC. S.r.l. di Rimini, che ha presentato l'offerta con il prezzo più basso, indicando un ribasso del 5,12% sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 35.810,60, corrispondente ad un importo per lavori di € 33.977,10, cui vanno aggiunti € 1.134,02 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale complessivo di € 35.111,12, non imponibile ai fini IVA ai sensi dell'art. 9, co. 1-6, D.P.R. n. 633/72.

A seguito delle economie realizzatesi, l'importo complessivamente impegnato a fronte dell'importo stanziato per interventi di manutenzione straordinaria di € 2.000.000,00, ammonta ad € 1.897.882,87.

4.1.12 Programmazione degli interventi di manutenzione.

In relazione agli obblighi previsti dall'art. 128 del D.Lgs.vo 12.04.2006, n. 163 in materia di programmazione dei lavori pubblici, ed in particolare dal comma 11, l'Autorità Portuale di Ravenna ha provveduto alla redazione del Programma Triennale 2016-2018 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2016, che, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.P.R. 05.10.2010, n. 207, sono stati adottati contestualmente al Bilancio di previsione ed al Bilancio pluriennale con Deliberazione del Comitato Portuale n. 18 del 27.11.2015.

Per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie è stata prevista per l'anno 2016 una cifra totale pari a € 4.000.000,00.

4.2 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

4.2.1 Hub Portuale di Ravenna

«Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007».

L'Autorità Portuale di Ravenna ha proseguito anche nel corso dell'anno 2015 la propria azione verso la concretizzazione dell'intervento "Hub portuale di Ravenna – Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e riutilizzo materiale estratto in attuazione al PRP vigente 2007", al quale dal 2012 è stata data assoluta priorità da parte dell'Ente.

L'opera, infatti, ritenuta prioritaria ed essenziale ai fini del rafforzamento e del potenziamento delle strutture portuali e di tutte le attività ad esso connesse, rappresenta l'essenza delle opere strutturali fondamentali ed imprescindibili previste nel Piano Regolatore Portuale 2007 vigente.

L'Autorità Portuale ha, nel corso del 2015, completato anche le attività di indagine e studio necessarie per poter addivenire all'appalto e al cantieramento dell'opera, quali indagini geotecniche, studio paesaggistico, ecc.

Si sono concluse la progettazione definitiva della Fase I (1° e 2° s tralcio) dell'intervento e le indagini complementari e propedeutiche e sono terminati gli ultimi approfondimenti tecnici con costi inferiori a quelli preventivati.

La trasmissione formale del progetto definitivo agli Enti/Ministeri, con l'avvenuta approvazione da parte di n. 9 di essi, nonché la sua pubblicazione per le finalità connesse all'avvio del procedimento di esproprio, danno evidenza formale, come atti a rilevanza esterna, dell'avvenuto completamento dello sviluppo della progettazione definitiva da parte dell'Autorità Portuale, dell'impegno, dello sforzo tecnico e del lavoro svolto dalla struttura.

Tuttavia, a causa di sopraggiunte problematiche di carattere ambientale ed urbanistico attinenti alla disponibilità ed utilizzabilità di aree interessate dal progetto ed indipendenti dalla volontà e dalle azioni dell'Autorità Portuale di Ravenna pur a progetto completato e corredato dagli studi tecnici necessari, non è stato possibile addivenire entro l'anno trascorso, alla sua approvazione formale da parte di questo Ente.

Esiste la concreta possibilità di dover rimettere mano alla progettazione definitiva per i necessari aggiustamenti a seguito dei sopravvenuti accadimenti.

Si informa, infine che con nota in data 13.07.2015 l'INEA (Innovation and Networks Executive Agency) ha comunicato l'approvazione dell'Annual Status Report (ASR) 2015.

Sono attualmente in corso le attività tecnico-amministrative per la messa a punto della Relazione finale e del Rendiconto finanziario relativi all'Azione, (c.d. "Final Report and Financial statement"), che andranno trasmessi all'I.N.E.A. entro 12 mesi dal completamento dell'Azione (31.12.2016), come previsto all'art. I.3 degli allegati alla Decisione.

Il "Final Report and Financial statement", prima di essere sottoposto al M.I.T. e all'I.N.E.A., sarà sottoposto all'External auditor (RSM ITALY A&A S.r.l., con sede legale in Milano), validatore esterno indipendente individuato da questa Autorità mediante procedura ad evidenza pubblica.

**INTERVENTI FINANZIATI CON PROTOCOLLI D'INTESA E/O
CONVENZIONI STIPULATE CON IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

4.2.2 Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici.

Prot. Intesa rep. n. 38 del 21.12.2010 - € 2.300.000,00 (Prot. aggiuntivo n. 1 al rep. n. 2383 del 10.12.1997).

L'appalto, aggiudicato all'operatore economico concorrente "Impresa Pasqual Zemiro s.r.l.", di Malcontenta (VE) con Delibera Presidenziale n. 51 del 06.11.2013, è di prossima consegna.

4.2.3 Realizzazione della banchina frontistante gli edifici Fabbrica Vecchia e Marchesato.

Accordo procedimentale n. 14127 del 20.12.2013 - € 1.825.656,46 (Prot. aggiuntivo n. 2 al rep. n. 2383 del 10.12.1997).

Con Delibera Presidenziale n. 68 del 20.12.2013 sono stati approvati il progetto esecutivo dell'intervento e le relative modalità di gara, da esperirsi mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81, comma 1 e 83 del Codice dei contratti.

Tenuto conto che la realizzazione della nuova banchina interessa in parte anche un'area di proprietà dell'amministrazione comunale di Ravenna, con nota del 24.11.2014, l'Ente ha chiesto al Comune la possibilità di acquisire al Pubblico Demanio Marittimo le parti dei mappali interessati dall'intervento.

In tal modo l'amministrazione comunale non avrebbe più l'onere della manutenzione dell'argine attuale.

Una volta formalizzato il passaggio di proprietà della parte interessata dall'opera l'Autorità Portuale provvederà a dar corso all'appalto.

Il Comune di Ravenna con successiva nota del 18.12.2014 ha rilasciato il proprio nulla osta alla realizzazione dei lavori in oggetto, nelle more della definizione degli atti relativi al conferimento del complesso storico monumentale, con le relative pertinenze, all'Autorità Portuale di Ravenna, nel rispetto degli impegni assunti con l'Accordo di Programma del 03.07.2003.

L'intervento è stato riproposto nel nuovo Programma Triennale dei LL.PP. 2016/2018 per l'anno 2017 in quanto non è stato possibile bandire l'appalto in precedenza.

**RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO,
AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE
413/98, RIFINANZIATE DALL'ART. 36, COMMA 2 DELLA LEGGE 01.08.2002, N. 166
RIPARTIZIONE DELLE RISORSE CON D.M. N. 1967 DEL 18.04.2005**

4.2.4 Approfondimento del Canale Piombone

- 1° lotto – *Sistemazione funzionale del Canale Piombone in prima attuazione del P.R.P.*
- 2° lotto – *Risanamento della Piallassa del Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale.*

A seguito di proroga ai lavori (90 gg), concessa con Determina Tecnica n. 73 del 06.10.2014, la fine lavori contrattuale è stata fissata al 20.02.2015, data alla quale poi va aggiunto il maggior tempo conseguente alla sospensione parziale a quel momento.

In attesa dell'aggiornamento del progetto, in conseguenza alla variazione delle opere in relazione alle acquisite indagini ambientali ed alla nidificazione di specie protette avvenuta nelle aree dei lavori, con Verbale n. 3 del 03.06.2015 il Direttore dei Lavori ha ordinato la sospensione totale.

I lavori sono ripresi in data 29.06.2015 esclusivamente per quelli riguardanti le ispezioni subacquee relative alle indagini sul palancoato della banchina Colacem.

Tenuto conto che tali ispezioni, iniziate il giorno 29.06.2015 sono terminate in data 01.07.2015, confermando tutte le motivazioni alla base della sospensione di cui al Verbale n. 3 del 03.06.2015, il Direttore dei Lavori con verbale del 02.07.2015 ha sospeso nuovamente la totalità dei lavori in attesa di conoscere i risultati della caratterizzazione del materiale dragato presente nella cassa di colmata ex Porto Carni.

Successivamente, preso atto dell'effettuazione delle indagini di laboratorio, considerato che si sono realizzate le condizioni per potere definire l'utilizzabilità dei sedimenti refluiti all'interno della cassa realizzata nel cantiere, con Verbale del 17.09.2015 è stata disposta la ripresa totale dei lavori.

A seguito della comunicazione del 23.09.2015 di ARPA in merito all'accertamento dei livelli superiori ai valori di concentrazione soglia per alcuni parametri del piano di caratterizzazione integrativo presentato dall'Autorità Portuale relativo a prelievi di sedimenti nell'ambito del progetto, con nota del 26.10.2015 la Provincia di Ravenna ha attivato la procedura di cui all'art. 244, co. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Successivamente l'amministrazione provinciale ha scritto all'Autorità Portuale di Ravenna chiedendo l'interesse ad adempiere alla procedura di cui all'art 245, commi 1 e 2 ultimo periodo del D.Lgs. 152/2006 e l'Autorità Portuale di Ravenna con nota prot. n. 8197 del 11.12.2015 ha dichiarato il proprio interesse a contribuire limitatamente all'esecuzione dell'analisi di rischio ambientale per la determinazione della soglia di rischio.

Alla luce di quanto sopra, la Direzione Lavori ha disposto, a far data dal 02.02.2016, una sospensione parziale degli interventi interessati dalla procedura di bonifica, per effetto della quale si stima che i lavori si protrarranno per tutto l'anno 2016.

L'Autorità portuale di Ravenna sta sviluppando le analisi di rischio relative all'utilizzo dei sedimenti nella Piallassa, in esito alle quali andranno parzialmente rivisti i lavori di dragaggio ancora da eseguire.

Nell'ambito dell'intervento in oggetto, in considerazione delle problematiche emerse in fase di realizzazione dell'appalto, con particolare riferimento alle modalità di esecuzione dei dragaggi ed al dissesto imprevisto ed imprevedibile di un tratto di banchina interessato dall'intervento, si è ritenuto necessario disporre di una figura di Direttore Operativo che provvedesse al collegamento fra l'Ente Appaltante e la Direzione Lavori, a supporto del Responsabile Unico del Procedimento e del Direttore Lavori Strutturale, da affiancare ai vari soggetti incaricati.

Preso atto dell'attestazione del Direttore Tecnico circa la mancata possibilità di far fronte all'incarico con risorse interne e la conseguente necessità di affidare le prestazioni in argomento a soggetti in possesso dei requisiti prescritti, con Delibera Presidenziale n. 6 del

30.01.2015 l'incarico è stato affidato alla dott.ssa Federica della Rocca, di Lanciano (CH), ritenuta professionalmente idonea ed esperta in materia di opere marittime e gestione di porti, diritto marittimo amministrativo e sicurezza della navigazione.

Su specifica richiesta dell'Ente, la dott.ssa Federica Della Rocca, ha, altresì, svolto, in collaborazione con il Direttore dei Lavori, l'ulteriore attività di Ispettore di Cantiere, giusta Delibera Presidenziale n. 85 del 30.07.2015, con presenza a tempo pieno durante la fase di esecuzione delle attività che richiedevano controllo quotidiano, vigilando sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali.

Si rammenta che con Delibera Presidenziale n. 80 del 17.10.2014 era stata affidata all'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (ARPA) della Regione Emilia Romagna, ai sensi della Convenzione PGRA/2014/1641 del 26.02.2014, sottoscritta da ARPA della Regione Emilia Romagna ed Autorità Portuale di Ravenna per l'effettuazione di analisi relative a campioni di sedimenti, l'esecuzione delle analisi di laboratorio finalizzate alla caratterizzazione integrativa dei sedimenti della Piallassa del Piombone.

Successivamente, in fase di esecuzione, è emersa la necessità di provvedere ad un numero di campionamenti e relative analisi superiore a quanto preventivamente ipotizzato al momento dell'affidamento.

Pertanto, con Delibera Presidenziale n. 13 del 10.02.2015, in base allo stesso tariffario previsto dalla Convenzione citata, è stata affidata all'ARPA l'esecuzione delle analisi aggiuntive necessarie.

A seguito di un lungo periodo di sospensione intercorso nel 2014, si è ritenuto opportuno, e di evidente interesse per questa Autorità Portuale, provvedere in tempi brevi ad un ulteriore monitoraggio della situazione dell'avifauna della Piallassa allo scopo di acquisire informazioni di dettaglio circa l'utilizzo del sito da parte delle specie che direttamente potevano essere interessate dagli interventi e la valutazione di compatibilità delle lavorazioni ancora da eseguire, con particolare riferimento all'edificazione dell'argine di separazione previsto in progetto.

Il servizio è stato affidato, con Delibera Presidenziale n. 22 del 26.02.2015, al Dott. Fabrizio Borghesi di Mezzano (RA), ritenuto il professionista più indicato per l'espletamento

dell'attività in questione, oltre che per competenza ed esperienza in materia anche in virtù dell'attività di monitoraggio già svolta nell'ambito dell'appalto di cui si tratta.

In considerazione della situazione riscontrata nel corso del sopralluogo del 05.03.2015 effettuato dal Dott. Fabrizio Borghesi ad espletamento del servizio di monitoraggio affidatogli con la citata Delibera Presidenziale n. 22 del 26.02.2015, si è ritenuto opportuno e necessario proseguire col monitoraggio delle zone coinvolte dai lavori per tutto il periodo di insediamento e riproduttivo, in modo da poter gestire, organizzare ed eventualmente modificare le modalità operative di esecuzione delle lavorazioni, in base alle risultanze dei vari monitoraggi periodici.

Con Delibera Presidenziale n. 80 del 08.07.2015 è stato, pertanto, affidato al professionista il servizio relativo al monitoraggio per l'anno 2015 delle zone interessate dai lavori residui di cui all'appalto di cui si tratta.

Per quanto concerne la contabilità lavori si comunica che in data 09.03.2016 è stato emesso l'11° Stato d'Avanzamento Lavori per i lavori eseguiti a tutto il 08.03.2016 per un ammontare netto complessivo pari ad € 15.003.891,28.

**FINANZIAMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 994 DELLA LEGGE 27.12.2006, N. 196
(LEGGE FINANZIARIA 2007)**

DECRETO MINISTERO DEI TRASPORTI N. 118/T DEL 01.08.2007

4.2.5 Completamento banchine in darsena sinistra canale Baiona.

L'appalto è stato definitivamente aggiudicato con Delibera Presidenziale n. 71 del 22.09.2014 alla Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. di Ravenna.

E' in corso la predisposizione della documentazione finalizzata alla stipula dell'atto.

4.2.6 Approfondimento del Canale Piombone.

- 1° lotto – *Sistemazione funzionale del Canale Piombone in prima attuazione del P.R.P.*
- 2° lotto – *Risanamento della Piallassa del Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale.*

Dell'importo complessivo del quadro economico la quota parte a carico del finanziamento di cui al D.M. 118/T del 01.08.2007, così come da ultimo rimodulato con D.M. n. 68 del 25.02.2013, ascende ad € 1.500.000,00.

Per le notizie riguardanti l'intervento in argomento si rimanda a quanto già riportato nella sezione relativa a «*RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE 413/98, RIFINANZIATE DALL'ART. 36, COMMA 2 DELLA LEGGE 01.08.2002, N. 166 - RIPARTIZIONE DELLE RISORSE CON D.M. N. 1967 DEL 18.04.2005*» (cfr. § 4.2.4).

4.2.7 Adeguamento banchine operative – II stralcio (San Vitale) – 1° lotto.

Il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo, per un importo complessivo dei lavori in € 5.205.694,60 (non imponibili IVA art. 9, co. 1, p. 6, del DPR 633/72), emesso dalla Commissione di Collaudo in data 28.01.2016 è stato ritenuto ammissibile, ai sensi degli art. 234, co. 2, del DPR 207/2010, con Determina Tecnica n. 22 del 21.03.2016.

4.2.8 Adeguamento banchine operative – II stralcio (San Vitale) – 2° e 3° lotto.

Si rammenta che con Delibera Presidenziale n. 41 del 26.09.2013 sono stati approvati gli elaborati tecnici ed amministrativi relativi ai lavori complementari di realizzazione della cassa di colmata e delle opere accessorie strettamente connesse all'intervento in oggetto, che prevedevano un costo complessivo delle opere complementari pari ad € 1.049.027,98, per un nuovo importo complessivo dei lavori pari ad € 7.632.494,22, affidati ai sensi dell'art.57 comm.5 lettera a) del D.Lgs.163 del 12.04.2006 all'impresa P.A.C. S.p.A., già affidataria dell'appalto.

Tenuto conto del sequestro delle aree denominate Trattaroli 1, 2 e 3 da parte della Procura della Repubblica, con note prot. n. 5167 del 22.07.2015 e prot. n. 5237 del 27 luglio 2015 questa Autorità Portuale, per le ragioni e le motivazioni ivi meglio esplicitate, comunicava alla SAPIR Porto Intermodale Spa che il contratto di locazione stipulato in data 10.12.2012 relativo all'area denominata "Trattaroli 1" si riteneva definitivamente risolto.

In ragione di quanto sopra, l'area interessata dai lavori di cui alla sopra menzionata Delibera Presidenziale n. 41 del 26.09.2013, non era allo stato più disponibile né era possibile prevedere se e quando in futuro sarebbe potuto esserlo.

Il Direttore dei lavori, quindi, con propria relazione del 28.07.2015 ha attestato che per i lavori di cui trattasi non era possibile reperire altra area idonea allo scopo, considerando che la mancata effettuazione di tali lavori, comunque aggiuntivi rispetto a quanto previsto nel

contratto originario, non era tale da mutare sostanzialmente la natura dei lavori compresi in appalto.

In ragione di ciò, si è ritenuto necessario procedere allo stralcio dei lavori complementari precedentemente previsti con l'adozione da parte dell'Amministrazione di tutti gli atti inerenti e conseguenti.

Con Delibera Presidenziale n. 116 del 14.10.2015 è stata, pertanto, disposta la revoca della Delibera Presidenziale n. 41 del 26.09.2013 procedendosi quindi allo stralcio - dall'appalto di cui al Contratto Rep.n.1616 del 21/11/2012 e successivi atti (atto di accettazione di lavori complementari del 25.09.2013 e atto di sottomissione del 10.07.2014) - dei lavori di cui alla citata Delibera 41/2013, dell'Atto di accettazione di lavori complementari ex art.57 comm.5 lettera a) del Dlgs 163/2006 e delle condizioni di variante firmato in data 25.09.2013, di importo complessivo pari a € 1.049.027,98.

Con il medesimo atto è stata, altresì, approvata la bozza dell'atto di risoluzione consensuale da sottoscrivere con l'Impresa.

In dipendenza delle sospensioni ai lavori, delle proroghe concesse e della riduzione dei tempi, l'ultimazione dei lavori, consegnati definitivamente in data 30.09.2013, era prevista per il giorno 15.11.2015.

L'ultimazione dei lavori è avvenuta il giorno 13.11.2015, come accertato dal certificato di ultimazione dei lavori redatto il 20.11.2015, e quindi in tempo utile contrattuale.

Il Conto finale è stato redatto dal Direttore dei lavori in data 30.03.2016 per l'importo complessivo di € 7.414.910,58, evidenziando un credito netto dell'impresa quantificato in € 37.074,58.

Sono attualmente in corso le operazioni propedeutiche all'emissione dei certificati di collaudo statico e tecnico-amministrativo.

INTERVENTI FINANZIATI

CON FONDI DI BILANCIO DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

4.2.9 Messa in opera di strutture per l'accosto in Darsena San Vitale.

E' in corso la procedura per addivenire ad un abbordo bonario sulle riserve iscritte dall'Impresa esecutrice "Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna" di Ravenna e cooptata "Impresa Pasini geom. Galileo S.p.a." sul registro di contabilità, confermate nel conto finale, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1219 e segg. Del Codice Civile, per complessivi € 795.840,29.

4.2.10 Realizzazione di nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini.

I lavori sono stati consegnati all'impresa CBR Società Cooperativa Braccianti Riminese con verbale del 23.10.2014 con un tempo contrattuale per l'ultimazione di 127 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale stesso.

Il termine era, quindi, previsto per il giorno il 27.02.2015.

A seguito della proroga concessa dal RUP con nota prot. n. 2660 del 31.03.2015 (40 gg), il nuovo termine contrattuale è stato fissato per il giorno 30.05.2015.

Durante l'esecuzione dei lavori sono stati effettuati rinvenimenti imprevisti e non prevedibili in fase progettuale, consistenti nel ritrovamento, in data 14.01.2015, di relitti di muro in c.a., probabilmente appartenenti ad una vecchia banchina abbandonata e solo in parte demolita, di cui restavano alcuni elementi affioranti a partire dalla quota -1,50 circa dal piano stradale, che interferivano con la posa della condotta e con la realizzazione degli allacciamenti, impedendo il procedere delle lavorazioni per un ampio tratto previsto in progetto – all'incirca fra via T. Sirotti e via Molo San filippo – che andavano rimossi al fine di permettere la prosecuzione dei lavori.

Non essendo possibile effettuare delle deviazioni del percorso, a causa della presenza di altri sottoservizi in adiacenza ai muri di cemento armato, al fine di proseguire la posa delle tubazioni previste a progetto si è ritenuto indispensabile procedere ad una sospensione parziale dei lavori al fine di provvedere alla redazione di specifica variante per modifiche tecniche al progetto.

Con verbale del 19.01.2015 il Direttore dei Lavori ha, quindi, ordinato all'impresa la sospensione parziale dei lavori, pari al 90% rispetto alla totalità dei lavori da realizzare.

Il Direttore dei Lavori, stante gli orientamenti dell'Amministrazione appaltante di interconnettere la costruenda condotta alla rete di distribuzione pubblica che ne imponeva piccole modifiche geometriche rispetto al progetto approvato, ha valutato l'utilità di posizionare blocchi di ancoraggio per limitare gli effetti di "colpo d'ariete" dovuti a manovre alle condotte, che verranno eseguite dall'Ente gestore in fase di gestione.

E' stata, pertanto, predisposta da parte della Direzione Lavori, in data 30.03.2015, una perizia suppletiva di variante, che prevede un maggior importo per lavorazioni pari a € 36.553,71, assimilabile alla fattispecie prevista:

- dall'art. 132, comma 1 lettera c) del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i, relativamente alle lavorazioni di demolizione delle strutture in c.a. esistenti, per l'importo di €30.853,71 (pari al 15,95% dell'importo lavori contrattuale)
- dall'art. 132, comma 3 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i, relativamente alla realizzazione di blocchi di ancoraggio, per l'importo di € 5.700,00 (pari al 2,95% dell'importo lavori contrattuale).

I Lavori non sospesi sono stati regolarmente eseguiti ed ultimati in data 13.05.2015 come accertato dal verbale redatto in pari data dalla Direzione Lavori.

Ultimati i lavori non sospesi, sempre in data 13.05.2015, in attesa dell'approvazione della perizia suppletiva di variante di cui innanzi da parte dell'Autorità Portuale, la Direzione Lavori procedeva alla sospensione totale.

La variante, che prevede i necessari adeguamenti e le opportune variazioni al progetto delle opere in questione, in relazione alle esigenze descritte, è stata approvata con Delibera Presidenziale n. 54 del 25.05.2015.

A seguito della comunicazione del RUP, giusta nota prot. 3867 del 26.05.2015, di avvenuta approvazione della variante, cessate le cause che motivavano la sospensione dei lavori, con Verbale del 27.05.2015 i lavori sono ripresi nella loro totalità.

Nell'ambito dei lavori di cui trattasi era prevista la posa di una tubazione interrata su via Molo San Filippo fino all'innesto con la via Baiona, mediante taglio dell'asfalto e realizzazione di un nuovo pacchetto di pavimentazione in stabilizzato e asfalto, successivamente alla posa della tubazione, nella sola zona oggetto di taglio.

La via Molo San Filippo, tuttavia, dall'intersezione con via Montanari fino alla via Baiona, insiste su mappale catastale in carico al Comune di Ravenna, il quale ha richiesto, relativamente all'intervento sopra descritto, l'applicazione di quanto previsto dalle normative e dalle linee guida dalla stessa emanate in merito alla realizzazione degli scavi in strade pubbliche, con particolare riferimento alla previsione, nei casi in cui lo scavo effettuato superi la larghezza di 50cm., del rifacimento completo del tappeto bituminoso per tutta la larghezza della carreggiata, oltre al corretto ripristino dei pacchetti di fondazione stradale in inerti frantumati e compattati nella zona di intervento.

Tenuto conto, quindi, della necessità di individuare un operatore economico ai fini dell'esecuzione delle lavorazioni di ripristino del manto stradale dell'intera carreggiata, nel tratto di Via Molo San Filippo oggetto di scavo per la posa in opera della tubazione sopra menzionata, con Determina Tecnica n. 37 del 27.07.2015 i citati lavori in economia sono stati

affidati all'impresa C.B.R. Società Cooperativa Braccianti Riminese, ritenuta il soggetto più idoneo all'esecuzione delle lavorazioni rese necessarie in quanto ancora operante nella zona per il completamento dell'appalto di «Realizzazione di nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini», con cantiere operativo aperto nelle vicinanze.

A causa delle sospensioni intervenute, il tempo utile è stato protratto complessivamente di 48 giorni, a tutto il 14.07.2015.

I lavori sono terminati in data 22.06.2015, in anticipo, quindi, rispetto al nuovo termine fissato.

L'intervento di "Realizzazione di nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini" ha riguardato la realizzazione della nuova condotta dell'acquedotto dall'area in adiacenza al nuovo Terminal Crociere, fino all'innesto della condotta principale sulla via Baiona. L'intervento ha riguardato anche il montaggio di pezzi speciali per il raccordo della nuova tubazione con l'acquedotto esistente e la posa di 3 cavidotti come predisposizione alla posa di nuovi sottoservizi.

Durante il corso dei lavori sono stati emessi n.3 certificati di pagamento in acconto.

Lo Stato Finale, redatto dal Direttore dei Lavori in data 07.08.2015 e controfirmato dal rappresentante dell'Appaltatore senza riserve per l'importo complessivo di € 228.817,00, evidenziava un credito residuo netto dell'impresa quantificato in € 1.149,83.

Il Certificato di Regolare Esecuzione redatto in data 31.08.2015 dal Direttore dei Lavori è stato ritenuto ammissibile, ai sensi degli artt. 234, co. 2, e 237, co. 4, del DPR 207/2010 con Determina Tecnica n. 46 del 17.09.2015.

4.2.11 Completamento della strada di accesso alle banchine demaniali da via Classicana, fra gli stabilimenti Colacem e Italterminal.

I lavori tendono ad assicurare l'accesso alle banchine mediante strade realizzate secondo i criteri di sicurezza, in applicazione di quanto previsto nell'ambito della Security portuale, in ottemperanza al "Piano di Sicurezza del Porto di Ravenna".

La Commissione, a seguito dell'espletamento delle operazioni di gara, preso atto del verbale del Responsabile del Procedimento del 22.02.2016 in merito alla valutazione di anomalia, ha individuato l'aggiudicatario provvisorio dell'appalto in questione e rimesso gli atti di gara all'Amministrazione ai fini dell'aggiudicazione definitiva e della stipulazione del relativo contratto, salvi i controlli e le verifiche previsti dalla legge.

4.2.12 Sistemazione piazzali “Traghetti & Crociere”.

La Variante al Progetto Unitario denominato “Sinistra Trattaroli in Ravenna, Via Baiona”, approvata con Delibera di Giunta del Comune di Ravenna n. 99718 del 04.09.2012 prevede, fra l’altro, il completamento dei piazzali della società T & C – Traghetti e Crociere S.r.l. ed alcune modifiche alla viabilità demaniale di accesso alle aree.

Il progetto esecutivo, redatto dall’A.T.P. Ing. Stefano Dosi (capogruppo) Arch. Claudia Cirolli e Ing. Alessandro Bustacchini (mandanti), è stato approvato in linea tecnica, per un costo complessivo di quadro economico pari ad € 2.750.000,00, con Delibera Presidenziale n. 118 del 12.12.2014.

Il progetto predisposto prevedeva la realizzazione di un parcheggio privato e di un parcheggio privato ad uso pubblico secondo le previsioni degli strumenti urbanistici, l’esecuzione di opere di adeguamento di Via Trattaroli secondo quanto prescritto nella Variante di Progetto Unitario e di sistemazione dell’area verde.

In relazione alla necessità di sviluppare, anche in considerazione dell’aumento del traffico traghetti, un intervento più complesso e articolato che comprendesse ulteriori superfici da attrezzare nell’area T&C in Largo Trattaroli, con Delibera Presidenziale n. 22 del 01.03.2016 è stato affidato alla medesima associazione di professionisti Stefano Dosi (capogruppo) Arch. Claudia Cirolli e Ing. Alessandro Bustacchini (mandanti), oltre che il Coordinamento per la Sicurezza in Fase di Progettazione, l’elaborazione del progetto definitivo ed esecutivo della parte relativa alla nuova superficie (viabilità, impianto antincendio, impianto fognatura) e l’aggiornamento di tutti gli elaborati per la messa in gara dell’appalto (grafici, documenti, relazioni, computi, CSA, ecc).

4.2.13 Ripristino della protezione di sponda in sinistra Candiano tra zona San Vitale e via Cimitero.

La mareggiata avvenuta nei giorni 5 e 6 febbraio 2015 ha provocato ingenti danni su tutto il territorio ravennate, nonché il crollo arginale in sponda sinistra canale Candiano in prossimità dello stabilimento VERSALIS, provocando l’allagamento degli stabilimenti industriali siti nelle vicinanze e producendo consistenti danni alle infrastrutture ed all’attività lavorativa.

Consistenti danni sono stati riscontrati su tutta la protezione di sponda che si estende dalla banchina dello stabilimento YARA al termine di via Cimitero per una lunghezza di circa 715 m..

Al fine di adeguare la sicurezza idraulica dell'argine si è reso, pertanto, necessario predisporre un progetto consistente nella ricostruzione dell'opera di protezione di sponda lungo il tratto attualmente occupato da un parcheggio autoarticolati, e nella costruzione di un nuovo argine nel tratto compreso tra il suddetto parcheggio e il cimitero.

L'opera completata raggiungerà in elevazione la quota di +2.50m s.l.m.m..

Tenuto conto che per la progettazione dei lavori in questione, di natura geotecnica, occorre specifiche competenze tecniche, preso atto dei carichi di lavoro e della carenza nel proprio organico di soggetti disponibili, accertata e certificata dal Responsabile del Procedimento, ai sensi di quanto disposto dall' art. 90, comma 6 del D.Lgs.vo 12.04.2006, n. 163, con Delibera Presidenziale n. 18 del 20.02.2015 l'incarico della predisposizione della progettazione esecutiva è stata affidata alla società ENSER S.r.l. di Faenza (RA) all'uopo individuata.

Il progetto definitivo dell'intervento è stato inviato al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche – Lombardia e Emilia-Romagna in data 04.06.2015, il quale ha provveduto ad attivare la procedura di Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994, interessando anche Regione Emilia Romagna, Provincia di Ravenna e Comune di Ravenna.

In merito, il Comune di Ravenna, con nota del 30.07.2015, ha rappresentato la necessità di predisporre gli elaborati necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica di cui al combinato disposto dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e degli artt. 40-decies e 40-undecies della LR n. 20/2000 e smi.

In relazione alla necessità di individuare un soggetto idoneo e qualificato in possesso di comprovata esperienza professionale nell'ambito degli studi paesaggistici al quale affidare l'incarico in oggetto, con Delibera Presidenziale n. 103 del 31.08.2015 l'incarico è stato affidato all'arch. Guido Tassoni all'uopo individuato nell'elenco di fornitori di servizi tecnici di questa Autorità Portuale.

Il progetto esecutivo predisposto consegnato dalla società ENSER S.r.l. in data 27.07.2015, che prevede il presidio della zona interessata per mezzo di posa in opera di palancolato nel tratto lato mare e argine in materiale argilloso lato Ravenna, oltre alla realizzazione di opere accessorie quali un cordolo di coronamento in c.a. e una pista carrabile in sommità all'argine stesso, per un importo lavori a corpo pari ad € 1.364.568,00 (inclusi oneri per l'attuazione dei piani per la sicurezza non soggetti a ribasso) ed un importo complessivo di quadro economico

pari a € 1.650.000,00, è stato sottoposto ad attività di verifica con esito positivo da parte della Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna e validato ai sensi dell'art. 55 del d.P.R. 207/10 con verbale del 06.10.2015.

Con Delibera Presidenziale n. 123 del 06.11.2015 sono stati approvati il progetto e le relative modalità di affidamento dell'appalto mediante esperimento di procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lg.vo 163/2006 e s.m.i., utilizzando quale criterio di selezione della migliore offerta quello del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 81, co. 1 e 82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dagli artt. 86 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari per lavori a corpo, ai sensi dell'art. 53, co.4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 152 del 28.12.2015 nonché sul quotidiano a diffusione nazionale "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici" in data 28.12.2015 e su un quotidiano a diffusione locale in data 09.01.2016.

E' stato inoltre pubblicato dal 28.12.2015 al 29.01.2016 oltre che all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna e di questa Autorità Portuale, sul profilo di committente di quest'ultima. Entro il termine di ricevimento delle offerte, fissato per il 29.01.2016, sono pervenuti n. 22 plichi.

Con Delibera Presidenziale n. 11 del 29.01.2016 si è provveduto alla nomina di una Commissione per l'espletamento delle procedure di gara e la valutazione del possesso dei requisiti di partecipazione in capo ai concorrenti.

Le operazioni di gara sono attualmente in corso.

4.2.14 Rifacimento impalcato sulla Via Classicana e manutenzione viabilità limitrofe in ambito portuale.

L' Accordo istituzionale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i. sottoscritto digitalmente in data 01.10.2014 tra Comune di Ravenna e Autorità Portuale di Ravenna per la realizzazione di interventi condivisi volti al miglioramento della viabilità in ambito portuale e finalizzati allo sviluppo dei relativi insediamenti – Rep. n. 1298 del 01.10.2014, , consente, in particolare, di dare attuazione all'intervento di "Rifacimento impalcato sulla Via Classicana e manutenzione viabilità limitrofe in ambito portuale", che si pone come prosecuzione del primo intervento realizzato nel 2010 di completa rigenerazione della sovrastruttura lungo una buona parte della via Classicana e che prevede un totale di quadro economico pari ad € 1.600,000,00, somma coperta da risorse comunali per € 400.000,00.

Il coinvolgimento finanziario dell'Autorità Portuale di Ravenna nell'ambito di tale accordo prevede la messa a disposizione della parte residua per uno stanziamento complessivo di € 1.200.000,00, che l'Ente ha previsto sul proprio bilancio per l'esercizio finanziario 2014, giuste Delibere Presidenziali di impegno n. 20 del 29.04.2014 e n. 120 del 17.12.2014.

Con nota P.G. 154841/2014 del 16.12.2014, ns prot. n. 9082 del 16.12.2014, l'Amministrazione Comunale, che in virtù dell'Accordo citato funge da Stazione Appaltante, ha comunicato di aver provveduto all'elaborazione del progetto definitivo delle opere in argomento, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 798/23684 del 30.12.2014 e validato dal responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 55 del DPR 207/2010, in data 16.02.2015.

Il progetto esecutivo è stato approvato dal Comune di Ravenna con Delibera di Giunta Comunale n. 225/81739 del 19.05.2015.

Il bando di gara relativo alla procedura aperta per l'aggiudicazione dell'appalto è stato pubblicato sulla GURI n.132 del 09.11.2015 oltre che all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna dal 06.11.2015 al 14.12.2015 e sul sito internet di quest'ultima.

La prima seduta pubblica si è conclusa in data 16.12.2015.

4.2.15 Intervento di dragaggio in sponda sinistra canale Candiano in zona prospiciente lo stabilimento Versalis.

A seguito della ripetute segnalazioni effettuate dalla Capitaneria di Porto di Ravenna in merito alle difficoltà della navigazione nel tratto di canale Candiano compreso fra la banchina T.C.R. - Terminal Container Ravenna in destra canale e lo stabilimento Versalis a sinistra, si è ritenuto necessario procedere alla predisposizione del progetto concernente il dragaggio in sponda sinistra canale Candiano in zona prospiciente lo stabilimento Versalis.

L'intervento previsto consiste nel:

- dragaggio finalizzato all'allargamento della canaletta navigabile in corrispondenza della sponda sinistra del canale Candiano, nella zona prospiciente lo stabilimento Versalis
- asciugatura del materiale dragato mediante impianto da collocarsi in zona Trattaroli
- definitiva collocazione del materiale estratto, al termine del processo di asciugatura, in area autotrasporto di proprietà di questa Autorità Portuale, in zona Bassette.

Il progetto preliminare, predisposto dal professionista all'uopo incaricato con Delibera Presidenziale n. 76 del 08.07.2015, da porre a base di gara ai sensi dell'art. 53, co.2, lett. c) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., consistente nel dragaggio di un tratto del canale Candiano per uno sviluppo complessivo di 2.480 m, è stato approvato dall'Ente in linea tecnica con Delibera

Presidenziale n. 129 del 01.12.2015 per un importo di lavori pari ad € 7.156.576,49 (€ 7.051.576,49 per lavori + € 105.000,00 per oneri per l'attuazione dei piani per la sicurezza).

**RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DI ADEGUAMENTO DEGLI INTERVENTI NEI PORTI DI CUI
ALL'ART. 18-BIS DELLA LEGGE 28.01.1994, N. 84
RIPARTIZIONE DELLE RISORSE CON D.M. N. 54 DEL 20.02.2014**

4.2.16 Ristrutturazione della Banchina c.d. Magazzini Generali.

L'intervento è stato riproposto nel nuovo Programma Triennale dei LL.PP. 2016/2018 nell'elenco annuale 2016 in quanto non è stato possibile bandire l'appalto in precedenza.

INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

4.2.17 Approfondimento del Canale Piombone.

- 1° lotto – *Sistemazione funzionale del Canale Piombone in prima attuazione del P.R.P.*
- 2° lotto – *Risanamento della Piallassa del Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale.*

Dell'importo complessivo del quadro economico la quota parte a carico del finanziamento di cui ai fondi stanziati dalla L.R. 9/95 per la realizzazione di interventi per il miglioramento dell'accessibilità marittima nel porto di Ravenna, ascende ad € 1.500.000,00.

Per le notizie riguardanti l'intervento in argomento si rimanda a quanto già riportato nella sezione relativa a «*RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE 413/98, RIFINANZIATE DALL'ART. 36, COMMA 2 DELLA LEGGE 01.08.2002, N. 166 - RIPARTIZIONE DELLE RISORSE CON D.M. N. 1967 DEL 18.04.2005*» (cfr. § 4.2.4).

4.2.18 Demolizione del dente presso la darsena traghetti a Porto Corsini.

La Convenzione sottoscritta il 29.11.2006 tra la Regione Emilia Romagna e l'Autorità Portuale di Ravenna atta a disciplinare l'attuazione dei compiti e delle procedure relative all'intervento di realizzazione del dispositivo di sicurezza "Traffic Control System (TCS) e con la quale l'amministrazione regionale ha stanziato la somma di € 748.862,50, è scaduta.

In considerazione del tempo trascorso nonché dello sviluppo parallelo da parte della Capitaneria di Porto di Ravenna del Vessel Traffic System (V.T.S.), si è valutato di destinare i fondi precedentemente stanziati con la convenzione sopra citata ad interventi con finalità analoga, vale a dire interventi per la sicurezza della navigazione, orientando la scelta verso opere di demolizione degli ostacoli alla navigazione, in particolare alla “Demolizione del dente presso la darsena traghetti a Porto Corsini”, previsto per l’anno 2016 nell’ambito del nuovo Programma Triennale LL.PP. 2016/2018.

Il Piano Regolatore Portuale (PRP) vigente, in accordo con il Piano Strutturale Comunale (PSC), prevede che il servizio di traghetto venga spostato dalla posizione attuale, tramite il riposizionamento delle darsene rispettivamente a monte dell’abitato di Porto Corsini ed in prossimità di via d’Alaggio incrocio via dei Mille a Marina di Ravenna, provvedendo contestualmente a demolire le rampe della darsena (che sono state oggetto del sinistro occorso in data 25.06.2013), onde permettere l’allargamento del canale, il transito dei vettori marittimi di maggior pescaggio ed aumentare la sicurezza della navigazione, e la successiva realizzazione di una nuova banchina allineata alle precedenti.

Il progetto da realizzare si propone, quindi, oltre allo smantellamento della vecchia darsena del traghetto, attualmente non più in uso, in conformità alle previsioni del progetto di HUB portuale, il completamento della protezione di sponda in località Porto Corsini – lato mare, precisamente fra l’intervento recentemente realizzato ed appaltato con i lavori di “Rifacimento protezione di sponda dall’attracco traghetto alla confluenza con il Canale Baiona a Porto Corsini” – 1^a stralcio (completato nell’anno 2012), che ha visto realizzato il tratto fra via Cottino e via Lamone, e la esistente banchina lato mare che termina all’incirca all’altezza dell’incrocio fra via Molo San Filippo e via Sirotti, eseguita nell’appalto dei lavori di realizzazione della “Banchina di raccordo tra il Molo Nord e l’attracco del traghetto a Porto Corsini”.

Il completamento sarà pienamente integrato e compatibile con le strutture realizzate a monte (lato Ravenna) che hanno interessato la viabilità stradale, i sottoservizi, gli arredi urbani.

L’opera riveste carattere prioritario al fine di mettere in sicurezza l’abitato, anche alla luce dei danni causati dalla mareggiata del 5/6 febbraio 2015.

Il costo previsto per la realizzazione delle opere ammonta a complessivi € 2.500.000,00 che si reputa possa essere finanziato in parte tramite la riconversione della convenzione per lo stanziamento dei fondi destinati alla realizzazione del dispositivo di sicurezza “Traffic Control System” (T.C.S.) per complessivi € 748.862,50, oltre che con la somma recuperata dall’assicurazione dell’armatore “Grimaldi” a seguito della collisione dell’Eurocargo

“Catania” in data 25.06.2013 (circa 300.000 €) e con fondi di bilancio della Autorità Portuale per quanto concerne la quota restante.

In merito, con nota prot. n. 5618 del 19.08.2015 questa Autorità Portuale ha richiesto all’Amministrazione Regionale se nell’ambito del proprio bilancio di previsione vi fossero risorse economiche disponibili finalizzate alla realizzazione di interventi per la sicurezza della navigazione o per finalità analoghe al fine di poter integrare il finanziamento già concesso e consentire all’Ente di destinare ad altre opere fondamentali per il porto di Ravenna parte delle risorse già previste per l’intervento in argomento.

In tal senso è in corso una verifica da parte della Regione Emilia Romagna di eventuali economie che potrebbero essersi registrate a valle della conclusione degli altri interventi previsti dal Piano di Risanamento dell’area di Ravenna.

4.3 Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati finali e prospettive future.

Per le opere ancora in corso finalizzate alle “autostrade del mare” si rimanda ai seguenti capitoli:

Cap. 4.2.4

Approfondimento del Canale Piombone

- 1° lotto – Sistemazione funzionale del Canale Piombone in prima attuazione del P.R.P.
- 2° lotto – Risanamento della Piallassa del Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale

Capitolo 5

FINANZIAMENTI COMUNITARI E/O REGIONALI

5.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità.

Azione AnNa – Advanced National Networks for Administrations.

Il 31.12.2015 si è concluso il progetto cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Multiannual Work Programme 2012 (bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. C 368/17 in data 28/11/2012) denominato “AnNa – Advanced National Networks for Administrations” al quale l’Autorità portuale di Ravenna ha partecipato in qualità di “implementing body” del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L’obiettivo generale del progetto era quello di supportare i Paesi membri nell’attuazione della Direttiva EC 2010/65/UE (Reporting Formalities for Ships arriving in/departing from EU ports) mediante l'adozione di una Single Window Marittima Nazionale che rappresenta la più interessante iniziativa a livello comunitario sul tema dell’attuazione della Direttiva in questione.

L’azione è stata ammessa al co-finanziamento da parte della Commissione Europea con la decisione C(2013)8450 del 26/11/2013. La partnership internazionale è composta da 14 Paesi Membri ed è coordinata dal Ministero dei Trasporti del Regno di Olanda, mentre la partnership italiana risulta composta da: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - beneficiario, RINA Services S.p.A. - coordinatore della partnership italiana su incarico dello stesso Ministero, Autorità portuali di Ravenna, Venezia e Genova, Comando Generale delle Capitanerie di Porto, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – implementing bodies.

Le attività previste dall’azione sono:

1. master plan 2015, finalizzato a delineare il quadro delle azioni a breve e medio termine necessarie ad assicurare un’implementazione armonizzata della direttiva e delle connesse soluzioni “single window” nazionali;
2. progetti pilota, a supporto del master plan 2015, finalizzati a testarne e validarne i principi guida;
3. master plan esteso al periodo post-2015, finalizzato a integrare le varie applicazioni nazionali per sviluppare interconnessioni ed interfaccia avanzate;

4. consultazione degli stakeholders, al fine di stabilire interazione, coinvolgimento ed assunzione di impegni da parte dei vari soggetti interessati;

5. project management.

La durata temporale dell'azione va dal 24.01.2012 al 31.12.2015 e per la partnership italiana si è convenuto l'avvio delle attività, e conseguente possibilità di richiesta di cofinanziamento delle stesse, a partire dal 1 luglio 2013.

Attraverso la partecipazione all'azione l'Autorità portuale di Ravenna ha supportato l'attuazione nel porto di Ravenna della Direttiva EC 2010/65/UE, operando al fine di garantire la massima integrazione possibile tra il Port Community System realizzato dall'Autorità portuale stessa e la National Maritime Single Window italiana sviluppata dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto.

Il budget complessivamente utilizzato dall'Autorità portuale di Ravenna è stato di € 114.256,88 dei quali € 91.014,78 relativi all'esercizio 2015. Sulla base del Protocollo di Intesa sottoscritto fra la Direzione Generale per il Trasporto Marittimo e per via d'acqua Interne del MIT e gli Implementing Bodies italiani, la quota di co-finanziamento, al netto della quota per le spese di coordinamento del progetto interamente rimborsate al coordinatore (Regno d'Olanda), è pari al 48,03% dei costi effettivamente sostenuti e documentati.

Port of Ravenna Fast Corridor.

Il 31.12.2015 si è concluso il progetto cofinanziato nell'ambito dell' "Annual Work Programme TEN -T 2007/2013", approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2013) 1775, modificata dalla Decisione C (2013) 8755 ovvero, C (2013) 1029, modificata dalla Decisione C (2013) 8744, per la concessione di contributi comunitari nel settore delle Reti transeuropee dei trasporti (TEN-T), denominato "Port of Ravenna Fast Corridor" (di seguito RAFCO).

L'azione si inserisce nella complessa attività di realizzazione di strumenti di interscambio dati e di coordinamento dei processi logistici in ambito portuale. L'obiettivo principale dell'azione è effettuare una valutazione, dei requisiti tecnici e degli impatti generati con l'adozione di specifiche attività di integrazione del PCS del porto di Ravenna con la Piattaforma Logistica Nazionale, il sistema AIDA dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, i Terminal Operators' Systems (TOS), il sistema del trasporto ferroviario e i sistemi dei nodi logistici "inland".

I partner del progetto sono:

- Autorità portuale di Ravenna, quale team leader;
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

- UIRNet SpA
- T.C.R. – Terminal Container Ravenna SpA
- Hub Telematica S.c.a.r.l.;
- Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – Scuola Europea Alti Studi Tributari.

Il co-finanziamento è stato assegnato con Decisione della Commissione Europea C(2014)8481 del 10.11.2014. Il budget complessivo dell'azione, ammonta ad euro 1.840.000,00, co-finanziabile nella misura massima del 50%. Il budget previsto per l'Autorità portuale è pari ad euro 430.000,00. L'azione si è conclusa positivamente e le sperimentazioni previste sono tutte state avviate. Si stanno ora ultimando le fasi di rendicontazione finale e di audit per presentare i documenti necessari all'agenzia INEA.

MITIGATE

Il 1 settembre 2015 è partito il progetto “Multidimensional, IntegraTed, risk assessment framework and dynamic, collaborative Risk ManaGement tools for critical information infrAstrucTurEs — MITIGATE”. Il progetto, che ha la durata di 30 mesi, è co-finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma HORIZON 2020 nella misura del 70% del budget complessivo che ammonta a € 3.549.868,75. La partnership è costituita da 12 organizzazioni:

- Fraunhofer Gesellschaft zur fordegrung der angewandten forschung EV (Germania)
- Austrian Institute of Technology GmbH (Austria)
- University of Pireus Research Centre (Grecia)
- Maggioli SpA (Italia)
- Singularlogic Romania Computer Applications Srl (Romania)
- Fundacion Instituto Portuario de Estudios y Cooperacion de la Comunidad Valenciana (Spagna)
- University of Brighton (Regno Unito)
- Pireus Port Authority SA (Grecia)
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore Mobilità Sostenibile nei settori Trasporti Marittimi e della Pesca – Accademia Italiana della Marina Mercantile (Italia)
- Fundacion de la Comunidad Valenciana para la Investigation, Promocion y Estudios Comerciales de Valenciaport (Spagna)
- dbh Logistics IT AG (Germania)
- Autorità portuale di Ravenna

Il budget previsto per l’Autorità portuale di Ravenna è di € 101.601,25 ed il co-finanziamento previsto è di € 71.121,00.

Il progetto ha lo scopo di sviluppare e testare un sistema per la gestione collaborativa della previsione e la gestione dei rischi di cyber-security connessi alle Critical Information Infrastructures (CII) della catena logistica. I porti partecipanti hanno il compito, con il supporto degli operatori locali, di:

- condurre un’analisi approfondita delle CII presenti nel proprio ambito
- avviare, utilizzando il sistema sviluppato nell’ambito del progetto, una valutazione dei rischi di cyber-security che consenta al porto di individuare le vulnerabilità delle componenti software e hardware e prevedere le relative misure di mitigazione nell’ottica dei possibili effetti a cascata sull’intera catena logistica.

Progetto “Easyconnecting – Europe Adriatic Sea Way Freight”.

Il progetto EASYCONNECTING è stato approvato e finanziato nell’ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico. L’Autorità Portuale, in quanto partner di progetto, ha potuto beneficiare di un budget di €363.056,90 co-finanziato per l’85% da Fondi comunitari FESR e per il restante 15% dal Fondo di Rotazione Nazionale.

Il progetto ha lo scopo di individuare metodi e piani di intervento per una migliore efficienza gestionale delle soluzioni multi-modali nel trasporto merci nel bacino dell’Adriatico, in linea con strategie e politiche europee dei trasporti, sia migliorando la gestione del flusso dei traffici, sia sviluppando sistemi di ottimizzazione dei flussi di informazioni tra le diverse applicazioni degli IT system, standardizzando e armonizzando i dati relativi a procedure di arrivo e di partenza delle navi. Nell’ambito del progetto, l’Autorità Portuale sta realizzando un sistema di automazione di varchi sperimentale e la gestione del piazzale di sosta delle unità di carico del Terminal Traghetto nel porto di Ravenna onde consentire l’ottimizzazione delle operazioni di imbarco e sbarco e quindi lo sviluppo delle cosiddette “Autostrade del Mare”. In linea con le finalità del progetto, l’altra attività centrale per l’Autorità Portuale è lo studio delle interrelazioni tra il processo nave ed altri processi portuali al fine di individuare quali siano i servizi che più opportunamente e con maggiore vantaggio per la comunità portuale ravennate possono essere sviluppati ed erogati tramite il Port Community System.

Il progetto, approvato nel novembre 2014 si concluderà nel ottobre 2016.

GAINN IT.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato nel 2015 l'iniziativa denominata GAINN_IT volta a supportare l'implementazione presso i porti della rete "core" italiani della direttiva UE 94/2014 sulla creazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi.

Dell'iniziativa, che ha partecipato al primo bando CEF con 5 progetti, la Innovation and Networks European Agency ha approvato due progetti: GAINN4CORE (guidato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e GAINN4MoS (capitanato dalla Fundación Valencia Port). In entrambi i casi l'Autorità portuale di Ravenna è "implementing body" del Ministero.

I grant agreements dei due progetti sono stati sottoscritti nel 2015. Essi hanno durata fino al 2019.

Hub Portuale di Ravenna.

Per le informazioni relative all'intervento si rimanda al cap. 4.2.1.

Progetto EA SEA-WAY.

L'Autorità Portuale di Ravenna in data 29.12.2014 ha sottoscritto con la Provincia di Ravenna l' "Accordo operativo per l'individuazione della Autorità Portuale di Ravenna quale stazione appaltante della progettazione del nuovo terminal e della stazione marittima crociere , prevista dalla WP 6 (Pilot Actions) nell'ambito del progetto "EA SEA-WAY, Europe-Adriatic SEA-WAY" finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA ADRIATICO 2007-2013 - CUP n. J69G13001070007", che disciplina la modalità di collaborazione e di attuazione in ordine alle fasi di progettazione al fine di dotare il territorio ravennate di un Terminal Crociere e di una qualificata stazione marittima, finalizzata a favorire il movimento marittimo dei passeggeri nell'area adriatica, pienamente funzionale nei tempi più celeri e, comunque, entro il 2016.

Con la firma di tale accordo, l'Autorità Portuale di Ravenna ha assunto il ruolo di soggetto attuatore ed eventuale cofinanziatore della progettazione complessiva dell'area del Terminal Crociere a Porto Corsini, comprensiva anche degli eventuali studi preliminari di settore che si rendessero necessari (studi sulla mobilità, accessibilità, viabilità, inquinamento atmosferico e acustico ecc) come previsto dal Progetto Ea Sea Way.

Nell'ambito del progetto sono previsti i seguenti interventi:

❖ *Realizzazione di nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini*

Per le informazioni relative allo stato di attuazione dell'intervento si rimanda al cap. 4.2.10.

❖ *Progettazione dell'area del Terminal Crociere e della relativa stazione marittima.*

Lo sviluppo della progettazione definitiva delle opere di urbanizzazione dell'area a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini è stato affidato all'Arch. Teresa Chiauzzi di Rimini (RN) con Delibera Presidenziale n. 105 del 02.09.2015.

Il servizio di progettazione è stato avviato in data 04.09.2015.

La Convenzione d'Incarico è stata sottoscritta dalle parti in modalità elettronica in data 22.12.2015, Prot. 8462.

Con nota del 23.12.2015, ns. prot. 8533 di pari data, l'arch. Chiauzzi, a completa esecuzione dell'incarico affidato, ha consegnato a questa Autorità Portuale tutta la documentazione progettuale relativa al progetto definitivo delle opere.

Il progetto predisposto è risultato conforme alla normativa vigente in materia e aderente alle esigenze e disposizioni impartite da questa Autorità Portuale, pertanto meritevole di approvazione.

Ad integrazione della progettazione sviluppata dall'Arch. Teresa Chiauzzi, con Delibera Presidenziale n. 15 del 15.02.2016 l'Autorità Portuale di Ravenna ha, poi, affidato alla società "PAISA' Architettura del Paesaggio Stignani Associati S.r.l." di Ravenna l'incarico tecnico di predisposizione del progetto di rinaturazione e del verde alla scala di dettaglio definitiva per l'avamposto di Porto Corsini, con particolare riferimento alle opere a verde, nel rispetto delle indicazioni impartite dall'Amministrazione Comunale.

Gli elaborati predisposti sono stati consegnati con nota del 23.03.2016, ns prot. n. 2315 del 30.03.2016.

FINANZIAMENTI REGIONALI

❖ *Approfondimento del Canale Piombone*

- 1° lotto – *Sistemazione funzionale del Canale Piombone in prima attuazione del P.R.P.*
- 2° lotto – *Risanamento della Piallassa del Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale.*

Per le informazioni relative allo stato dell'arte dell'intervento si rimanda al cap. 4.2.4.

Capitolo 6

GESTIONE DEL DEMANIO

6.1 Notizie di carattere generale.

Le aree ed i beni del demanio marittimo, amministrati dall'Autorità Portuale di Ravenna ai sensi degli articoli 8, comma 3, lettera h) e art. 18 della Legge 28 gennaio 1994, n.84, sono quelli compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale, individuata con il Decreto 6 aprile 1994 del Ministro dei Trasporti e della Navigazione attraverso la delimitazione, da parte delle dighe esterne del porto, del tratto di costa internamente ed esternamente al quale insistono appunto aree demaniali marittime, opere portuali e gli specchi acquei.

Nel corso del 2015 si è provveduto a rilasciare n.54 licenze di cui n.4 nuove a conclusione di appositi procedimenti e le altre costituite da rinnovi delle concessioni scadute al 31/12/2014, per le quali è intervenuta regolare istanza. Nel caso di contestuale richiesta di accorpamento, variazione o subingresso, l'atto di rinnovo ha dato conto del favorevole esito del procedimento attraverso l'esplicazione dei suddetti accorpamenti, variazioni e subingressi.

Si è anche provveduto al rilascio di n.1 Atto Formale, di n.6 atti suppletivi (n.2 di Atto Formale e n.4 di licenza suppletive, mentre sono state n.22 le autorizzazioni rilasciate a norma dell'art.24 del Regolamento per la Navigazione Marittima non comportanti alterazioni sostanziali al complesso della concessione né modifica della zona concessa, tutte dopo regolari istruttorie.

Vanno quindi rammentati i n. 4 subingressi e i n.2 nulla osta rilasciati ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione per l'esecuzione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo.

Con n.8 provvedimenti si è consentito l'affidamento della gestione di attività nell'ambito della concessione a soggetti terzi rispetto ai concessionari ai sensi dell'art.45bis del Codice della Navigazione.

Sono state infine n.25 nel 2014 le autorizzazioni riguardanti lo svolgimento di manifestazioni di pubblico interesse senza occupazione continuativa di aree demaniali e senza fini di lucro.

Ulteriormente a questi si è comunque provveduto all'ordinaria gestione amministrativa dei titoli già rilasciati precedentemente il 1° gennaio 2015 ed ancora efficaci, molti dei quali originati dall'effetto della normativa di proroga al 31/12/2020, ed i cui nominativi sono riportati all'interno dell'elenco di cui al paragrafo 6.4.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.

Tutti i canoni sono stati introitati, previa iscrizione contabile, richiedendone la corresponsione entro 20 giorni dalla richiesta senza necessità di ricorso all'escussione di cauzione. L'importo complessivo è stato pari ad euro 3.199.411,60. In dettaglio:

- euro 1.197.020,49 (terminal operator)
- euro 379.350,70 (attività commerciali)
- euro 616.567,30 (depositi costieri)
- euro 156.241,44 (attività cantieristica)
- euro 35.176,770 (attività turistiche e ricreative)
- euro 445.205,49 (nautica da diporto)
- euro 128.896,98 (servizi tecnico-nautici)
- euro 195.195,080 (infrastrutture)
- euro 45.757,45 (civili abitazioni)

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo.

Dall'attività di controllo (esplicitata nei casi in cui si è reso necessario attraverso apposita verbalizzazione di n. 4 sopralluoghi) non sono emerse occupazioni abusive.

6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art.36 cod. nav. distinti per usi.

Si rinvia al prospetto allegato "elenco concessionari 2015".

Capitolo 7

TASSE PORTUALI

7.1 Entrate per tasse distinte tra tassa di ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali.

Lo stanziamento definitivo delle entrate per tasse portuali e tasse di ancoraggio, per il 2015, era pari a euro 17.000.000,00 mentre le entrate definitivamente accertate nell'esercizio per le medesime voci sono state pari ad euro 18.551.005,31 facendo registrare un incremento rispetto alle previsioni definitive del bilancio previsionale di euro 1.551.005,31.

Il dato consuntivo 2014 è invece di euro 18.119.036,15, facendo così registrare per il 2015 un incremento di euro 431.969,16.

In particolare:

- le somme accertate e incassate a titolo di “gettito della tassa portuale” di cui all'art.2 del DPR 28/05/2009 n.107, sono pari ad euro 12.230.521,82 a fronte di una previsione di entrata di euro 11.500.000,00 con una variazione rispetto alle previsioni di euro 730.521,82 (maggiori entrate);
- le somme accertate e incassate a titolo di “gettito della tassa di ancoraggio” di cui all'art.1 del DPR 28/05/2009 n.107, sono pari ad euro 6.320.483,49 a fronte di una previsione di entrata di euro 5.500.000, con una variazione rispetto alle previsioni di euro 820.483,49 (maggiori entrate);

E' opportuno ricordare che il citato DPR 107/2009 dispone la soppressione della tassa erariale.

Sul dato consuntivo 2014 l'incremento complessivo di euro 431.969,16 è pari ad un +2% circa dell'introito.

INDICE

Premessa	pag. 2
1. Aspetti Organizzativi	» 3
1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all’informatizzazione delle procedure.....	» 3
1.2 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all’articolo 6 comma 6 della legge n.84/94.....	» 10
2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto	» 13
2.1 Aggiornamenti del piano regolatore portuale.....	» 13
2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione.....	» 14
2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri.....	» 17
2.4 Attività promozionale.....	» 21
2.5 Sicurezza e igiene del lavoro.....	» 25
3. Attività svolte in ambito portuale	» 28
3.1 Servizi di interesse generale.....	» 28
3.1.1 Elenco dei servizi affidati, modalità dell’affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell’affidamento, eventuali partecipazioni dell’autorità portuale nelle società affidatarie ai sensi dell’articolo 23 comma 5 della legge n.84/94	» 28
3.2 Articoli 16,17, e 18 della legge n.84/94	» 31
3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni.....	» 31
3.2.2 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell’art.16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.....	» 35
3.2.3 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell’art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni	» 39
3.2.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell’art.18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione.....	» 42
3.2.5 Esiti dell’attività di verifica di cui al comma 6 dell’articolo 16.....	» 43
3.2.6 Notizie in merito all’autorizzazione rilasciata ai sensi dell’articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell’agenzia di cui all’art.17 comma 5	» 44
3.2.7 Notizie in merito all’attività di formazione prevista dal comma 8 dell’articolo 17	» 44
3.2.8 Notizie in merito all’applicazione del comma 15bis dell’articolo 17.....	» 44
3.3 Attività di cui all’articolo 68 cod. nav. e attività residuali	» 45
3.3.1 Notizie di carattere generale.....	» 45
3.3.2 Elenco degli operatori iscritti nei registri.....	» 45

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione	» 52
4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.....	» 52
4.1.1 Servizio di pulizia degli specchi acquei del porto canale.....	» 52
4.1.2 Servizio di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel Pubblico Demanio marittimo del porto-canale di Ravenna nonché nelle aree in gestione all’Autorità Portuale di Ravenna – Esercizi 2011 - 2015	» 52
4.1.3 Servizio quadriennale di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto-canale di Ravenna.	» 53
4.1.4 Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione, degli impianti elettrici, apparati elettronici e di trasmissione dati sul porto di Ravenna.....	» 54
4.1.5 Gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all’Autorità Portuale di Ravenna – Triennio 2012-2014	» 56
4.1.6 Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza e ripristini immediati dei luoghi e manufatti compromessi dalla mareggiata del 5-6 febbraio 2015	» 56
4.1.7 Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte mobile per l’attraversamento sul Canale Candiano in Ravenna – Esercizi 2013-2015	» 58
4.1.8 Banchina YPB Rosetti Marino S.p.A. – Manutenzione straordinaria – diaframma impermeabile.....	» 58
4.1.9 Interventi di manutenzione straordinaria.....	» 60
4.1.10 Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza dell’area adiacente il trasbordatore sito in destra canale Candiano in Darsena di città	» 61
4.1.11 Interventi minori.....	» 63
4.1.12 Programmazione degli interventi di manutenzione.....	» 74
4.2 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.....	» 74
4.2.1 Hub Portuale di Ravenna «Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007».....	» 74
4.2.2 Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici prot. Intesa rep. N. 38 del 21.12.2010 - €2.300.000,00 (Prot. aggiuntivo n. 1 al rep. N. 2383 del 10.12.1997)	» 76
4.2.3 Realizzazione della banchina frontistante gli edifici Fabbrica Vecchia e Marchesato. Accordo procedimentale n. 14127 del 20.12.2013 - € 1.825.656,46 (Prot. aggiuntivo n. 2 al rep. N. 2383 del 10.12.1997)	» 76
4.2.4 Approfondimento del Canale Piombone: 1°lotto – sistemazione funzionale del Canale Piombone in prima attuazione del P.R.P. / 2° lotto – Risanamento della Piallassa del Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale	» 77
4.2.5 Completamento banchine in darsena sinistra canale Baiona.....	» 80
4.2.6 Approfondimento del Canale Piombone	» 80
4.2.7 Adeguamento banchine operative – II stralcio (San Vitale) – 1° lotto	» 81
4.2.8 Adeguamento banchine operative – II stralcio (San Vitale) – 2° e 3° lotto	» 81
4.2.9 Messa in opera di strutture per l’accosto in Darsena San Vitale	» 82
4.2.10 Realizzazione di nuova linea portabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini	» 83

4.2.11 Completamento della strada di accesso alle banchine demaniali da via Classicana, fra gli stabilimenti Colacem e Italterminal	» 85
4.2.12 Sistemazione piazzali “Traghetti & Crociere”	» 86
4.2.13 Ripristino della protezione di sponda in sinistra Candiano tra zona San Vitale e via Cimitero	» 86
4.2.14 Rifacimento impalcato sulla Via Classicana e manutenzione viabilità limitrofe in ambito portuale	» 88
4.2.15 Intervento di dragaggio in sponda sinistra canale Candiano in zona prospiciente lo stabilimento Versalis	» 89
4.2.16 Ristrutturazione della Banchina c.d. Magazzini Generali	» 90
4.2.17 Approfondimento del Canale Piombone – Interventi finanziati con fondi della Regione Emilia-Romagna	» 90
4.2.18 Demolizione del dente presso la darsena traghetto a Porto Corsini	» 90
4.3 Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati finali e prospettive future.....	» 92
5. Finanziamenti comunitari e/o regionali	» 93
5.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità.....	» 93
6. Gestione del demanio	»99
6.1 Notizie di carattere generale	»99
6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.....	» 100
6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo.....	» 100
6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell’art.36 del Codice della Navigazione distinti per usi.....	» 100
7. Tasse portuali	» 101
7.1 Entrate per tasse distinte tra tassa d’ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali	» 101